SE SUPERA IL BOLOGNA

PER LA JUVE DOMANI E' SCUDETTO?

I servizi nelle pagine dello sport

S'ALLARGA LO SCANDALO PONTI - SOPHIA LOREN

PER LE EVASIONI FISCALI

AMPI SERVIZI ALLA PAGINA 2

una estetista specializzata di
Elizabeth Arden
sarà a vostra disposizione
dal 17 al 22 aprile
PROFUMI
Servetti
in Via Tripoli 7

Anno 110 - Numero 86
Sabato 15 Aprile 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

ABORTO REAZIONI A TORINO

A PAGINA 7

Giunto stamane un comunicato all'Ansa di Torino

BR: «GIUSTIZIATO COTUGNO» ATTACCO A PCI E SINDACATI

Lorenzo Cotugno

SERVIZIO A PAG. 6

MORO PRIGIONIERO DA UN MESE

SERVIZI ALLE PAGINE 2 - 14 - 15

STANOTTE AL "LE ROY„ DI RAPALLO: 11 FERITI

DUE BALLERINE MORTE NELL'INCENDIO DEL NIGHT

AD
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

PER
VENDERE o ACQUISTARE
alloggi, stabili, case da frazionare, ville, rustici, cascine, terreni, locali industriali
● IN CITTA', AL MARE, IN MONTAGNA

LA CASA PER TUTTI

LA GARANZIA DI UN NOME
CASALEGNO
ORGANIZZAZIONE VENDITE IMMOBILIARI TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA 7 TEL. 885.962 - 832.904 - 835.394
la soluzione al problema «CASA»

● *IL PUNTO*

di ENNIO CARETTO

L'ULTIMO messaggio delle Brigate Rosse — quello sull'assassinio della guardia Cotugno — è forse il più grave di tutti. Esso va ben oltre una dichiarazione di guerra. Frutto, senza dubbio, di lunghe e contrastate discussioni (perché altrimenti, sarebbe stato diramato con tanto ritardo?) contiene importanti nuovi «principi».

Eccone alcuni: 1) lo Stato imperialista è sempre in guerra; 2) il sistema carcerario è in realtà un *gulag*, cioè una rete di campi di concentramento; 3) il personale, compresi i magistrati e i medici, è politico-militare; 4) le «sentenze» finora emanate dalle Br nei loro confronti erano troppo miti; 5) Cotugno è stato «giustiziato sul campo».

L'enormità di tali asserzioni è palese a tutti. Le Br si considerano «costrette» alla guerra dalla stessa natura del capitalismo: denunciano le prigioni come strumento di tortura; minacciano lo sterminio degli uomini a esse addette; difendono i loro delitti come atti di giustizia. La realtà costituzionale e democratica dello Stato italiano viene stravolta: esso sarebbe una feroce dittatura.

Ci riesce incomprensibile che qualcuno oggi in Italia (Paese in parte corrotto e inefficiente, ma ancora migliore di moltissimi altri, e comunque aperto alle riforme) possa giungere a tali farneticazioni. Quello che le Br descrivono non è il nostro Stato, ma un riflesso deformato del loro odio. E ci riesce ancora più incomprensibile che questo odio trovi facili accoliti.

RAPALLO — Due giovani ballerine morte, undici persone ricoverate in ospedale per ustioni e sintomi di asfissia, una quarantina di negozi danneggiati sono il primo bilancio di un incendio divampato la scorsa notte nel night club «Le Roy», in pieno centro di Rapallo, sulla Riviera Ligure di Levante. Le due ragazze morte sono un'argentina, Maria Cristina De Gomez, di Buenos Aires, e un'uruguayana, Felicità Fernandez Fereira, di Montevideo, entrambe di 24 anni; lavoravano nel locale notturno come ballerine e intrattenitrici. Tra i feriti vi è anche il proprietario del locale, Ar-

(Continua in 2ª pagina)

STAMPA SERA — LA COMMESSA IDEALE 1978

Nome cognome della commessa .....
Indirizzo del negozio ..... Categoria .....
Città .....
Telefono .....

STANOTTE AL "LE ROY„ DI RAPALLO

DUE MORTE E 11 FERITI NEL NIGHT IN FIAMME

(Segue dalla 1ª pagina)

naldo Canegian, di 43 anni, residente a Chiavari, che è stato ricoverato nel reparto ustionati dell'ospedale San Martino di Genova.

L'incendio si è sviluppato, per cause che sono ancora in via di accertamento, proprio davanti all'ingresso del night club poco dopo l'una della scorsa notte. Il locale notturno è situato nella «Galleria Cristallo» in pieno centro di Rapallo. Quando si sono levate le prime lingue di fuoco all'interno del locale c'erano una ventina di persone tra ballerine, camerieri, orchestrali e avventori. Qualcuno ha subito telefonato al «113» e sul posto sono accorse ambulanze, polizia, carabinieri e vigili del fuoco di Rapallo.

La situazione però si è subito presentata difficile perché il fuoco ha impedito praticamente a chiunque di entrare o uscire. I vigili del fuoco hanno chiesto aiuto a Genova e dal capoluogo sono giunte altre squadre: una quarantina di pompieri con autorespiratori e con tre automezzi. Alcuni avventori sono riusciti da soli a raggiungere una porticina sul retro e a porsi in salvo, ma la maggior parte ha dovuto essere portata in salvo dai pompieri. Dietro al bancone del bar i vigili del fuoco hanno trovato Maria Cristina De Gomez ancora in vita, ma mentre veniva trasportata all'ospedale di Rapallo è morta per asfissia.

I pompieri hanno dovuto avventurarsi più volte all'interno del locale notturno, ormai invaso quasi completamente dal fuoco, per cercare di portare in salvo l'altra ballerina, Felicita Fernandez Ferreira. Dopo numerosi tentativi il corpo semicarbonizzato della giovane è stato trovato nel camerino, vicino ad una finestrella attraverso la quale aveva tentato inutilmente di mettersi in salvo.

I vigili del fuoco aiutati dagli agenti, dai carabinieri e da numerosi volontari, hanno dovuto lavorare fino alle sei di questa mattina per impedire che l'incendio si propagasse anche ai negozi vicini e ad alcuni appartamenti proprio sopra «Le Roy». La violenza delle fiamme ha comunque provocato l'esplosione di quasi tutte le vetrine dei negozi della «Galleria Cristallo», una quarantina circa, e ha provocato danni alla volta della galleria stessa per cui il comune ha deciso, in via precauzionale, di chiuderla al transito.

Carabinieri e polizia stanno ora indagando per accertare l'origine dell'incendio. Secondo le prime dichiarazioni del proprietario del locale notturno, Arnaldo Canegian, il fuoco potrebbe essersi sviluppato per un corto circuito.

COINVOLTI ANCHE BANCHIERI DI STATO

Ponti e Sophia Loren s'allarga lo scandalo delle evasioni fiscali

ROMA — *Alessandro Alessandrini, amministratore delegato del Banco di Roma, è nei guai (come lo è stato il predecessore Mario Barone). Ma questa volta il pomo della discordia è il produttore Carlo Ponti, coadiuvato dalla moglie Sophia Loren, in un intrigo di fuga di capitali all'estero. Ad accusare Alessandrini è il p.m. Paolino Dell'Anno, che gli addebita di aver favorito gli illeciti della celebre coppia. L'amministratore delegato del Banco di Roma dovrà comparire per direttissima (giugno?) davanti al tribunale di Roma.*

Ed ecco la vicenda. Alessandrini è chiamato a rispondere di concorso in frode volontaria per aver permesso a Carlo Ponti, residente in Italia, di intrattenere, dopo l'entrata in funzione della legge del 1976, conti correnti in valuta estera senza accertare gli accertamenti d'obbligo e permettendo al produttore cinematografico di utilizzare questi conti «per rimesse a favore di conti correnti all'estero».

Bisogna ricordare che i coniugi Ponti hanno ottenuto, tempo fa, la cittadinanza francese, hanno scelto, come si suol dire, la libertà, ma all'epoca del reato loro attribuito erano ancora cittadini italiani, pur avendo già un appartamento a Parigi e un altro in Svizzera. Il magistrato, infatti, li accusa «di aver costituito all'estero disponibilità, senza autorizzazione, per quasi 4 miliardi» e — *ecco il punto — altre* «disponibilità utilizzando conti esteri presso banche italiane» *per quasi 800 milioni.*

Insomma il magistrato è convinto che, senza la complicità di qualche dirigente di banca, i due illustri «esuli» non avrebbero potuto trasferire i loro soldi all'estero. Alessandrini è in Italia e, pertanto, è processabile; Carlo Ponti e Sophia Loren, strenui dissidenti dell'ordinamento fiscale italiano, sono invece all'estero e, quindi, processabili soltanto in contumacia. Non è infatti pensabile che la Francia conceda l'estradizione.

Il direttivo concluso ieri

Tra Lama e Macario la frattura rimane

Lo stringato documento che è stato votato all'unanimità al termine del direttivo Cgil-Cisl-Uil nulla dice dello «scontro» in atto nel sindacato fra la Cisl da una parte e la Cgil dall'altra. In realtà la frattura, lungi dall'essere sanata, si va rivelando ogni giorno di più preoccupante.

Il segretario generale della Cisl, Luigi Macario, ha rispolverato «antiche diffidenze» nei confronti dell'organizzazione social-comunista. Luciano Lama, leader *della Cgil, ha replicato subito in modo pacato, ma deciso:* «Tutti siamo cambiati, e tanto, in questi trent'anni. Ciascuno di noi è fiero della propria identità, ma si tratta di scegliere un uso diverso del potere sindacale. Scegliere cioè, fra la sclerosi pigra di chi difende tutto così com'è e chi ha il coraggio intellettuale di vedere il nuovo, buono o cattivo che sia».

L'ingresso del pci nella maggioranza di governo ha creato non pochi problemi nei rapporti all'interno del sindacato. Anche Lama ha detto di essere «molto preoccupato per la novità della situazione politica» *che richiede alla Cgil* «prove di autonomia più ardue». *Ma, ha aggiunto, il comportamento va verificato giorno per giorno in concreto e non su discussioni ideologiche di principio. La mediazione del segretario della Uil, Benvenuto, non è stata sufficiente a comporre tutti i contrasti.*

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: su tutte le regioni molto nuvoloso o coperto con rovesci e temporali anche di forte intensità. Nevicate sulle Alpi al di sopra di 800 metri e sull'Appennino al di sopra di 1300 metri. Tendenza ad attenuazione della nuvolosità e delle precipitazioni sulle regioni Nord-occidentali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna.
Temperatura: in ulteriore diminuzione

In Italia

Bolzano	+ 3	+ 15
Cagliari	+ 6	+ 16
Catania	+ 7	+ 20
Genova	+ 8	+ 14
Milano	+ 4	+ 11
Napoli	+ 9	+ 14
Palermo	+ 10	+ 16
Roma	+ 10	+ 14

Nel mondo

Berlino	+ 1	+ 12
Bruxelles	+ 1	+ 5
Ginevra	+ 2	+ 8
Londra	+ 1	+ 7
Madrid	+ 1	+ 14
Mosca	+ 6	+ 14
New York	+ 12	+ 25
Parigi	+ 3	+ 9

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo
© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+ 12,0
minima	+ 5,0
media	+ 7,3

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 997 mb, temp. + 6,0, umidità 86 per cento. Cielo nuvoloso. Temp. max + 10,6, min. + 4,4; media + 6,8.

AL VIMINALE UN DOSSIER DI EX ISCRITTI ORA LATITANTI?

Il pci nega di aver denunciato 200 nomi di presunti brigatisti

Un dossier riservatissimo sui terroristi sarebbe stato consegnato dal pci al procuratore capo della Repubblica di Roma. Conterrebbe duecento nomi di persone che potrebbero in qualche modo essere in contatto con le Brigate rosse: espulsi dal partito negli ultimi tre anni, licenziati dalle grandi fabbriche ed ex delegati sindacali. Secondo alcuni, questa relazione sarebbe già stata fatta pervenire al Viminale.

La direzione del partito comunista ha smentito categoricamente questa notizia, diffusa stamane da un quotidiano torinese. Alle Botteghe Oscure si parla di voci fantasiose, false e destituite di ogni fondamento.

Sul fronte delle indagini, dobbiamo segnalare che i carabinieri hanno perquisito lo studio privato di Aldo Moro in via Savoia alla ricerca di una delle lettere fatte pervenire dal leader dc al segretario, poi, in serata, la smentita del procuratore capo De Matteo: nessun ordine di perquisizione.

L'iniziativa è stata chiarita solo a tarda ora. i militi si sono recati nell'ufficio dello statista con un «ordine di esibizione». Sembra che lo scopo della visita fosse quello di ottenere dal segretario particolare del rapito, Nicola Rana, copia di una lettera che gl'inquirenti ritengono essere giunta ai familiari senza che la magistratura ne sia stata informata.

E' certo che i carabinieri cercavano una lettera: ma quale? Quella inviata da Moro proprio a Rana assieme a quelle per Cossiga e la moglie, oppure, come si è accennato, un'altra, magari un nuovo messaggio alla famiglia? Impossibile dare una risposta precisa, anche perché Giovanni De Matteo è arrivato a smentire la notizia della visita e il sostituto procuratore Infelisi ha detto di essere all'oscuro degli ultimi sviluppi dell'inchiesta.

Si sa soltanto che l'arrivo dei carabinieri in via Savoia 88 va messo in relazione con l'interrogatorio cui Rana è stato sottoposto ieri mattina dal procuratore capo. E' probabile che De Matteo abbia sollecitato al collaboratore di Moro la consegna di qualcosa e che questi abbia tergiversato, spingendo così il magistrato a far ricorso all'arma della perquisizione e dell'ordine formale di esibizione. Secondo altre voci, non confermate, l'interrogatorio si sarebbe svolto alla presenza del procuratore generale Pascalino.

L'episodio conferma ancora una volta, al di là dei comunicati ufficiali, l'esistenza di contrasti fra autorità giudiziaria, Viminale e l'*entourage* dell'ex presidente del Consiglio. Il fatto che alcuni documenti — probabilmente messaggi di Moro — sarebbero rimasti segreti persino per chi deve svolgere l'inchiesta, riafferma, quanto meno, la volontà di coloro che al presidente della dc sono più vicini di intavolare delle trattative segrete con i brigatisti.

A tale proposito, tornano a circolare insistenti le voci secondo le quali alcuni emissari del Vaticano sarebbero alla ricerca di un contatto con le Br e starebbero tentando l'aggancio con i terroristi soprattutto in Emilia, nella regione cioè che ha dato i natali ad almeno otto dei brigatisti più noti: Alberto Franceschini, Prospero Gallinari, Lauro Azzolini, Roberto Ognibene, Franco Bonisoli, Tonino Paroli, Attilio Casaletti e Fabrizio Pelli.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI Controlli, indagini infedeltà Esito assicurato
Telefoni 511.024 538 682
Corso Vittorio Emanuele, 107

L'attore sta girando con il regista Petri "Le mani sporche,,

Mastroianni con Sartre "ripescato,, per la tv

ROMA — Mamma Rai-tv, come ormai tutti la chiamano, prosegue la sua manovra di risucchio dei migliori registi cinematografici italiani. E' la volta di Elio Petri che esordì con «L'assassino» nel '61, conquistò grande popolarità con film-pamphlet «Indagini di un cittadino al di sopra di ogni sospetto» e suscitò critiche e polemiche col fantapolitico-metaforico «Todo modo». La Rai-tv gli ha commissionato la riduzione televisiva, da trasmettersi in due puntate, di «Le mani sporche» che Jean-Paul Sartre scrisse nel 1948.

Elio Petri è uno dei registi scomodi, da anni in conflitto con quelle che si potrebbero chiamare le strutture del cinema italiano. E forse anche questo ha contribuito a fargli accettare il lavoro per la televisione. «A me interessa — *sostiene* — un cinema di coscienze, di conflitti interni. Mi piacciono le storie immerse nella realtà. E il cinema, purtroppo, è spesso evasione, fuga, rinuncia della realtà, anche se hanno agito in Italia alcuni autori che con il cinema hanno inteso svolgere un lavoro di testimonianza, di analisi e di denuncia, ma sempre entro le strutture vigenti dell'industria. Il loro lavoro è stato una scommessa contro la tendenza generale — *delle strutture economiche, delle istituzioni, del pubblico* — che è sempre rimasta fissata ad un cinema inoffensivo, asessuato, apolitico».

Per quanto concerne «Le mani sporche» *Petri intende riproporlo nella sua versione originale, limitandosi a reinventare in uno studio televisivo quello che fu concepito come spettacolo di teatro dalla struttura tradizionale. Più che un film, dunque, teatro-televisivo.* «Ne "Le mani sporche" — *dice* — si legge in controluce il conflitto tra una persona in divenire, che porta con sé l'idea della morte e quindi della vanità dei propri gesti e dei propri sentimenti, e una persona che, impegnata creativamente nella realizzazione di un progetto di socialismo, scaccia da sé ogni immagine della morte».

In sostanza inquadra una specie di drammatico contrasto tra padri e figli, tra giovani e vecchie generazioni, tra una pretesa purezza e un presunto «sporcarsi le mani», *qualcosa insomma che — volendo scendere a termini di stretta attualità — potrebbe far pensare al conflitto tra brigate rosse e partito comunista. Dice Petri:* «Il partito armato della sinistra è animato da fantasmi di morte: la sua azione politica è un confronto continuo con la morte, una ricerca suicida. La sinistra storica esclude questo tipo di dialettica attraverso una verifica continua con la realtà in divenire».

E tuttavia, sempre secondo Petri, lo schematismo rappresentato dai due protagonisti (Hugo e Hoederer) non è così rigoroso: «I due personaggi sono ambivalenti, sono la proiezione l'uno dell'altro, due immagini che si riflettono vicendevolmente allo specchio. Hugo vede in Hoederer il suo progetto di divenire ed Hoederer riconosce in Hugo l'immagine della sua giovinezza».

In Petri c'è dunque una adesione alle scelte del filosofo francese e cioè che non si può sostenere che la vita porti necessariamente al ripiegamento, alla accettazione e al compromesso. «Rifiutare di vivere l'esperienza propria e quella degli altri, rappresentata dalla cultura, significa rifiutare la vita. Come Sartre mi rifiuto di accettare in blocco e definitivamente ogni scelta di parte, ogni obbedienza e ogni disciplina. Lo stalinismo che respinse sistematicamente qualsiasi tipo di dubbio, è il grande nemico di questo tipo di scelta».

Nel ruolo di Hoederer vedremo Marcello Mastroianni. Rappresenta un capo comunista di un paese molto simile all'Ungheria dell'ultima guerra mondiale e che si trova in tormentoso contrasto con un giovane idealista (Hugo) sul quale incombe l'ombra dello stalinismo. Ma perché proprio Mastroianni? Perché il suo tipico registro di recitazione può dare più di ogni altro le vibrazioni dolenti e disperate di un personaggio emblematico.

Questa continua utilizzazione di attori professionisti famosi (in specie Gian Maria Volontè e Marcello Mastroianni) da parte di Elio Petri, sembrerebbe in contrasto con le sue tesi di un cinema che si sottragga alle strutture classiche del sistema, dei divi, delle star, ma che si riallacci invece al neorelasmo del periodo dell'immediato dopoguerra. Spiega: «C'erano ottime ragioni che spingevano i registi neorealisti a scegliere determinati tipi e volti cogliendoli nella strada: i loro stessi film lo esigevano. Io debbo affrontare altri problemi, altre difficoltà».

Meno morti sulle autostrade italiane

Gli incidenti sulle autostrade italiane nel 1977 sono diminuiti rispetto all'anno precedente; in netta diminuzione anche il numero dei morti e dei feriti: lo sostiene il notiziario trimestrale diffuso oggi dall'Aiscat (l'associazione italiana dei concessionari di autostrade e trafori).

Secondo il notiziario «Aiscat informazioni», il tasso degli incidenti in autostrada è diminuito di quattro punti, risultando pari a 52 incidenti ogni cento milioni di chilometri percorsi da un veicolo. Gli incidenti con conseguenze mortali sono diminuiti in valore assoluto di 59 unità e il loro tasso è sceso da 1,60 a 1,37.

Infine, rispetto all'anno precedente, si osserva una flessione nel tasso del numero dei morti, passato da 2 a 1,8, con una diminuzione in assoluto di 41 unità.

I dati dell'Aiscat confermerebbero la tendenza di questi ultimi anni, che hanno visto diminuire notevolmente il numero e la gravità degli incidenti in autostrada.

La curva degli incidenti — sempre secondo «Aiscat informazioni» — non segnerebbe invece alcuno sbalzo in coincidenza con l'introduzione dei limiti differenziati di velocità (pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del 4 novembre).

Galleria
BODDA
VIA CAVOUR 28 - TORINO - TELEFONO 512.762

★

ASTA
di realizzo per conto privati al M. O.

★

OGGI ore 17
100 opere pittoriche
dal XVI al XX secolo
disegni, incisioni, porcellane, sculture, mobili, orologi da tavolo, oggetti di pregio.

Catalogo in sede — **Banditore: O. BODDA**

DETTO FRA NOI

di *Clara Grifoni*

PUZZOLA ANTI-STUPRO

Lettera della signorina Alice D., Nichelino:

«E' venuta a trovarci una zia che abita a New York e mi ha portato una scatoletta con delle capsule d'olio di puzzola, oltre a una graziosa catena, da portare al collo, che ha un ciondolo cavo nel quale si può mettere una delle capsule. Forse lei sa che l'olio di puzzola è un recente ritrovato anti-stupro: in caso d'aggressione, basta rompere con l'unghia la capsula e ne vien fuori un odore talmente pestilenziale che il bruto se la dà a gambe; e se anche non scappa è fuori combattimento, perché quella tremenda puzza gli taglia all'improvviso la maschilità. Per le ragazze nelle mie condizioni (ho ventidue anni, sono carina e rientrando la sera dall'ufficio debbo passare da una strada buia e quasi sempre deserta, oppure fare un lungo giro per evitarla, se non ho compagnia) è un'arma straordinaria. Bisognerebbe però avere la certezza che funzioni e non sia uno dei soliti bluff commerciali. Ma come faccio?».

Non è semplice, lo capisco, trovare chi si presti a sperimentare l'*arma*, prima dell'uso d'emergenza. E dubito che da questa rubrica vengan fuori dei volenterosi. L'unico che farebbe al suo caso è Enzo Tortora, il quale riesce a trovare la scarpa per ogni piede anche zoppo, o viceversa. Io già lo vedo, Tortora, con sguardo captivante, sorriso emolliente e gesto quasi benedicente, lanciare via etere la richiesta d'una cavia, per l'esperimento - olio - di - puzzola, a quindici o più milioni di telepatiti del «mercatino» di Portobello: cui dobbiamo tanti padri o figli ritrovati, tante lacrime di vedove ed orfani asciugate, tante anime gemelle appaiate, tanti venditori di niente appagati, tanti inventori del genere detto fasullo, utilizzati.

E vedo anche piovere, per filo telefonico, gli aspiranti - prestatori d'opera, magari sinceramente altruisti («Che non farei per aiutare una bella ragazza a difendersi?») o magari apertamente mandrilleschi («E se la cosa non funziona, come la mettiamo? Badi che io sono a prova di qualunque olio di puzzola»). Peccato, cara Alice, dover rimandare quest'avvincente *show* all'autunno. Purtroppo, il «mercatino» nazionale ha sospeso la sua attività proprio quando sarebbe stata più necessaria: e non mi riferisco solo al suo caso. Pensiamoci: chi meglio di Tortora avrebbe potuto dare una mano a certi ardui «ritrovamenti»?

Lettera della signora E. F., Genova:

«Mio marito un giorno espresse il desiderio d'una mia fotografia da tenere in ufficio, sul suo tavolo di uomo d'affari. Così andai a farmi una fotografia, la misi in una bella cornice d'argento e glie la regalai per il suo onomastico. Da allora sono passati otto mesi, la fotografia è sempre in casa e lui non ne fa più cenno. La cosa mi offende, ci crede?».

A torto. Suo marito, evidentemente, in questi otto mesi ha capito che, gli affari essendo quel che sono, non è delicato farli presenziare dalla propria moglie, sia pure in effige.

Lettera di «Una studentessa», Torino:

«Sono figlia di giocatori abitudinari del lotto (siamo napoletani) ed ho sempre creduto che il lotto fosse cosa nostra. Invece, un amico che ritengo molto colto e bene informato, sostiene che questo gioco è venuto in Italia dalla Francia. Domando a lei una conferma, grazie».

Come può pensare che non sia *nostro*? In Francia lo portò un italiano, Giacomo Casanova, quando già era in voga nella sua città natale, Genova e in Piemonte, dove lo chiamavano appunto, *jeu de Gênes*. Soltanto a uno della nostra razza — ricca di fantasia quanto povera di quattrini, che aveva inventato la *cambiale* e la *lettera di credito* — poteva uscir dalla testa una simile trovata.

Lettera del signor Stefano Delmastro, Torino:

«L'altra sera, alla televisione, lo scrittore Mario Soldati apparve nello "sketch" pubblicitario d'uno spumante torinese. Ne fui molto stupito. Di solito certe cose le fanno gli attori e i divi della canzonetta».

Anche gli scrittori sono divi (se non della romanza, del romanzo).

Paolo Spriano
Sulla rivoluzione italiana

Due svolte storiche, 1917-20:
la «crisi rivoluzionaria» e la risposta di classe
del regime fascista. Resistenza:
il carattere di iniziale rivoluzione democratica
che ha la guerra di liberazione
e la gravità dell'interruzione che subisce
con la rottura del 1947.

«PBE», L. 3000
Einaudi

SECONDO I METEOROLOGI

TEMPO BRUTTO MA MIGLIORERA'

Il tempo è brutto, ma se gli uffici meteorologici una volta tanto ci azzeccano, le condizioni dovrebbero migliorare. Le previsioni sono di «tendenza ad attenuazione della nuvolosità e delle precipitazioni sulle regioni nord-occidentali, su quelle centrali e sulla Sardegna». Intanto però l'Italia continua ad essere «interessata da una vasta area depressionaria con minimo sulle regioni centrali.

Su tutte le regioni molto nuvoloso o coperto con rovesci e temporali anche di forte intensità. Nevicate sulle Alpi al di sopra dei 1300 metri (ad eccezione del Piemonte, dove il cielo è plumbeo). I venti sono forti o moderati, i mari mossi. Insomma, speranze a parte, per ora c'è poco da stare allegri.

L'ULTIMA VITTIMA, A MILANO, AVEVA 16 ANNI

SEMPRE PIU' GIOVANI I MORTI PER LA DROGA

Aveva sedici anni. E' morto in un albergo di Milano dopo il primo «buco». E' l'ultimo nome, Giovanni Caporale, di una lista che ha ancora spazio per le prossime vittime. In 24 ore per lui, e per un altro ragazzo di 21 anni, la strada dell'eroina è finita così.

Una strada piena di croci, e le date, sotto ognuna di esse, si fanno sempre più vicine: 1960, 1962, 1964. Giovanni era del '62, ma le cronache hanno parlato anche di quattordicenni. L'età media dei drogati si abbassa paurosamente, dai licei si è passati alle scuole medie e già davanti ad alcune elementari, si sono visti venditori di «spinelli», le famigerate sigarette all'hashish che costituiscono il primo passo verso la schiavitù degli stupefacenti «pesanti».

Un'inchiesta condotta dalla Regione Piemonte, due anni fa, aveva messo in evidenza la diffusione delle droghe nelle scuole e i motivi per i quali i ragazzi si avvicinano all'eroina. Motivi diversissimi, che andavano dalle carenze affettive, alla curiosità, alla situazione politica del paese, alle emarginazioni sociali ed alle discriminazioni, per non parlare della noia da benessere eccessivo.

Le cifre parlavano chiaro: 33 drogati «confessi» al Liceo Artistico, 42 al D'Azeglio, 38 all'Avogadro, 51 al Piana, 35 al Sommeiller, 30 al Segrè, 26 al VII liceo, 25 al Margara, per non citare che le più vistose. Solo al Gioberti, alla Burgo e al San Giuseppe non si sono avute ammissioni, ma le risposte segnalavano ugualmente la presenza di droga: il 36 per cento degli allievi del Gioberti, il 34 della Burgo e il 24 per cento del San Giuseppe hanno detto che «nella scuola si fa uso di droga», pur senza ammettere di essere coinvolti in prima persona.

Di fronte a questo panorama, quali sono le difese della società? In questura il dottor Sassi, capo della squadra narcotici, ha cinque uomini a disposizione per combattere le legioni degli spacciatori. Dai carabinieri il maggiore Ruggieri non ha neppure quelli: «C'è il brigadiere Nanni, che se ne occupa quando può». E Nanni dice: «Prima eravamo tre o quattro, adesso, praticamente nessuno. Io, a tempo perso, faccio ancora qualcosa, ma non trovo nessuna collaborazione».

La magistratura? Scomparso in un incidente di mare il giudice Turroni, che aveva affrontato assai seriamente il problema (sua l'inchiesta sulla morte di Anna Sario, uccisa in un festino a Sauze d'Oulx), ad occuparsi di droga c'è ora il giudice Ambrosini, costretto a dividersi sui mille fronti d'una guerra persa in partenza.

I medici? C'è il dottor Eandi, alla Pinna Pintor; c'è il professor Morgando all'astanteria Martini. Si battono, con attorno lo sconforto crescente per una lotta che li vede schiacciati «dal nemico». I centri d'assistenza sono solo sulla carta, gli spacciatori, troppo spesso, sono protetti da una rete di silenzi che sale molto in alto nelle sfere sociali.

A Milano un Centro per maschi egoisti e mogli bloccate

Sabato, lezione di sesso

MILANO — *Anche in Italia, dunque, c'è un «Centro studi della coppia» (Milano, via Monferrato 2) che insegna l'amore con seminari, conferenze, trasmissioni televisive. I promotori del Centro e gli insegnanti sono del parere che, sì, di sesso oggi si parla molto, le donne con le donne, gli uomini con gli uomini, ma la disinformazione sull'argomento è ancora molto diffusa e perciò bisogna parlarne «in gruppo».*

E così al Centro di via Monferrato si svolgono i «Sabati della coppia» per maschi egoisti e mogli bloccate. Si è scelto il sabato perché giornata non lavorativa e favorevole alla distensione. Il sabato al Centro è una giornata campale: sessuologia a tempo pieno per 10-15 coppie dalle 9.30 alle 20. Al mattino tre specialisti (uno psicologo, una ginecologa, un andrologo) svolgono interventi introduttivi, poi pausa di un'ora per la colazione tutti insieme (anche questo serve a sbloccarsi); nel pomeriggio visite mediche, lui dall'andrologo, lei dalla ginecologa.

Il problema da risolvere per queste coppie che fanno il weekend in via Monferrato è il «rapporto insoddisfacente». La novità sta nel fatto che tale problema di solito ognuno dei due partner lo affronta da solo: qui al Centro invece si va insieme. Insomma la prima terapia, la base della cura, è la confidenza tra i due, dice Emanuela Hauser, che fa parte della dirigenza. E non dice una novità perché in America e in Inghilterra questo tipo di cura ha dato buoni risultati.

L'intervento d'équipe sulla coppia cerca d'individuare dove sta il blocco che impedisce la piena soddisfazione, fisica e psicologica, dell'atto sessuale. Ciò fatto, si interviene allora con suggerimenti di «tecnica amatoria», lo strumento offerto alla coppia per dimostrare che si è liberata di quei freni inconsci che le hanno impedito fino a quel momento la piena soddisfazione sessuale.

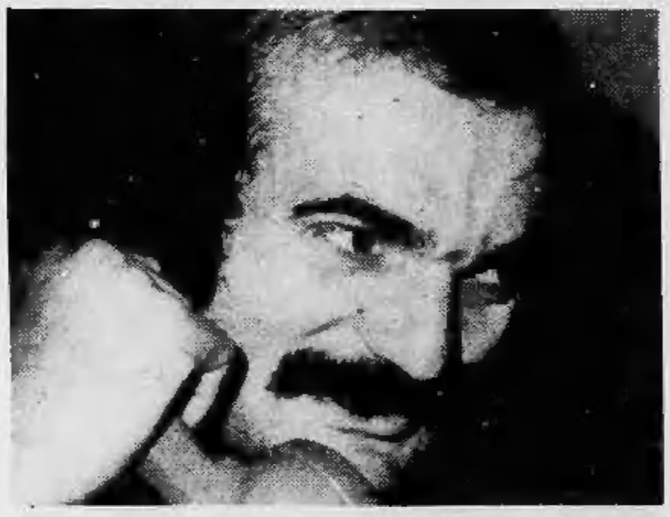
Sembra che siano le mogli le più interessate alla cura, sono loro a portare il partner al Centro. «Mi interessa il discorso impostato su basi nuove, l'apertura sociologica — dice una signora (38 anni, due figli, laureata, casalinga) che va in via Monferrato —. La donna oggi non può più accontentarsi del ruolo della moglie del Gattopardo, se non altro per salvare il suo matrimonio».

Ma il ruolo che la donna va assumendo nella sfera sociale può mettere in crisi il maschio. Lo psicologo lo ammette: «La donna si sta rendendo conto, ed è un esito positivo della cultura, anche del suo diritto paritario al piacere. E un certo tipo d'uomo può temere di non essere all'altezza: di qui il "blocco".

Un primo bilancio del Centro. Per lo più sono i mariti ad essere sotto accusa, e l'accusa è la solita: rapporto sbrigativo, senza fantasia, egoista, anche se non si tratta di egoismo deliberato. Anche le colpe della donna sono quelle ormai note: inibizioni e falso moralismo, che le provocano blocchi, disturbi seri a livello del desiderio e del piacere, disturbi che finiscono di coinvolgere il partner.

L'EX ATTACCANTE DELL'INTER ALLA TV

Alle 5 con Mazzola



ROMA — *Sandro Mazzola, l'ex attaccante dell'Inter e della Nazionale, e attualmente consigliere d'amministrazione della squadra nerazzurra, da lunedì debutta in tv come presentatore.*

Dal 17 aprile, infatti, il popolare campione apparirà tutti i giorni in tv per dare il via ai programmi della Rete 1. Per più di 30 puntate Mazzola sarà infatti il protagonista di «Alle cinque con...» in cui ogni giorno per 5 minuti apparirà sui teleschermi per instaurare un dialogo con i telespettatori (specialmente quelli più giovani) raccontando la sua avventura sportiva e parlando dei principali problemi legati allo sport.

Mazzola farà rivivere alcune delle imprese più significative della sua attività di calciatore, dalla conquista della Coppa dei Campioni e del titolo mondiale con l'Inter, ai suoi exploit con la maglia della Nazionale, il dualismo che lo ha spesso accomunato a Rivera ecc. mostrando immagini di repertorio, alcune delle quali completamente inedite.

Ma Mazzola, nel suo dialogo con i telespettatori, non si occuperà soltanto degli aspetti agonistici dello sport e non solo di sport. Parlerà, infatti, di tutte le componenti dell'attività sportiva: da quelle di base, a quelle morali, dallo sport inteso come partecipazione alla correttezza e lealtà sportiva. Insegnerà poi ai più giovani rispondendo alle lettere che gli perverranno sull'argomento «Come si diventa campioni».

ESTRAZIONE DEL LOTTO

(Sabato 15 aprile)

Bari	88	25	40	5	12
Cagliari	30	37	85	22	83
Firenze	47	22	28	34	63
Genova	46	54	88	32	3
Milano	8	16	42	18	66
Napoli	68	37	31	81	36
Palermo	75	87	2	47	45
Roma	41	6	23	30	69
Torino	72	68	56	8	44
Venezia	4	79	3	55	49

Colonna dell'Enalotto

2-1-X; X-1-2; 2-X-2; 1-X-1

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

In conseguenza delle estrazioni che il 10 aprile 1978 sono state effettuate a norma di legge e di regolamento, a partire dal 1° luglio 1978 potranno essere presentati per il rimborso, presso le consuete casse incaricate, i titoli compresi nelle serie qui di seguito elencate:

Denominazione del prestito	Serie N.
« Europa » 6% 1965-1980 (Volta):	2 - 13 - 17 - 27 - 39 - 44 - 49 - 58 - 82 - 83
6% 1966-1986 II emissione (Ferraris):	2 - 38 - 59 - 64 - 80
6% 1968-1988 II emissione (Fermi):	44 - 53 - 69 - 79 - 123 - 130 - 139
6% 1969-1989 II emissione (Ohm):	10 - 90 - 105 - 118 - 124 - 129 - 146
7% 1972-1992 II emissione (Watt):	22 - 47 - 62 - 68 - 79 - 117 - 124 - 128 - 251 - 267 - 270
9% 1974-1994:	55 - 76 - 100

I titoli presentati per il rimborso dovranno essere muniti delle cedole scadenti dal 1° gennaio 1979 in poi. L'importo delle cedole mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

Galleria TORINO - C.so Rosselli 73 - Tel. 504.069

vendita all' **ASTA** fiduciaria

di MOBILI ANTICHI - ARGENTI - PORCELLANE - PIETRE DURE - TAPPETI ORIENTALI - BRONZI - AVORI e dipinti dell'800 italiano, tra i quali figurano opere di: BARTOLENA - CAPRILE - CHIERICI - CIANI - CIARDI - DELLEANI - DE NITTIS - FATTORI - FONTANESI - IROLLI - LUPO - MAGGI - MANCINI - MICHETTI - PELLEGRINI - SCOPPETTA - TOMA ed altri.

Esposizione: oggi e domani - Orario 10-13; 15-20.

ASTA: da lunedì 17 a mercoledì 19/4 alle ore 21 - Giovedì 20/4 ore 17.

CATALOGO IN LUOGO.

Banditore: **Sig. Mimmo Scarfone**

MARTEDI' IL NAVIGATORE SARA' A MILANO PER «AFFARI»

FOGAR STA MEGLIO E RIENTRA

Scriverà la tragica avventura

CITTA' DEL CAPO — Ieri sera nella rubrica «Tam tam» della tv, Fogar ha raccontato, anche polemicamente, la sua disavventura e i suoi rapporti con lo sfortunato Mancini durante i lunghi giorni del naufragio. Con maggiori particolari Fogar racconterà la tragica vicenda sul settimanale «Oggi» al quale ha riservato l'esclusiva. Il navigatore sta meglio e forse martedì rientrerà in Italia per definire a Milano gli accordi con la rivista.

Fogar ha appena messo piede sulla terraferma e già si profila per lui una nuova avventura. Christopher West, uno degli organizzatori della «Parmelia race», la regata prevista per festeggiare ad agosto il 150 anniversario della fondazione degli Stati dell'Australia dell'Ovest, gli ha infatti offerto il posto di «navigatore» sulla barca che rappresenterà insieme Italia e Australia.

West, figlio dello scrittore Morris West, autore fra l'altro del libro «Il navigatore», ha dichiarato di aver deciso di offrire a Fogar un posto nell'equipaggio della barca di 20 metri che sarà noleggiata da un editore inglese, proprietario di una catena di giornali, «in segno di solidarietà — ha detto — per un uomo in questo momento in gravi difficoltà psicologiche a causa della tragica conclusione della sua impresa insieme con Mauro Mancini». La barca che ospiterà Fogar, se egli accetterà l'offerta, avrà un equipaggio di otto uomini; quattro italiani e quattro australiani. La regata partirà da Plymouth e toccherà Città del Capo prima di giungere al traguardo di Freemont.

r. s.

Ex assessore in tribunale

AOSTA — E' stato fissato al 14 giugno prossimo alla corte d'appello di Torino il processo di secondo grado a carico dell'ex assessore al Turismo della Valle d'Aosta, Bruno Milanesio. L'esponente politico valdostano fu arrestato il 17 giugno dello scorso anno in seguito alle vicende dello scandalo edilizio della conca di Pila. Nel dicembre venne condannato dal tribunale di Aosta a 3 anni e 3 mesi e 600 mila lire di multa per interesse privato in atti d'ufficio.

Le istanze per ottenere la libertà provvisoria presentate da Milanesio sono state finora respinte.

Lo chiede il ministro del Tesoro

Il governo non esclude l'aumento della benzina

ROMA — Il governo non esclude affatto, contrariamente alle smentite ufficiose diffuse in queste ultime ore, la possibilità di un nuovo «ritocco» del prezzo della benzina. Una memoria in questo senso, circostanziata da recentissimi rilevamenti sul consumo dei prodotti petroliferi, è stata trasmessa nei giorni scorsi dal ministero dell'Industria alla presidenza del Consiglio.

Nel documento si accennerebbe all'eventualità di un aumento sottolineando l'ormai alto grado di assorbimento da parte del mercato dei precedenti aumenti. Chi spinge di più a favore di un aumento (si parla di 50 lire al litro di super che passerebbe così da 500 a 550 lire) è il ministero del Tesoro deciso a trovare, entro breve termine, altre fonti di sicuro prelievo fiscale.

Dell'eventuale aumento solo poche lire però andrebbero alle società petrolifere (che da tempo sollecitano un aumento dei loro introiti) mentre il resto verrebbe prelevato dallo Stato. La presidenza del Consiglio però ha per il momento bloccato ogni discussione. Nel corso della prossima settimana il problema verrà posto all'esame in una riunione ristretta di ministri.

SETTIMANA IN BORSA

Malessere diffuso

La settimana conclusa è apparsa quasi insignificante per il mercato azionario. La quota ha registrato una contenuta cedenza grazie all'azione di sostegno esercitata allo scopo di impedire ben più ampi scompensi nel listino, per effetto di un diffuso malessere degli operatori di fronte alle incertezze della situazione politica.

Taluni gruppi di controllo hanno preferito un'azione di sostegno dei prezzi in vista delle scadenze mensili (oggi si è avuta la risposta premi e lunedì avranno luogo i riporti), favorendo peraltro quel processo di alleggerimento delle posizioni speculative che continua gli analoghi sfrondamenti effettuati nei mesi precedenti. E ciò in relazione anche a talune perdite sui valori di primo piano che comportano, in qualche caso, una revisione degli scarti di garanzia. Vedasi al riguardo le differenze intervenute sulle due Pirelli, specie dopo l'annuncio della ulteriore forte perdita della Industrie Pirelli. La Pirellina, in una settimana passa da 2082 a 2000 lire mentre la Pirelli S.p.A. che ha perduto il valore nominale, è finita a 950 contro 995 di otto giorni prima.

Oltre alle Pirelli poche altre voci hanno denunciato reazioni di rilievo dopo l'annuncio dei risultati aziendali, ritenendo pertanto che il mercato ha scontato per buona parte quella che, in questo periodo, viene chiamata la «campagna dividendi». Solo le Dalmine hanno accusato un nuovo declino, passando da 231,25 a 219,50 dopo la pubblicazione e l'approvazione dei risultati dell'esercizio 1977, e sulle incerte prospettive future, anche in ordine alla realizzazione dell'aumento di capitale.

Tra le note negative è da segnalare l'ulteriore caduta delle Liquigas, che ritornano sui minimi assoluti e chiudono a 48,50 contro 55,25 di otto giorni prima in seguito alle nuove difficoltà emerse per il definitivo assetto finanziario del gruppo. Tra le aziende controllate anche le Ausonia Assicurazioni sono terminate su nuovi livelli minimi a 701 contro 731 del precedente venerdì.

Sempre nel comparto chimico da segnalare i ribassi subiti dalle Rumianca scese da 1170 di venerdì scorso a 1105 di oggi, delle Pierrel passate da 249 a 216 lire e dalle due Lepetit (—5%).

Nel resto della quota fanno spicco le cadute subite da alcuni valori a scarso flottante come le De Medici passate da 270 di otto giorni fa a 220 di oggi, le Alitalia passate da 3048 a 2790, le Finrex (crollate da 3630 a 2870) e le Nai che proseguendo nella discesa da tempo in corso sono finite a 410 dalle 503 di venerdì scorso.

Poche le note positive anche se le notizie aziendali che riguardano questi titoli non sembrano giustificare tale andamento, ad esempio le F. Marelli che sono rimbalzate da 170,25 di venerdì scorso a 225 di oggi, le Ilssa Viola salite da 1341 a 1426, Magona passate da 1700 a 1812 e le Trafilerie, risalite da 485 a 515.

Un comportamento abbastanza resistente hanno denunciato i titoli pilota ed in particolare le Viscosa nonostante non abbiano mantenuto il massimo di 552.

OGGI DALL'ESTERO

Abbonamenti a riviste abusive in Urss

MOSCA — La «Pravda» denuncia nel suo ultimo numero l'abitudine di molti dirigenti sovietici di abbonarsi — a spese dell'azienda — a riviste sportive o di moda.

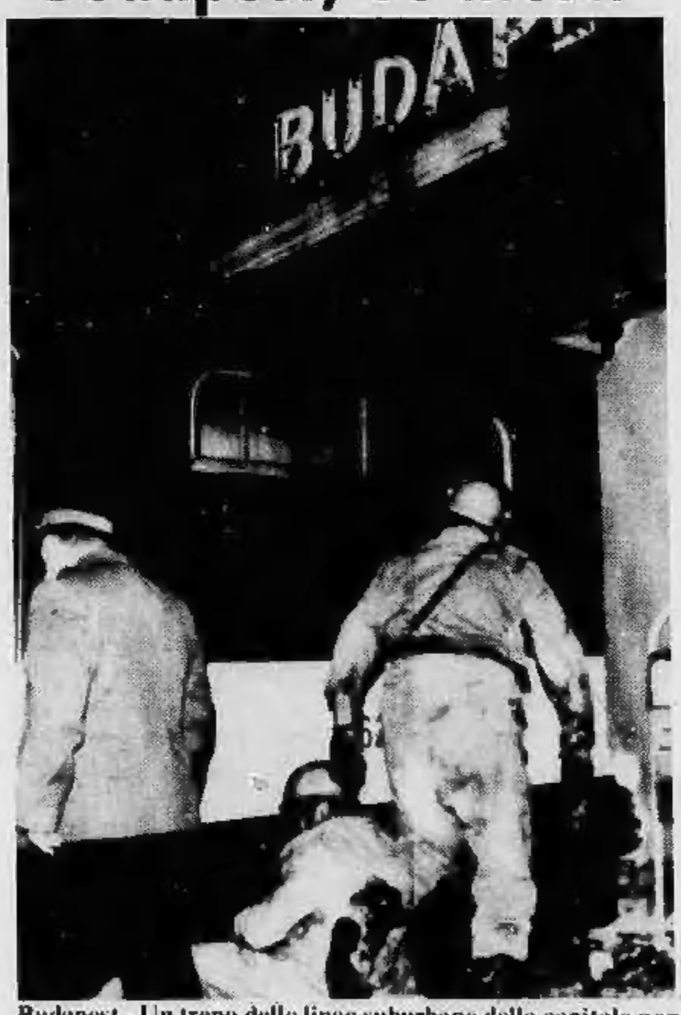
Tutti gli enti sovietici hanno nel loro bilancio la voce «spese abbonamento stampa», destinata agli abbonamenti ai periodici specializzati del proprio settore.

Ma indovinare di cosa si occupa un ente, in base alle pubblicazioni che riceve, è impresa impossibile, ironizza l'organo del Pcus il quale dice poi che alle pubblicazioni tecniche le aziende sembrano infatti preferire le riviste di sport e di moda, i rotocalchi, i mensili letterari e persino i giornali per bambini.

Inoltre il fenomeno deve aver raggiunto una diffusione notevole se ha spinto il ministero delle Finanze sovietico a svolgere una inchiesta in tutto il Paese.

Sono stati individuati «abbonamenti impropri» nell'undici per cento dei casi, con danni allo Stato per un valore di circa 800 mila rubli (circa un miliardo di lire).

Budapest, 16 morti



Budapest - Un treno delle linee suburbane della capitale non si è arrestato, è entrato nella sala d'aspetto, ha sfondato i muri ed è uscito in strada. Bilancio: 16 morti e 25 feriti

PREVISTA PER IL 1985 CRISI DI ENERGIA

Insufficienti in Europa le centrali elettriche

TRIESTE — *Dal 1985 le centrali elettriche dell'Europa Occidentale non saranno più in grado di far fronte, come oggi, a tutte le situazioni della domanda di energia. Ciò è dovuto al fatto che a causa dei ritardi accumulatisi fino ad oggi, gli impianti attualmente in costruzione o programmati non potranno, nella migliore delle ipotesi, compensare il previsto incremento dei consumi, a meno che questi non restino nettamente al di sotto delle previsioni.*

Questa una delle considerazioni emerse dall'assemblea semestrale dell'Unione per il coordinamento della produzione e del trasporto di energia elettrica (Ucpte), riunitasi a Trieste.

All'assise erano presenti tutti i rappresentanti delle società nazionali di produzione di energia elettrica dell'Europa Occidentale.

Per talune zone — è stato detto tra l'altro nel corso della riunione — una situazione critica potrebbe verificarsi già prima del 1985, dato che la rete di interconnessione tra Stato e Stato attualmente in esercizio non è in grado già da tempo di assicurare la distribuzione di energia sufficiente a compensare le deficienze che si verificano in particolari periodi dell'anno.

Anche se fossero rimossi subito gli ostacoli per la costruzione ed il completamento delle centrali elettriche — è stato rilevato dalle varie relazioni — la garanzia di alimentazione dell'insieme dei Paesi europei andrà comunque diminuendo di anno in anno.

Caselle: voli regolari

Le difficoltà nel traffico aereo dovute alle agitazioni del personale di ogni livello (dai piloti agli assistenti di volo agli addetti a terra) hanno creato non poche difficoltà ai viaggiatori. La situazione, tuttavia, sta lentamente tornando alla normalità dopo la firma dell'accordo di ieri.

Da Torino i voli partono regolarmente, senza ritardi e senza soppressioni. Qualche scompenso si ha ancora per i voli in arrivo, che possono portare ritardi anche consistenti (fino a punte eccezionali di tre-quattro ore). Anche questi ultimi effetti delle agitazioni, tuttavia, dovrebbero attenuarsi e scomparire del tutto nelle prossime ore.

ERA IN UNA CABINA TELEFONICA IN CORSO SEBASTOPOLI

Il testo del comunicato «Br»

Un comunicato delle Brigate rosse, fatto pervenire questa mattina alla redazione torinese dell'Ansa, ha rivendicato l'attentato compiuto martedì scorso contro Lorenzo Cotugno, ucciso a colpi d'arma da fuoco, dopo aver ferito uno degli aggressori, Cristoforo Pianconi. Una telefonata, giunta verso le 8 negli uffici dell'agenzia, ha informato che il messaggio era in una cabina telefonica in corso Sebastopoli angolo corso Siracusa.

Il volantino consta di due fogli dattiloscritti, per un totale di quattro facciate compilate a «spazio uno». Reca all'inizio la solita «testata»: «Brigate rosse» in stampatello, con la stella asimmetrica inserita nel cerchio. E' scritto in carattere «pica» (diverso cioè dal corsivo tipico dei «comunicati» che riguardano l'on. Moro), caratteristica dei volantini diffusi in relazione agli attentati compiuti a Torino.

E' suddiviso in due parti. Nella prima si ripete il Comunicato n. 5 del «Processo ad Aldo Moro», già diffuso nei giorni scorsi, e ripete la lettera del presidente della Democrazia Cristiana nella quale si chiama in causa l'on. Taviani. La seconda parte del volantino è dedicata all'attentato a Lorenzo Cotugno.

«*Martedì 11-4-78* — dice il volantino — *un nucleo armato delle Brigate rosse aveva il compito di invalidare Lorenzo Cotugno, brigadiere degli agenti di custodia, addetto all'ufficio colloqui delle Nuove, conosciuto in tutto l'ambiente carcerario per il suo sadismo, sempre in prima fila nei pestaggi ai detenuti: faceva parte infatti della famigerata squadra picchiatori*».

«*Già colpito nei suoi beni dal movimento rivoluzionario (gli fu bruciata l'auto)* — prosegue il volantino — *e più volte avvertito a che smettesse la sua opera di sciacallo, era questo terrorista uno di quegli individui che traggono beneficio dalle sofferenze altrui, esseri abbietti indegni di essere considerati uomini. La sua azione omicida l'ha avuta ferendo un nostro compagno, ed è stato quindi giustiziato sul campo.*

«*Il tribunale del popolo aveva dunque espresso nei suoi confronti una sentenza troppo mite. Sappiano quindi questi criminali che d'ora in poi la nostra organizzazione e il Mrpo* (Movimento di resistenza proletario offensivo, n.d.r.) *saprà valutare meglio il comportamento da tenere verso certi individui.*

«*Nella ristrutturazione imperialista dello Stato, il carcere è un elemento cardine* — afferma quindi il volantino — *e parte integrante di questo progetto. Da sempre strumento terroristico per tener legato il proletariato alle leggi della produzione imperialista e serbatoio di raccolta degli strati sociali espulsi dal ciclo produttivo. Il carcere diventa, in questa fase della guerra di classe, lo strumento principale per l'annientamento politico e fisico delle avanguardie rivoluzionarie che sono scese sul terreno della lotta armata*».

Lo strazio dei famigliari dell'agente ucciso

«*Le scelte di guerra, come i nuovi campi di concentramento (cdc), non sono la risposta ai singoli fenomeni eversivi* — affermano le "Br" — *ma una scelta irreversibile in quanto organici alla ristrutturazione imperialista. Queste scelte sono la punta avanzata della riforma carceraria, che ha come riferimento i cdc in cui vengono rinchiusi i militanti della Raf e dell'Ira. Mette così in evidenza le chiare intenzioni della borghesia imperialista: il trattamento differenziato dei detenuti con il duplice scopo di dividere il proletariato detenuto e distruggere politicamente prima e fisicamente poi i prigionieri di guerra mediante l'isolamento, sia all'interno dividendoli dagli altri detenuti e applicando le più moderne tecniche imperialiste.*

«*La realizzazione di questo progetto ha richiesto un personale politico-militare idoneo ai livelli di scontro che la guerra di classe impone, personale direttamente centralizzato dall'esecutivo in modo da evitare qualsiasi interferenza e possibili contraddizioni nella sua realizzazione.*

«*Tale personale* — afferma il volantino — *si trova in tutta la complessa struttura carceraria e in tutte le sue articolazioni (dal mgg. magistrati di alto grado, esperti che studiano le varie ristrutturazioni, direttori, medici ecc., fino ai famigerati cc di Dalla Chiesa, agenti di custodia, specialmente le squadre picchiatori.*

«*Solo oggi* — prosegue il comunicato — *che un suo "autorevole" rappresentante (Aldo Moro) si trova rinchiuso in un carcere del popolo e sottoposto a processo proletario per essere giudicato su tutta la politica che lui e la sua classe hanno svolto per oltre 30 anni, la borghesia sembra scoprire ora il carcere con relativa privazione della libertà e la solitudine umana del prigioniero (il loro). Inoltre ipotizzano una serie di torture, ma per saperla così lunga in materia* — osserva il volantino — *è chiaro che ciò è nel loro costume e non nel nostro dato che i nostri prigionieri vengono trattati come i prigionieri di guerra*».

«*Il ruolo dei revisionisti in tale progetto non è stato da meno: con l'ormai patetica difesa dello Stato democratico si sono adoperati e si adoperano incessantemente nell'offrire consenso attivo e copertura nonché in termini di pressione affinché la repressione marci speditamente. Vogliono inoltre consegnare la classe operaia ai padroni con le mani legate; la delazione è diventata la prassi più usata dai berlinguerian e dalle gerarchie sindacali*».

«*L'ultima loro iniziativa in questo senso è stata quella di consegnare agli sbirri di regime una lista di operai che ultimamente avevano lasciato la fabbrica. In fabbrica continua l'affannosa caccia al brigatista, non tanto — o solo — per dimostrare la propria efficienza, quanto per voler sradicare la proposta politica della lotta armata*».

«*Il movimento operaio ha risposto a questo progetto iniziando a lottare con scioperi in parecchi reparti, dove i militanti del pci nel tentativo di pompierare queste lotte li vediamo minacciare o picchiare (o essere picchiati) operai all'interno delle assemblee. Tutto ciò accade perché la c. o. rifiuta la politica riformista e rinunciataria a produttivistica, ne sono esempio le svendite delle trattative sulla mezz'ora e sulle vertenze di reparto, oltre a voler far slittare il contratto naz. di lavoro. Per ciò la c. o. non può e non vuole identificarsi con questi paladini della ultima ora che chiedono sacrifici per poter aumentare le paghe ai poliziotti perché facciano meglio il proprio lavoro contro i proletari che si ribellano*».

«*Compagni, l'intensificarsi, nonostante la feroce militarizzazione, dell'iniziativa armata del Mrpo nella disarticolazione dell'apparato statale, dimostra quale è la strada da seguire contro la ristrutturazione statale ed industriale e colpire tutte le articolazioni dello Stato imperialista, identificandosi nella parola d'ordine: "Il carcere non si riforma, ma si abbatte"... Attaccare e disarticolare gli uomini e le strutture dei carceri di regime. Punto irrinunciabile del nostro programma di lotta è la liberazione dei detenuti comunisti combattenti rinchiusi nei lager di regime*».

Il volantino, che è datato Torino 11 aprile 1978, reca la firma: «*Per il comunismo. Brigate rosse, colonna Margherita Cagol Mara*».

IL PRIMO COMMENTO DEL DIRETTORE DELLE NUOVE

«Accuse folli e arbitrarie»

Sulle infamanti affermazioni delle Br riguardanti la figura dell'agente di custodia ucciso martedì mattina («faceva parte della famigerata squadra picchiatori»), *il direttore delle «Nuove», dott. Dutto, ci ha detto:* «Le dichiarazioni di questi folli sanguinari si commentano da sole. Serve a qualcosa escludere recisamente che Lorenzo Cotugno facesse parte di una squadra di picchiatori che non esiste? Che è arbitrario ritenere che svolgesse un lavoro diverso da quello che gli era da anni assegnato, relativo alla fissazione dei colloqui? Il fatto stesso che fosse impegnato in quel servizio dimostra che era un elemento su cui la direzione poneva la più ampia, incondizionata fiducia».

La cerimonia funebre alle Nuove

Sulle altre dichiarazioni dei brigatisti, secondo i quali tutte le carceri sarebbero ormai campi di concentramento adeguati al «livello di scontro che la guerra di classe impone» («scelte di guerra che non sono una risposta ai singoli fenomeni eversivi ma una scelta irreversibile, organica alla ristrutturazione imperialista»), *il dott. Dutto ha preferito non esprimersi, rimandando ad altro momento qualsiasi valutazione.*

Il segretario della Cisl torinese Cesare Delpiano, ha così commentato a caldo l'ennesimo volantino delle Br: «Si cerca di creare confusione con affermazioni del tutto false. Abbiamo fatto negli ultimi tempi numerose assemblee e nessuno è stato picchiato. Ci sono scioperi nelle fabbriche, ma soltanto perché abbiamo vertenze aperte con le aziende. Si tenta di spacciare le astensioni dal lavoro che vengono proclamate dal sindacato come se fossero manifestazioni di protesta antisindacale.

«Siamo a livello di fantapolitica. Il movimento sindacale però non è certo disposto a cadere nella trappola di non condurre più azioni in fabbrica per il timore che vengano strumentalizzate in modo aberrante dai brigatisti. D'altra parte la spontaneità con cui i lavoratori sono scesi in piazza contro il terrorismo è la risposta più chiara a qualsiasi tentativo di provocazione».

Il professor Cravero, cui il comunicato delle Br fa esplicito riferimento con pesanti minacce, è stato impegnato, tutta la mattina in camera operatoria al Pronto soccorso delle Molinette e non è stato possibile avvicinarlo.

Nuove minacce alle Molinette

In calce al volantino, dattiloscritto interamente in maiuscolo, c'è anche un «post-scriptum»:

«P.S. Consideriamo responsabili in prima persona della vita, dell'incolumità e del trattamento riservato al nostro compagno ferito tutti i medici delle Molinette ed in particolare modo il senatore dc e primario chirurgo dell'ospedale e i giudici istruttori interessati al caso. Il compagno caduto è un prigioniero di guerra e come tale deve essere trattato, ne va dell'incolumità dei figuri sopra citati».

gruppo uno
centro vendita ingrosso
Per l'ampliamento volume d'affari cerco socio giovane dinamico quota minima 30 milioni interessante prospettiva e guadagno. Tel. 675.432

la nastroteca R
Società per l'ampliamento nuove filiali, vende interessante negozio dischi, nastri, ramo registratori HI FI, reddito 2 milioni mensili incrementabili.
Tel. 675.432.

Poter scegliere, poter scambiare quattro chiacchiere con gente del mestiere, poter riflettere, poter comparare, poter provare, poter fare i conti in tasca.....e poter acquistare con fiducia

AUTO MERCATO
AUTOMERCATO DI TORINO
C.so Giulio Cesare, 360 - Tel. 262.13.13 - Telex AUTOM-TO 25470
L'USATO SELEZIONATO DAI CONCESSIONARI DEL GRUPPO FIAT

I commenti dei torinesi - Un importante convegno del comitato lavoratori polizia

Aborto, manicomi, ordine pubblico

«Una Ps per (e non contro) il cittadino»

La polizia si interroga

Stamane nel salone Iacp, in corso Dante, 14, agenti, funzionari lavoratori della pubblica sicurezza hanno partecipato ad una giornata di studio sui temi della riforma e dell'ordine pubblico. I poliziotti hanno deciso di far sentire la loro voce su questi nodi cruciali in un momento particolarmente delicato, in cui criminalità comune e politica continuano ad affilare le armi e a rivolgerle contro i cittadini e lo Stato.

Quattro relazioni «tecniche» hanno fatto il punto della situazione, individuando nella smilitarizzazione e in una nuova organizzazione della polizia su basi di democrazia, professionalità e efficienza l'unica possibilità efficace per cambattere la criminalità e difendere le istituzioni.

I lavori sono cominciati alle 9 e sono proseguiti per tutta la mattinata. Quattro relatori si sono alternati al microfono sui temi: «*Ristrutturazione della pubblica sicurezza e linee di riforma*», «*Rapporti tra polizia e magistratura*», «*Attività di polizia e poteri degli enti locali*», «*Criminalità, ordine pubblico e ruolo del poliziotto nello Stato democratico*».

All'iniziativa promossa dal Comune, dalla Provincia di Torino e dalla Regione hanno aderito le organizzazioni sindacali, il Comitato regionale dei lavoratori della polizia aderenti alla federazione Cgil, Cisl e Uil. Alle relazioni è seguito il dibattito. Gli interventi riprenderanno lunedì alle 21 presso il Teatro Nuovo con la partecipazione del sindaco Novelli e del presidente della Giunta regionale Viglione.

Criminalità e Ordine Pubblico

Dicono i poliziotti: bisogna muovere dalla consapevolezza della profonda spaccatura esistente tra polizia e sistema sociale. Spaccatura «*determinata dal permanere di una struttura normativa viziata dalla derivazione fascista e dal fatto che la destinazione dei poliziotti, la loro formazione, il loro stato giuridico, sono contrastanti con l'attuale situazione storica*».

Se la principale attività della PS è ruotata negli anni scorsi intorno al cardine dell'ordine pubblico («*con un bagaglio organizzativo e ideologico che ha caratterizzato in modo inequivocabilmente antipopolare il suo ruolo nel Paese*»), ora è venuto il momento di prendere atto che i «*tempi di Scelba, di Tambroni, della "celere" sono lontani*» (per usare le parole del ministro dell'Interno Cossiga citato nella relazione) e che la PS deve adeguare i suoi compiti di prevenzione e di polizia giudiziaria alle mutate condizioni sociali.

Ma proprio nel settore preventivo si sono manifestate le maggiori carenze, che hanno avuto come immediata conseguenza il proliferare degli Istituti privati di vigilanza «*che agiscono in un'ottica di mero profitto, fruendo di una quasi totale libertà di azione*».

Si tratta di prendere atto dei mutamenti intervenuti nei caratteri della criminalità sempre più «*organizzata su basi industriali con forti investimenti finanziari*».

Invece oggi, di fronte a questa situazione, la prevenzione in una città come Torino «*si riduce alla presenza di 7 volanti della polizia (ridotte a 4 nelle ore notturne), e alla adozione del foglio di via nei confronti di oziosi e vagabondi*».

I poliziotti chiedono di essere messi in grado di lavorare di più e meglio in difesa del cittadino e dello Stato democratico. Per questo hanno avanzato diverse proposte tecniche da sottoporre all'attenzione del governo e delle forze politiche. Fra queste «*la costituzione per i diversi corpi di polizia di un unico archivio dei dati a cui devono affluire tutte le informazioni. Una diversa impostazione per il problema delle scorte, onde non trasformare l'attività di sicurezza in prevalente attività di scorta con assorbimento di uomini e mezzi, a totale discapito, come oggi avviene, delle investigazioni*». Un recupero del personale disperso in enti pubblici e ovunque non è richiesto uno specifico servizio di polizia.

Rapporti tra polizia e Magistratura

Nell'attuale situazione il servizio di polizia giudiziaria (accertamento dei reati, ricerca dei colpevoli, indagini) presenta diverse lacune. Nella relazione si denuncia la scarsa professionalità degli agenti nel combattere la criminalità più organizzata comune e politica; la limitata autonomia del personale (l'istruzione conforme all'ordinamento militare ha poco a che vedere con l'apprendimento delle tecniche d'investigazione), l'insufficiente specializzazione. In più all'interno della Magistratura è emersa «*la prassi di avvalersi di personale della polizia giudiziaria in attività di ufficio, in mansioni di segreteria per porre qualche rimedio allo stato di inefficienza del sistema giudiziario*».

La commissione di studio ha valutato le soluzioni che in tema di polizia giudiziaria sono state adottate dal progetto del nuovo Codice di procedura penale. Tra le osservazioni i poliziotti auspicano un maggior coordinamento «*tra le sezioni di polizia giudiziaria e i servizi di polizia giudiziaria istituiti presso le questure, i comandi dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di finanza*», e soprattutto che le funzioni siano mantenute dal personale in modo durevole se non permanente.

★ ★ ★

Nelle successive relazioni i poliziotti hanno approfondito altri temi d'interesse fondamentale per la riforma e una maggior efficienza del corpo: i poteri degli enti locali nell'attività di polizia, le proposte concrete per la ristrutturazione.

Venti cartelle dattiloscritte che danno la radiografia dell'attuale fisionomia della polizia (organizzazione, arruolamento ecc.), ripercorrono le tappe fondamentali del movimento di riforma (dalla prima «*marcia silenziosa*» di 60 agenti a Torino, alle intimidazioni e ai trasferimenti fino al riconoscimento ufficiale del Movimento e all'assemblea costituente del sindacato di polizia), esaminano le proposte di ristrutturazione avanzate dai vari partiti.

«*La nuova polizia ha bisogno d'un poliziotto diverso. La formazione culturale e professionale assumono particolare rilievo, la creazione di scuole regionali potrà consentire una conoscenza più approfondita della realtà sociale e una più facile individuazione dei problemi inerenti alla criminalità*». C'è un punto fermo: la riforma della ps deve puntare sull'efficienza e sulla qualità. Gli agenti chiedono una polizia più efficace nella lotta alla criminalità in difesa delle istituzioni.

Ospedali psichiatrici - Perplessità

Il malato ha diritto a rifiutare una cura medica? Secondo la Costituzione sì. Esistono però dei casi — classico quello del malato di mente, ma potrebbe anche trattarsi di una persona choccata dopo un incidente automobilistico — nei quali va considerata la possibilità di un intervento sanitario obbligatorio. La riforma sanitaria, allo studio del Parlamento, conteneva per questo motivo una norma (l'art. 30) che dice tra l'altro: «Gli accertamenti ed i trattamenti sanitari obbligatori sono disposti con provvedimento dell'autorità sanitaria sulla base di una proposta motivata di un medico dell'unità sanitaria locale». Ora il ministro della Sanità Anselmi ha stralciato dalla riforma questo, con altri provvedimenti, per formulare un nuovo disegno di legge che è stato approvato dal Consiglio dei ministri e che dovrà essere approvato dal Parlamento.

«L'affermazione che gli accertamenti ed i trattamenti sanitari sono volontari — *ha detto il ministro Anselmi nella sua relazione* — non è una mera formula di diritto, ma la codificazione di un principio giuridico alla luce del quale i trattamenti sanitari obbligatori si qualificano come provvedimenti derogatori resi necessari solo nei casi previsti dalla legge».

Secondo il promotore di questo disegno di legge, dunque, la nuova norma non scavalca le norme generali costituzionali. Non sono dello stesso avviso i radicali che per primi avevano polemizzato sugli accertamenti sanitari obbligatori definendoli appunto «fermo sanitario».

Il disegno di legge, oltretutto, andrebbe a sostituire nei suoi contenuti la vecchia legge manicomiale del 1904 contro la quale i radicali avevano promosso un referendum. In un comunicato emesso questa mattina dalla segreteria torinese del partito radicale si afferma: «Un altro referendum si deve affossare: anche se ieri è stata fissata la data dell'11 giugno per la consultazione referendaria, l'impegno dei partiti dell'ammucchiata è sempre soltanto diretto ad evitare per quel giorno l'espressione e la partecipazione popolare. Non c'è una volontà politica per affrontare seriamente i problemi della riforma sanitaria nel suo complesso: c'è solo la necessità di legiferare male ed in fretta ieri sull'aborto, oggi sui manicomi per non rischiare che siano i cittadini ad esprimersi l'11 giugno».

«In questa nuova bozza — *continuano i radicali* — vengono riaffermati i principi della vecchia legge del 1904, tutti incompatibili con le garanzie costituzionali: all'interno degli ospedali nei fatti si continuerà a calpestare il diritto di autodeterminazione del malato. Il comitato promotore del referendum contro la legge manicomiale ribadirà le proprie posizioni nella conferenza stampa di lunedì 17 aprile alle ore 11 nel municipio di Settimo».

Sul nuovo disegno di legge anche il giudice Ambrosini ha una posizione piuttosto severa: «Personalmente — *dice* — ritengo grave questo metodo dello stralcio quando sono mesi e mesi che si discute sulla riforma sanitaria complessiva. Il modo per evitare il referendum sulla legge manicomiale è comunque un modo scorretto che rischia di mantenere viva sotto altre parole la medesima legge manicomiale».

Ma queste garanzie, secondo il Consiglio dei ministri che ha approvato la bozza, esistono. Tina Anselmi infatti ha ancora spiegato che esiste un duplice ordine di garanzie: «Quelle tecnico-sanitarie che fanno specifico riferimento alle condizioni ed alle circostanze che hanno reso necessario il provvedimento e le garanzie giurisdizionali».

"Una sconfitta per la donna,,

Il giudizio delle donne sulla legge per la regolamentazione dell'aborto, approvata ieri sera alla Camera, è unanime: «Una sconfitta per la donna». *Udi e gruppi femministi rilasciano dichiarazioni e comunicati da cui trapelano delusione e rabbia.*

Due manifestazioni si svolgeranno oggi pomeriggio in città: la prima, indetta dall'Udi, comincerà alle 15 in piazza Cln. Già prevista come conclusione della settimana di mobilitazione sull'aborto, alla luce del voto romano assume i contorni della protesta decisa, in particolare per l'accoglimento dell'emendamento all'articolo 5 (autodeterminazione), che «rappresenta un grave ostacolo all'autonoma decisione delle donne».

Appuntamento alla stessa ora in piazza Castello per le femministe, chiamate a un corteo di protesta dal Coordinamento dei consultori, delle studentesse e dall'Intercategoriale Cgil-Cisl-Uil: «Rifiutiamo le decisioni passate alla Camera, che fanno dipendere le nostre decisioni da genitori, mariti e medici» *,afferma un comunicato concordato ieri sera.*

«Una legge, che consente pressioni che possono influenzare le donne — *incalzano all'Udi* — soprattutto quelle che per ragioni specifiche derivate da condizioni ambientali e familiari non avranno mai la capacità di usare la legge come strumento per uscire dal modo in cui oggi ci fanno vivere l'aborto». «Il Parlamento deve prendersi le proprie responsabilità di fronte a una legge che rifiuta le esigenze e la maturità delle donne e si riduce a uno strumento inefficace per combattere l'aborto clandestino».

Il movimento delle donne prende le distanze dai partiti. Il voto sull'aborto è considerato prima di tutto un'offesa alle donne, costruita su un compromesso: «Le donne, in questo dibattito, non hanno contato — *è il commento di Maria Magnani Noya, deputato socialista e militante dell'Udi* —. Siamo state tutte schiacciate dalla violenza che c'è nel Paese».

Violenza e terrorismo sono, anche per le donne del Coordinamento consultori, gli alibi usati dai partiti per approvare una legge che non risolve il problema dell'aborto clandestino e continua a «far vivere la scelta dell'aborto come una colpa da nascondere». «Non vogliamo subire la logica che vuol fare concentrare tutta l'attenzione del Paese sul problema del terrorismo — *afferma il loro comunicato* — per soffocare le nostre esigenze e la nostra volontà di intaccare i valori su cui si basano le istituzioni e la loro logica repressiva».

La legge, che deve ancora essere approvata dal Senato, può — secondo l'Unione delle donne italiane — essere modificata: «L'obiettivo reale non può che essere quello di una legge fondata sull'autodeterminazione, sulla gratuità e l'assistenza pubblica. In questi termini è inaccettabile».

cucitutto
TI CONSIGLIA
TI INSEGNA
TI ASSISTE
TI REGALA
una giacca a vento multicolore

Via San Donato 7 - Tel. 48.11.70 - Via Monginevro 84 - Tel. 33.76.13

Il 18 aprile scatta l'indennità di mora (2 per cento) - I «guai» dei datori di lavoro

Attenti alle tasse: scade la seconda rata

In questi giorni, una vera raffica di cartelle esattoriali è piovuta nelle nostre case, spesso in nostra assenza, infilate nella buca delle lettere. Prima di andare a pagare, è sempre meglio verificare il titolo dei tributi (codice), l'anno cui si riferiscono l'imponibile e l'imposta.

Tra le altre, ci sono le speciali cartelle del condono contrassegnate dalla lettera «C» che possono sembrare incomprensibili poiché vi sono trascritti imponibili (fino al '73) di cui non si ha più traccia. A distanza di quattro anni dalla compilazione delle domande di condono stilate per chiudere con i vecchi tributi (Ricchezza mobile, Complementare, Imposta sulle Società), molti piccoli operatori economici e non pochi impiegati non sanno spiegarsi da dove siano uscite quelle cifre.

Diciamo intanto che l'importo medio dell'operazione «condono» parte da un minimo di 500 mila lire da pagare fino a 6-7 milioni a carico di impiegati e piccoli imprenditori. I principali «codici» dei tributi sono: 85 e 86. Stanno a significare la Ricchezza mobile cat. C/1; 141 riguarda la complementare; 45 è la Ricchezza mobile cat. B a carico di grossi commercianti e industriali; 241 indica gli interessi per coloro che hanno scelto di pagare in più di quattro rate. Nelle cartelle del condono, non compaiono ovviamente i codici delle soprattasse e della ritardata iscrizione a ruolo.

Vediamo ora come ha funzionato il meccanismo del condono per l'automatica definizione delle varie annualità di imposte fino a tutto il '73. Per chi aveva già definito un reddito (poniamo, con il vecchio «concordato» e per un determinato anno 1969, accettando la legge del condono) gli imponibili dal 1970 al 1973 sono stati aumentati «automaticamente» del 10 per cento di anno in anno.

Se, invece, contro l'accertamento dell'Ufficio delle Imposte, il contribuente aveva presentato un reclamo alla Commissione tributaria di primo grado, ma non era intervenuta una decisione, il «meccanismo» dell'automatica definizione è stato il seguente:

Imponibile accertato		L. 7.000.000 - **A**
Calcolo per le riduzioni		
— Imponibile accertato	L. 7.000.000 —	
— Imponibile dichiarato	» 3.000.000 =	
Differenza	» 4.000.000	
Sconto 40% sulla differenza (4.000.000)	» 1.600.000 +	
Sconto 25% sul reddito dich. (3.000.000)	» 750.000 =	
Totale riduzioni	L. 2.350.000	L. 2.350.000 - **B**
Imponibile definito con il condono (**A** meno **B**) uguale		L. 4.650.000

Nella stragrande maggioranza dei casi, tuttavia non compare in cartella l'imponibile, cioè il dovuto. L'Ufficio delle Imposte deve scalare tutto quanto era stato pagato in precedenza in base al reddito dichiarato, che, nel caso esemplificato, era pari a 3 milioni. In cartella, quindi, ci dovrebbe essere soltanto la differenza (nel caso esemplificato 4.650.000 — 3.000.000) e cioè L. 1.650.000 diviso per scaglioni secondo i vecchi parametri dell'abolita Ricchezza mobile.

Indipendentemente da questo particolare tipo di cartelle, però ricordiamo — come norma generale — quella dell'art. 27 del decreto n. 602 sulla riscossione che assegna un termine di otto giorni per il pagamento in esattoria. Dopo il 18 aprile prossimo, quindi scatta un'indennità di «mora» del 2 per cento, se il pagamento viene effettuato entro i tre giorni successivi al 18 aprile, e del 6 per cento, se si versa oltre tale termine.

I datori di lavoro (molti dei quali sono nell'occhio del ciclone per aver versato in ritardo le trattenute Irpef sugli stipendi dei loro dipendenti) faranno bene ad affrettarsi, prima del 15 aprile, a versare direttamente in esattoria, poiché l'altro sistema di versamento, a mezzo di c/c postale, prevede il pagamento delle trattenute entro il giorno 9 di ogni mese. Secondo una discutibile circolare del ministero delle Finanze (Direzione generale Imposte Dirette del 15 marzo 1975 n. 18 «Riforma tributaria») i sostituti di imposta, che volevano servirsi del versamento presso gli uffici postali, l'avrebbero dovuto fare sabato 8 aprile e non lunedì 10 per rispettare il termine «pieno» di sei giorni che devono precedere la scadenza ultima (15 aprile) dei pagamenti fatti direttamente in esattoria.

A Moncalieri

Conferenza agraria

Preceduta ieri da una serie di dibattiti a Palazzo Carignano, è in corso a Moncalieri, nel teatro comunale, la terza conferenza agraria regionale del pci. La manifestazione è cominciata stamane alle 9,30. Ha aperto i lavori, con una relazione introduttiva, il segretario regionale comunista Bruno Ferrero. Tema: «*Il ruolo dell'agricoltura e dei produttori agricoli per il superamento della crisi e lo sviluppo della democrazia*».

«*Il non aver affrontato* — ha detto — *in questi trent'anni, se non in termini settoriali e assistenziali, i problemi dell'agricoltura ha fatto sì che la cronica arretratezza del settore, i suoi squilibri interni si siano riversati progressivamente sulla struttura economica e sociale di tutto il paese. Questo ha contribuito in modo determinante ad accrescere le distorsioni e gli squilibri strutturali che sono al fondo della crisi attuale. Oggi, riteniamo ci siano le condizioni per invertire questa tendenza, e qualcosa di positivo è già stato fatto negli ultimi mesi. Occorre soprattutto sviluppare ancora i processi unitari che*».

«*La legge per l'agricoltura* — ha continuato Ferrero — *ha marcato un concreto passo avanti verso un metodo di finanziamento fondato su criteri di programmazione e di partecipazione delle comunità locali e non più su basi di puro assistenzialismo*».

Terminata l'introduzione, è cominciato il dibattito con i presenti in sala. Chiuderà il convegno, alle 18, un intervento del responsabile nazionale del pci, Pio La Torre.

La serata con STAMPA SERA

A tutta vela

Anche i «*reduci*» del *Raphale*, capitanati dallo skipper Ettore Ecaniz, presenzieranno lunedì sera alle 21 alla festa della vela organizzata da «Stampa Sera» al Salone dell'Istituto San Paolo. La riunione, originariamente ideata per sottolineare le «*imprese*» dei torinesi in mare, sarà dedicata appunto ai sette navigatori che sotto la guida di Corrado Di Majo si sono alternati con altri membri dell'equipaggio nel Giro del mondo, portando il *BB Italia* al nono posto.

Oltre a questi verrà festeggiato Antonio Solero, che non è piemontese, ma ha attraversato due volte l'Atlantico in solitario su un «*guscio*» di sei metri che Ernesto Quaranta fabbrica a Carignano. Quelli del Raphale, autori di una traversata Santa Cruz di Tenerife - Antille, vorranno soprattutto applaudire i più celebri navigatori.

Domani comincia una rassegna di spettacoli

Nichelino in piazza

Prende il via domani a Nichelino la rassegna di spettacoli «Domenica in Piazza» organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune. Sede della manifestazione, che comincerà alle 15 e si protrarrà fino alle 19, è la piazza del Municipio.

Il programma dello spettacolo sarà annunciato durante la mattinata da un gruppo di banditori che percorreranno le vie della città a bordo di un calesse trainato da ponies.

Le quattro ore della rassegna sono curate dalla Cooperativa «Torino Uno» le cui finalità sono la riscoperta e la rivalutazione di stili e arti antiche.

«Oggi contiamo su circa 45 elementi — *dice Giuliana Cutrona, a nome della cooperativa* — che, riuniti in piccoli gruppi, ciascuno con caratteristiche e stile ben definiti, contribuiscono alla composizione di un repertorio che, a poco più di due anni dalla fondazione, è già piuttosto vasto. Dalla specializzazione in jazz moderno e pop del gruppo "Epicentro" agli antichi canti e danze popolari presentati da "Canto Vivo", dalle canzoni e poesie sulla problematica dell'uomo nel suo rapporto con la città ("Collettivo L'Insieme") alla musica latino-americana di Coco e Chango ispirata a modelli uruguayani, argentini, cileni, cubani e brasiliani, il pomeriggio di domenica offrirà spunti di sicuro interesse nonostante la forzata defezione di Fausto Amodei, grande assente».

OGGI S'INAUGURA LA MOSTRA

Contro il fumo un manifesto

Sarà inaugurata oggi alle 18 la Mostra del manifesto contro il cancro, organizzata dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori in collaborazione con *Stampa Sera*. L'appuntamento è al Centro incontri della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti 23. La Mostra resterà aperta fino al 6 maggio e i visitatori potranno ammirare le opere esposte al mattino e al pomeriggio, compresi i giorni festivi.

Ha preso il via, intanto, il concorso bandito dal nostro giornale per i ragazzi delle quarte e quinte elementari e delle scuole medie superiori ed inferiori. Si tratta di fare un disegno, singolo o frutto di équipe, ispirato al tema «*Lotta contro il fumo*» e, quindi, contro il cancro provocato dal fumo. Gli studenti delle scuole medie superiori potranno cimentarsi in cartelloni (senza eccedere nelle dimensioni) «*contropubblicitari*». Posters che, una volta tanto, invitano a «*non consumare*» qualcosa, a tutto beneficio della salute collettiva.

Le opere dovranno essere recapitate a *Stampa Sera*, «Campagna antifumo», via Marenco 32, oppure, via Roma 80. Chi vorrà partecipare al concorso potrà prendere spunto dai posters provenienti da ogni parte del mondo e presentati alla mostra. Prossimamente pubblicheremo l'elenco dei premi, offerti dalla Provincia.

Questa mattina, intanto, la Lega ha dato il via ad un Simposio per medici che si terrà nel salone della Cassa di Risparmio: relatori provenienti da tutto il Paese parleranno sul tema «*Fattori prognostici nei tumori*».

Farmacie aperte nel pomeriggio

Dalle 15 alle 19,30: c. Regina Margherita 256; p. Statuto 3; c. Unione Sovietica 491; v. S. Marino 37; v. Milano 11; c. Giulio Cesare 24; p. Rivoli 11; v. S. Marino 69; v. Cigna 53/D; v. Genova 124; p. Lagrange 1; p. Carignano 2; c. Vittorio Emanuele 66; v. S. Donato 9; v. Madama Cristina 62; c. Racconigi 186; p. Gran Madre di Dio 1; v. Monginevro 57; v. Crescentino 34; c. Belgio 180; p. Campanella 9; v. ai Ronchi 8; c. Vercelli 111; v. Bologna 250/A; v. Chiesa della Salute 105; c. Orbassano 249; v. Gorresio 37; v. Boccaccio 16; v. Oropa 69; c. Trapani 150; c. Traiano 24; c. Sebastopoli 272; v. Lanzo 98; c. Vercelli 236; c. Traiano 86; v. Ponzio 1; c. Vittorio Emanuele 182/bis; v. Borgaro 103; v. Vibò 19; v. Bellardi 3; Scalo Ferroviario P.N. lato partenze; v. Teodoreto 7; v. S. Paolo ang. v. Bossolasco; c. Cosenza 39; c. Siracusa 98; v. Cimabue 8; v. Filadelfia 142; v. Vandalino 9/11; v. Pietro Micca 2; v. Monginevro 29; v. Po 31; c. Grosseto 221; l.go Brescia 47; v. Saluzzo 1; v. della Rocca ang. v. del Mille; v. Sant'Elia 6; v. Nizza 181; v. Barletta 84/A; c. Regina Margherita 68; p. Savoia ang. v. del Carmine; v. Filadelfia 271/C; v. Villa Giusti 7; c. Francia 35; v. Asiago 35; v. Cardinal Massaia 45; v. Pietro Cossa 106; v. Palma di Cesnola 38; v. Duchessa Jolanda 76; c. Unione Sovietica 85; l.go Toscana 50; v. Carlo Alberto 24; v. Nizza 354; v. Valentino Carrera 88; v. Oglianico 4; p. della Vittoria 29; v. Tripoli 23; p. Galimberti 7; c. Grosseto 256; v. C. Colombo 42; c. Vittorio Emanuele 121; v. Frejus 100; v. Livorno 2; v. Monginevro 178; c. Vittorio Emanuele 84; c. Giulio Cesare 158; c. Giambone 19; c. Palermo 116; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 38; c. De Gasperi 65; p. Vittorio Veneto 11; v. Genova 64/E; v. Cibrario 72; c. Filippo Turati 46; v. C. Lombroso 30; c. Regina Margherita 134; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; c. Peschiera 295; c. Regina Margherita 114; c. Moncalieri 59; v. Sacchi 46; c. Toscana 107; v. Po 4; c. S. Maurizio ang. v. Barolo; c. Francia 385; v.le Mughetti 1; c. Lecce 31; v. Nizza 121; v. Pramollo 6; c. Montegrappa 55, v. Pio VII 164; v. Giolitti 2; v. S. Francesco da Paola 10; p. Bianco 10; v. Santa Teresa 21; v. Mazzini 24; c. Taranto 15; v. Madama Cristina 14; v. Nizza 27; v. S. Secondo 9; str. S. Mauro 35; v. Lancia 11/B; v. Arnaldo da Brescia 25; v. Santa Giulia 38; v. Gandino 42; c. Sebastopoli 143; v. Di Nanni 42; c. Vercelli 197/A; p. Omero 16; v. Borgaro 58; v. Nicola Fabrizi 11; v. Candiolo 31; v. M. Lessona 29; c. Casale 71; c. Francia 212; c. Massimo d'Azeglio 100; v. delle Pervinche 43/D; p. S. Giovanni.

Notizie utili

AUTORIPARAZIONI

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.

Officine: *Via Cigliano 36, tel. 877754; via Pollenzo 34, tel. 383420; via Barbaresco 3, tel. 633023.*

Elettrauto: *via Passo Buole 19, tel. 678287; corso Turati 39 bis, tel. 588397; via Viterbo 140, tel. 252352.*

Servizio Fiat: *oggi e domani il servizio di assistenza è garantito dall'officina Star, via San Massimo 21, tel. 830000, con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. I centri di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.*

Fiat-Service: *inizio autostrada TO-MI e TO-Ivrea-Aosta, tel. 8001988, aperto oggi e domani dalle 8 alle 21.*

Servizio Lancia: *officina aperta domani dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30; via Lucana 13, tel. 774727.*

Servizio Alfa Romeo: *officina aperta domani dalle 8 alle 13; via Capriolo 38/40, tel. 331088.*

Farmacie di turno

Aperte domani con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 e con servizio dalle ore 9 alle ore 12,30: *p. Vittorio Veneto 10; v. Genova 124; v. Madama Cristina 62; c.so Fiume 4; v. Roma 24; c.so Orbassano 249; c.so Traiano 24; c.so Vittorio Emanuele 182/bis; v. Ivrea 47/49; Scalo Ferr. Porta Nuova - Lato partenze; v. Arnaldo da Brescia 38; v. delle Orfane 35; v. Cibrario 88; v. Antonio Cecchi 54; v. Lemie 33 ang. v. Luini; v. Asiago 35; c. Palma di Cesnola 38; c.so Belgio 41; v. Brandizzo 90/92; c.so Unione Sovietica 85; v. Carlo Alberto 24; v. Valentino Carrera 88; p. della Vittoria 29; v. Di Nanni 71; c.so Giulio Cesare 158; c.so Vittorio Emanuele 84; c.so Peschiera 295; c.so Moncalieri 257; v. Barletta 91; c.so S. Maurizio ang. v. Barolo; c.so Francia 1/bis; v. Giosuè Borsi 116; v. Monte di Pietà 21; v. Gandino 42; c.so Casale 316; c. F. Turati 46.*

Presentato il libro di Pejrone

"A caccia nel mondo"

Nella riunione del Rotary di Torino Centro è stato presentato il libro del prof. Giovanni Pejrone intitolato «A caccia nel mondo».

L'interesse della complessa relazione, che il Pejrone ha redatto sovente con spirito di poesia, è dato non soltanto dalla narrazione di avventure venatorie in tutte le parti del mondo, ma anche dall'aver reso chiaro il senso di rispetto che il cacciatore ha di fronte all'animale.

I.F.I.R.
GESTORE ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
CASA delle ASTE
Torino
Corso G. Cesare 16
Telef. 280.939 - 858.463

GRANDE ASTA D'ARTE e ANTIQUARIATO
IMPORTANTI LOTTI GIUDIZIARI
ARREDI ANTICHI PROVENIENTI DA VILLA OTTOCENTESCA DI NOBILE CASATO PIEMONTESE

Comprendenti: Importanti gioielli, mobili antichi, dipinti antichi dell'800 e contemporanei, porcellane, lampadari, soprammobili d'epoca e una collezione di tappeti orientali, passatoie antiche e di vecchia lavorazione.

ESPOSIZIONE:
da sabato 15/4 a sabato 22/4
(compresa domenica 16/4)
ore 10-12,30; 16-19,30

ASTA:
Lunedì 17, martedì 18,
mercoledì 19, giovedì 20,
venerdì 21 alle ore 21;
sabato 22/4 ore 10,30 e 16,30

CATALOGO IN LUOGO

CASELETTE - Perché l'Atm non pensa ai lavoratori delle industrie in questa zona?

Due ore di viaggio per andare al lavoro

Caselette: 2 mila abitanti, 15 aziende che impiegano un migliaio di lavoratori. Molti di questi operai e impiegati vivono a Torino o in altri centri della cintura: Alpignano, Pianezza, Rivalta. Sono «*pendolari*», dunque,e pendolari per cui non è affatto agevole raggiungere il posto di lavoro: il servizio di trasporto pubblico — infatti — non sembra organizzato nel migliore dei modi.

«*Sono più di 30 i lavoratori di questa azienda che abitano a Torino, e per loro i disagi sono tanti* — dice il direttore dell'Amsea, Ruggero Torella —: *devono servirsi della linea Torino-Rivoli. Per essere qui alle otto sono costretti a partire due ore prima...*». Quanto basterebbe, insomma, per arrivare — in treno — fino a Milano.

L'anno scorso il problema sembrava avviarsi a soluzione, ma il tentativo finì per rivelarsi un fiasco: «*Ci furono riunioni in continuazione* — spiega Manlio Venanzi, delegato sindacale dell'Amsea — *le ditte si dichiararono disposte a pagare parte della spesa. Il progetto, però, era senza senso: chi arrivava da Torino doveva cambiare due pullman e non sempre le coincidenze erano immediate*».

Il risultato fu che tutti i lavoratori, pendolari e abitanti ad Alpignano, snobbarono la linea: i primi perché non ne traevano giovamenti, i secondi perché il prezzo del biglietto (250 lire per tre chilometri) faceva preferire il viaggio in macchina. «*Dopo tre mesi di prova non se ne fece più nulla* — aggiunge Manlio Venanzi — *e i sindacati furono costretti ad ammettere il fallimento del tentativo*».

Anche il direttore della Pres-Block, Giorgio Gay, e il delegato Piero Allisoni battono sullo stesso tasto: «*Manca un servizio pubblico efficiente per chi abita lontano da Caselette* — dice il direttore dello stabilimento —. *Molti lavoratori si servono dell'auto, magari dividendo le spese che alla fine incidono pesantemente sul bilancio familiare*».

«*Non sono soltanto quelli che vivono a Torino ad avere problemi di trasporto* — aggiunge il sindacalista Allisoni —. *Non esiste, infatti, un servizio che colleghi i vari centri della cintura (Rivalta, Rivoli, Pianezza ed anche Condove) con Caselette. Una carenza molto grave*».

Eppure la soluzione ci sarebbe, come fanno notare Torella e Venanzi: «*L'Atm copre la linea Torino-Alpignano percorrendo la statale, che è la via più breve: basterebbe allungare il percorso di tre chilometri e il problema sarebbe risolto. Caselette sta diventando un centro industriale molto importante. Non si può fingere che non esista...*».

RIVOLI - Dopo la morte di Renato Pozzo, polemiche tra permanenti e volontari

I vigili del fuoco: «Non siamo incompetenti»

La tragica morte di Renato Pozzo, 22 anni, lungo la linea ferroviaria Torino-Modane nei pressi di Avigliana durante le operazioni di spegnimento d'un incendio, ha lasciato nell'angoscia i colleghi del distaccamento vigili del fuoco volontari di Rivoli. Diciassette uomini che, in qualunque ora del giorno e della notte, sono pronti ad accorrere dove la loro opera sia necessaria. E tuttavia sono arrivate le polemiche e le accuse. In questi giorni è stato diffuso un ciclostilato dell'organizzazione sindacale Cisl-Fils nel quale si parla senza mezzi termini di «incompetenza, facili entusiasmi, inutilità del sacrificio».

Il capo del distaccamento rivolese, Dino Salussoglia, ne parla, amareggiato, quasi a malincuore, nel timore che su questo caso si innesti la vecchia polemica tra vigili del fuoco volontari e vigili del fuoco permanenti. «Lo spirito di cooperazione e di responsabilità dei volontari — *spiega* — garantisce ben 200 interventi l'anno nel territorio cittadino e nel circondario. Gli stessi permanenti di Torino ci chiamano quando sono in crisi per le troppe emergenze. Apparteniamo a categorie sociali diverse e conduciamo professioni diverse: proprio questa pluralità ha sempre garantito la massima capacità professionale».

Le polemiche di questi giorni hanno provocato una valanga di lettere di solidarietà da parte di scolaresche, famiglie beneficiate dagli interventi dei vigili volontari, amici di Renato. «Per uscire dalla polemica occorre reagire in positivo con fatti concreti — *ha dichiarato il presidente provinciale dei vigili del fuoco volontari, Pier Vincenzo Rumella* —. I principali Paesi d'Europa si organizzano su un volontariato efficiente e anche l'Italia, con la sua carenza di fondi, non può farne a meno. In provincia di Torino abbiamo 500 volontari suddivisi in 50 distaccamenti, mentre i permanenti sono soltanto 450, concentrati su tre poli: Torino (con le sedi di Grugliasco, Snia e Lingotto), Ivrea e Pinerolo».

Ai volontari tocca intervenire nei momenti di crisi. «Tuttavia — *continua Rumella* — i grandi incendi ci hanno visto lavorare gomito a gomito con i permanenti senza alcuna assurda rivalità. E' giunto il momento di ampliare il nostro intervento in campo sociale con un'opera di educazione e prevenzione presso i cittadini, le scuole. I condomini: spesso si è mobilitata una squadra per un rubinetto mal chiuso o un ascensore mal condotto».

E' mancato all'affetto dei suoi cari:

avv. Arturo Colonna

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Rina**, il figlio **Guido** con la moglie **Anita Superina** e le figlie **Paola** e **Silvia**, la figlia **Graziella** col marito **Giorgio Koetliker** e i figli **Laura, Enrico** e **Cristina**. Funerali ore 14,30 di oggi partendo dalla parrocchia S. Carlo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 aprile 1978.

La famiglia **Superina** partecipa al dolore della famiglia Colonna.

La famiglia **Bonaccini** si unisce al dolore della famiglia Colonna per la scomparsa del caro **ARTURO**.

Laura, Franco e **Cloci Koetliker** partecipano con affetto al dolore di Rina, Graziella e Guido.

Con profonda commozione si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile

avv. Arturo Colonna

i collaboratori dello studio:
avv. **Cesare Tagliaferro**
Diva Federighi
Cesarina Ventre
Edda Veronese
Isabella Montagnani.

Maria Pia Clerico partecipa al lutto dei familiari e piange la scomparsa del maestro ed amico

avv. Arturo Colonna

— **Torino**, 14 aprile 1978.

Le famiglie **Federighi-Catapano** partecipano commosse al grave lutto.

Studio Vijno e famiglie **Giachino Vijno** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile

avv. Arturo Colonna

— **Torino**, 14 aprile 1978.

Tullio Brustia partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico **ARTURO**.

Consiglio di Amministrazione, Segretario, Preside, Insegnanti, Impiegati, Dipendenti, Alunni ed **Ospiti** dell'**Educatorio della Provvidenza** partecipano con vivo dolore la morte dell'indimenticabile

avv. Arturo Colonna

per ventun anni illustre Presidente dell'Istituzione.
— **Torino**, 15 aprile 1978.

Anna Rosa ed **Enrico Girola** affettuosamente sono vicini alla famiglie Colonna.

Marlolino Consolo profondamente colpito dalla perdita del caro amico **ARTURO** è vicino a Rina e Guido nel loro dolore.

La **Casa dei Bambini Montessori** partecipa al lutto che ha colpito l'Educatorio della Provvidenza per la morte del suo **PRESIDENTE**.

La famiglia **Pietro Tosetti** e figli partecipa al dolore della famiglia dell'avvocato Colonna.
— **Cavallermaggiore**, 15 aprile 1978.

Costernati sono vicini alla sua adorata Rina e figli gli amici:
Margie Piero Mario
Ino e figli
Marida e **Riccardo**

Pili e **Poi** partecipano con le famiglie al dolore di Guido e dei suoi cari.

Gli **Amici del Sevco** sono vicini a Guido.

Mariuccia e **Guido Bocchetta** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dello zio **ARTURO**.

La **American Chamber of Commerce in Italy** partecipa con profondo dolore al lutto dell'avv. Guido Colonna per la morte del padre

avv. Arturo Colonna

— **Torino**, 14 aprile 1978.

Alessandro e **Annamaria Conforti** partecipano al lutto della famiglia dell'avv. Guido Colonna.
— **Torino**, 14 aprile 1978.

Enrico Adriana Aricetti con profondo rimpianto ricordano addolorati il caro **AMICO** scomparso.

Condomini ed **Amministratore** dello stabile di **corso Siccardi 11** partecipano la perdita del caro

avv. Arturo Colonna

— **Torino**, 14 aprile 1978.

Lilli e **Tino Peinetti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Arturo Colonna

— **Torino**, 14 aprile 1978.

Il **Presidente**, i **Vicepresidenti**, il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione Generale** ed i **Dipendenti** tutti della **Banca Subalpina** partecipano con profondo cordoglio al lutto dei familiari per la scomparsa dell'

avv. Arturo Colonna

Sindaco Effettivo della Banca

— **Torino**, 14 aprile 1978.

Il **Presidente** ed i **Componenti** del **Collegio Sindacale** della **Banca Subalpina** prendono parte al lutto dei familiari per la scomparsa del collega

avv. Arturo Colonna

— **Torino**, 14 aprile 1978.

Gli **Amici** del **Rotary Club Susa** e **Val Susa** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

CAV. UFF. AVV.

Arturo Colonna

— **Torino**, 14 aprile 1978.

Mario, Ivana, Adelmo Cavalotto con **Riccardo Giulio** sono affettuosamente vicini a Guido e famiglia.

Medardo e **Rosamelia Gambe** partecipano commossi al grande dolore di Rina, Graziella e Guido per la scomparsa dell'

avv. Arturo Colonna

indimenticabile amico.
— **Torino**, 14 aprile 1978.

La **Sali S.p.A.** partecipa al lutto per la morte dell'

avv. Arturo Colonna

— **Savonera**, 14 aprile 1978.

Antonietta Palazzo Desiefanis manifesta il suo profondo dolore per la scomparsa dell'

avv. Arturo Colonna

suo legale insostituibile ed affettuoso consigliere in tante difficili e tormentate circostanze.
— **Torino**, 14 aprile 1978.

La **S.p.A. Guido Tarzetti & C.**, il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio sindacale**, i **Dipendenti tutti** prendono viva parte al dolore della famiglia per la repentina scomparsa dell'

avv. Arturo Colonna

da molti anni consulente apprezzatissimo della società.
— **Torino**, 15 aprile 1978.

L'**Ordine Avvocati** e **Procuratori di Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Arturo Colonna

— **Torino**, 14 aprile 1978.

Si uniscono al dolore della famiglia **Giovanni** e **Pierluigi Oral**.

Il **Consorzio dei Comuni ed Utenti Industriali sulla Riva Sinistra della Stura** partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'

avv. Arturo Colonna

suo valente consulente legale.
— **Torino**, 13 aprile 1978.

Elena e **Augusto Degiani** prendono parte al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

avv. Arturo Colonna

— **Torino**, 15 aprile 1978.

Amilcare Mulassano commosso prende viva parte per la scomparsa dell'amico

avv. Arturo Colonna

— **Torino**, 14 aprile 1978.

La **Fidital - Coopers & Lybrand S.p.A.** - **Istituto Italiano di Revisione** partecipa al dolore dell'avv. Guido Colonna per la scomparsa del padre

avv. Arturo Colonna

— **Torino**, 14 aprile 1978.

Giuseppe e **Anna Nistri** partecipano commossi al dolore di Guido e Anita.

Sono affettuosamente vicini alla sig.ra Rina, a Guido, Anita, Graziella e Giorgio in questa triste circostanza gli amici:
Carlo Gianna Biletta
Giusto Marisa Bocchesi
Mario Ivana Cavalotto
Bruno Carla Chiavarino
Alfredo Liliana Dellepiane
Michele Anna Delsedime
Luciana Di Mase
Silvio Carla Dolci
Andrea Laura Durando
Francesco Emanuele
Nando Adelia Fontana
Carlo Barbara Fraschini
Gino Marilù Grignolio
Umberto Angela Malocco
Giovanni Ena Mannoni
Armando Clelia Merzagora
Gianni Luciana Noto
Alberto Luisa Pagani
Giorgio Paola Perinetti
Paolo Eliana Perinetti
Piero Maria Teresa Pianta
Beppe Gabriella Ravello
Sandro Liana Salamano
Lino Liana Sappino
Piero Marcella Scarrone
Gianmatteo Elsa Strola
Riccardo Eliana Sirona
Beppe Silvia Toso
Alberto Luisa Verguano
Ferruccio Annelise Ferrero
Gianni Ufia Giubergia
Giuseppe Morbilli
Antonio Marisa Bariola
Ilario Elsa Pernice

Piangono l'

avv. Arturo Colonna

i colleghi:
Martino Angiesio
Adelmo Balocco
Bruno Bonazzi
Gianfranco e **Laura Bongiovanni**
Paolo De Angeli
Alessandro Fatti
Piero Fioretta
Giovanni Francone
Gianvittorio Gabri
Michele Galliano
Liliana Longhetto
Salvatore Manzella
Guido Lucarelli
Giuseppe Muccio
Ettore Obert
Gino Obert
Giuseppe Re
Bruno Walfrido Siracusa
Domenico Sorrentino
Pier Angelo Trinchero.
— **Torino**, 14 aprile 1978.

Partecipano al dolore di Guido Colonna e dei familiari i colleghi degli studi di corso Siccardi 11:
Franco Baudino
Pietro Bianchi
Pier Giacomo Guglielminetti
Emilio Lombardi
Pier Clemente Mensio
Luciano Porcù
Silvano Porcù
Federico Ragazzoni
Alessandro Rolboch

Ing. **Enrico Pegna** e dipendenti tutti **W. A. Whitney Italia** partecipano commossi al dolore dell'avv. Guido Colonna per la scomparsa del papà **ARTURO**.

I cognati **Piero, Emilio, Giuseppe Donna** e famiglie partecipano al dolore per la morte di

Angelo Ramasso

— **Torino**, 13 aprile 1978.

Cristianamente è mancata

Maria Penna n. Pastrone

La piangono con immenso dolore: il marito **Mario**, i figli **Eraldo** ed **Ettore**, le nuore **Renata** e **Pierangela**, cognati e nipoti: **Penna, Mesprone, Cirmiliaco, Calderu, Venturello**, cugini, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 16 parrocchia della Crocetta. Non fiori ma opere di bene
— **Torino**, 15 aprile 1978.

Le famiglie **Borioli, Dolce** partecipano commosse al dolore dei famigliari.

Improvvisamente ha concluso la sua operosa vita terrena

Evasio Lombardi

Nell'angoscia del distacco e nella mestizia dei ricordi lo piangono: i figli **Dante** con **Mery, Rinaldo, Muccy** con **Joe, Enzasofia**, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 17 aprile alle ore 10,15, chiesa Gran Madre di Dio.
— **Torino**, 15 aprile 1978.

Melody, Evasio con **Anne, Vivien, Desirée** e **Dantino** ricorderanno sempre nonno **EVASIO** il suo esempio e la sua bontà infinita.

I nipoti **Fernanda, Emilio Ollivero** e figlie; **Armando, Elda** e **Alberto Marcellino** rimpiangono con profonda tristezza lo **EVASIO**.

I nipoti **Cortellero** e **Caramagna** ricordano con affetto il caro zio **EVASIO**.

Le famiglie **Pesci, Mandosso, Collivasone, Perotti, Beltardi, Berione, Valla** partecipano al dolore della famiglia Lombardi per la perdita del caro **PAPA'**.

Gli affezionatissimi amici
Serafino e **Mariangela Bertotto**
Osvaldo e **Magda Giacheiti**
Enrico e **Miti Juliani**
Orfeo Pedretti e sorella **Dilla**
Giorgio e **Marika Pedretti**
Maria Perrero
Evelina Stranco e figlio **Fausto**
Tullio e **Marialcresa Vaghi**
partecipano commossi al dolore di Enzo, Muccy e fratelli per l'improvvisa dipartita del padre

comm. Evasio Lombardi

— **Torino**, 15 aprile 1978.

Benvenuto Schenone
Carlo e **Gisella Schenone**
Carlo e **Vera Cazzaniga**
partecipano al dolore di Dante per la scomparsa del **PADRE**.

Carlo e **Zoe Torchio** si uniscono al dolore di Dante per la scomparsa del **PADRE**.

Mario e **Renata Curti**, coi figli **Maurizio, Alberto** e **Marcella** partecipano sentitamente al lutto della famiglia.

Gli amici: **Brigida, Carlo, Carlo, Carlotta, Francesca, Marco, Roberto** si stringono intorno a Melody in questo momento di grande dolore per la scomparsa dell'amatissimo **NONNO**.
— **Torino**, 14 aprile 1978.

Renzo Novati partecipa amareggiato al lutto della famiglia per la perdita dell'amico fraterno.

Anna Laura Aldo Dino e **Roberto** partecipano commossi al dolore di Vivien.

Il 12 aprile è improvvisamente mancata

Maria Perona ved. Guascone

Affranti ne danno notizia, a funerali avvenuti, la figlia **Rosanna** con il marito **Vittorino Chiusano** e l'adorata **Elisabetta**; le sorelle **Elmina** e **Letizia** con le rispettive famiglie; parenti e amici tutti. Chi desideri ricordare la cara mamma, può inviare un'offerta al parroco di Guglianico (Vercelli) per le opere di bene della parrocchia. La messa di trigesima sarà celebrata a Torino nella parrocchia di S. Carlo lunedì 15 maggio alle ore 18. La famiglia ringrazia fin d'ora per la partecipazione al suo dolore.
— **Torino**, 13 aprile 1978.

La **Società Italiana per il Gas** partecipa con vivo cordoglio al lutto dell'ing. Francesco Bianco Crista per la dolorosa perdita del padre

COMM.

Lodovico Bianco Crista

— **Torino**, 14 aprile 1978.

Il **Gruppo Dirigenti Italgas** esprime sentite condoglianze all'ing. Francesco Bianco Crista per la scomparsa del padre signor

COMM.

Lodovico Bianco Crista

— **Torino**, 14 aprile 1978.

Partecipano al dolore dell'ing. Francesco Bianco Crista i **Colleghi Dirigenti** della **Romana Gas**.

Il giorno 12 aprile 1978 è mancata in Torino

Renato Giovenale Sordella

Nel rispetto della volontà dell'estinto i familiari ne danno l'annuncio ad esequie avvenute. La salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Fossano. La S. Messa di trigesima verrà celebrata il giorno 13 maggio alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di S. Antonio di Fossano.
— **Torino**, 15 aprile 1978.

Emma Ernesto Trauchetti piangono la immatura perdita del caro amico

Renato Sordella

— **Torino**, 15 aprile 1978.

Teresa Emilo Alexia ricordano commossi il caro amico

Renato Sordella

— **Torino**, 15 aprile 1978.

I **Dipendenti** della **Società Sordella e C.** partecipano al cordoglio della famiglia per la dipartita di

Renato Giovenale Sordella

— **Torino**, 15 aprile 1978.

Silvia Serina Beppe Chiappino, Silvana Marina Angela Lino Giola, sono vicini all'amico Mario Sordella e famiglia per la scomparsa prematura del caro fratello.

Margherita, Eugenio Pendino
Giovanni Morelli
Matilde, Angelo Gramaro
partecipano con dolore alla prematura scomparsa del caro amico

Renato Sordella

— **Torino**, 15 aprile 1978.

Improvvisamente è mancato

Alfonso Maffiotti

anni 82

Addolorati lo annunciano il figlio **Francesco** con la moglie **Caterina Maurino**, i cari nipoti **Arianna** e **Luca**, la sorella **Ada**, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 in Pianezza Casa di cura Papa Giovanni XXIII. La cara salma proseguirà per Cambiano (Vc), funzione celebrata ore 16 circa. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 aprile 1978.

Partecipano al lutto le famiglie **Fiorenzo Picchia, Ugo Barbero, Alfredo Burlando**.

E' mancata al grande affetto della figlia **Luciana** la sua cara mamma

Candida Nizza ved. Grosso

Si uniscono al dolore la cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi sabato alle 15, partendo dall'ospedale Martini via Tofane per la parrocchia di S. Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 aprile 1978.

I **Colleghi** e **Amici** sono vicini a Luciana per la perdita della cara **MAMMA**.

I **Condomini** di **via Monginevro 28** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Guido Merlo

— **Torino**, 14 aprile 1978.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Boero (Gino)

ex panificatore

Addolorati lo annunciano la moglie, figlie, sorelle, cognate e parenti tutti. Funerali sabato 15 ore 15,30 dall'ospedale Civile di Giaveno. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Giaveno**, 14 aprile 1978.

Cristianamente è mancata

Gina Piovano Bevilacqua

Addolorati lo annunciano: il fratello **Gino**, i cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo a Carignano, sabato 15 aprile alle ore 16, partendo da via Ivanzo 23.
— **Carignano**, 14 aprile 1978.

I fratelli **Chiavazza** della **Ditta Alben** si uniscono con costernato dolore alla loro dipendente Susanna Zannol per la grave perdita del suo adorato figlioletto

Sergio Gario

— **Moppano**, 14 aprile 1978.

Il 13 aprile 1978 è mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Caprari in Caroli

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, il marito **Celso**, i figli **Anna** e **Romano**, la sorella, il genero, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti.
— **Reggio Emilia**, 15 aprile 1978.

La **Direzione Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale** della **S.p.A. Indesit** partecipano al grave lutto che ha colpito il sig. Romano Caroli per la perdita della madre

Ida Caprari in Caroli

— **Torino**, 15 aprile 1978.

Prendono parte al dolore della famiglia Caroli
Guido Benotti
Nicolao Berta
Giorgio Bo
Enrico Cinato
Mario Manni
Carlo Sostero.

Serenamente è mancato

Armando Marello

anni 88

Lo piangono la moglie **Cecilia**, le figlie **Mariateresa** e **Pierangiola** col rispettivi mariti, i nipoti **Tiziana** con **Carlo** e **Marco; Renato** con **Enrica** e **Andrea**, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 15 aprile ore 14,30 parrocchia S. Nome Gesù.
— **Torino**, 14 aprile 1978.

La famiglia **Roscio** partecipa al dolore

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Colli ved. Gianturco

Iertaria francescana

Ne danno il dolorosa annuncio i nipoti **Sberenadori** e **Belingardi**. Funerali sabato 15 ore 14,30 parrocchia Immacolata Concezione. Un ringraziamento alle suore di Nostro Signore del Suffragio per le affettuose cure.
— **Torino**, Pensionato San Giuseppe 14 aprile 1978.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Francesco Tedesco

famiglia **Alaimo**
Antonino Beltione
Corigo
Curro e **Cassurdo**
Lorenzo Ferro
famiglia **Inferrera**
Fratelli **Marchisotto**
Ditta Giuseppe Micali
Terzillo Milanesi
Ditta Pagliero
Domenico Quilico e famiglia.
— **Torino**, 13 aprile 1978.

E' mancata a Torino il 10-4-1978

Elena Moretti in Carozzi

A funerali avvenuti lo annunciano il marito **Oreste**, figlia, genero, nipote, sorelle, fratelli, cognate, cognati con rispettive famiglie. La salma riposa nel cimitero generale di Torino. Un ringraziamento a coloro che hanno partecipato al grande dolore.
— **Torino**, 14 aprile 1978.

Cristianamente è mancata

Annita Preglasco ved. Balma

La partecipano: fratello, nipoti, pronipoti. Funerali oggi ore 14,30 da parrocchia Gran Madre di Dio.
— **Torino**, 15 aprile 1978.

Improvvisamente è mancato

Carlo Agosto

Lo annunciano dolorosamente mamma, sorella, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 15 aprile 1978.

Direzione e **Personale** della **Cassa Risparmio Torino** partecipano al dolore del signor Mario Peronti per il decesso della madre

Maria Binelli

— **Torino**, 14 aprile 1978.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32; **MILANO**, via Gaetano Negri 8-10; **BOLOGNA**, via Rizzoli 38; **BOLZANO**, via Portici 30; **BRESSANONE**, via Bastioni 2; **GENOVA**, via E. Vernazza 23; **GORIZIA**, corso Italia 99; **IMPERIA**, corso Matteotti 16; **MANTOVA**, corso V. Emanuele 3; **MERANO**, corso Libertà 29; **MONFALCONE**, via Duca d'Aosta 102; **NAPOLI**, via Roma 148; **NOVARA**, corso della Vittoria 2; **PADOVA**, piazza De Gasperi 41; **ROMA**, via Quattro Fontane 16; **ROVERETO**, corso Rosmini 53/5; **SANREMO**, via Gioberti 47; **SAVONA**, via Astengo 1; **TRENTO**, piazza Mario Pasi 18; **TRIESTE**, Galleria Tergesteo; **UDINE**, via della Prefettura 8, oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di **L. 1100** la riga; **Rubrica 6**: operai impiegati **L. 900**, tecnici **L. 700**, dirigenti **L. 900**; **Rubrica 9** e **11** (domande) **L. 600**. Avvisi urgenti: data fissa e neretti il doppio. Neretti urgenti: data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... — 10100 Torino»**. L'importo del nolo cassetta è di **L. 400** per decade, oltre un rimborso di **L. 900** per le spese di recapito corrispondenza. La **Publikompass S.p.A.** è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A, AFI TORINO mutui su immobili in 2 giorni prestiti personali e su auto in giornata vengono concessi alle migliori condizioni. Via Papacino 4, telefono 530.162 - 519.184.

A.A.A. PRESTITI personali ad impiegati, mutui ipotecari, serietà riservatezza. Telefonare 765.269.

A. ABBIAMO denaro in contante subito per casalinghe operai impiegati. Tel. 794.990 serietà.

A. FINANZIAMO impiegati, casalinghe, correntisti bancari Corso Giulio Cesare 190, tel. 233.881 258.915 solo club e riservatezza.

A. SUBITO in giornata prestito a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37 (angolo via Consolata) tel. 548.074 558.777.

A proprietari di immobili concediamo finanziamenti ipotecari rimborsabili sino a 5 anni per appuntamento. Tel. 650.8873.

ALT prestiti in giornata ad operai impiegati correntisti bancari casalinghe. Finanziamenti ipotecari via Sacchi 38. Tel. 597.708 590.227.

ATTENZIONE finanziamenti in giornata a casalinghe correntisti bancari via Cristoforo Colombo 1 tel. 504.465 580.870.

FASANO 694.180 affare: riproduzioni quadri autore. 30 mila «meclaminizzato» e 50 mila tele stampate. Blocca: 45 milioni.

ITALFIN finanziamenti rampo fiduciari a casalinghe impiegati commercianti artigiani e ipotecari su auto, tel. 519.584.

3 Aziende, negozi

A.A. ABBIAMO oltre 15 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali-industriali e negozi. Assicuriamo massima rapidità garanzia. Fasano 694180.

BAR super S. Paolo 140 mila giornaliere Totocalcio cedo 25 milioni facilitando. Telefono 760.913.

FASANO 694.180 pizzeria zona Nizza arredamento nuovo alloggio incasso mensile 10 milioni. Cede 45 milioni dilazioni.

FASANO 694.180 orologeria-oreficeria centralissima intenso passaggio avviatissima, ottimo incasso. Cede: 30 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona S. Paolo invidiabile posizione incasso 120.000. Causa salute, cede: 7 milioni.

FASANO 694.180 ferramenta casalinghi zona Mirafiori, incasso oltre 4 milioni 900 mila mensile, forte utile. Cede: 16 milioni.

FASANO 694.180 drogheria S. Paolo attrezzatura nuova tabelle 1 XII IV incasso 100 mila garantito. Cede: 6 milioni 500 mila.

FASANO 694.180 bar superaffollati orario ridotto Borgata Vittoria buon incasso elevabile. Cede: 15 milioni dilazioni.

FASANO 694.180 alimentari zona Cavoretto, ottimo incasso incrementabile con servizio a domicilio. Cede: 30 milioni.

RIVIERA Ponente cedesi avviatissima autoriparazioni vendita assistenza primarie marche automobilistiche alto reddito dimostrabile; tel. 000.421.

ZONA Nichelino cedo avviato negozio biancheria intima confezioni 200 mila giornaliere. Richiesta 35 milioni compresa merce, tel. 760.813.

4 Terreni

A. TRANA vendo terreno mq 1500 progetto approvato lavori iniziati posizione panoramica acqua luce telefono lire 17 milioni 500 mila. Telefono 569.9698 569.6377.

A. TERRENO alberato piante alto fusto mq 1500 Astigiano L. 1 milione dilazionabili, tel. 0141 94.542.

A. TERRENO collinare agricolo alberato Astigiano 35 km Torino e mq 6360 L. 4.600.000 dilazionabili tel. 649.7931 Torino.

A. VENDO lotti terreno posizioni incantevoli con progetti approvati urbanizzazione pagato anche rustici, tel. 513.653.

A lire 5350 al mq vendo appezzamenti di 1000 mq circa di terreno in Moncalieri agevolazioni pagamento. Telefono 447.0792.

ALICE Superiore terreno mq 2880 circa con progetto approvato per villetta unifamiliare Immobiliaretoro 501.219 590.693.

IMMOBILIARETORO vende a Pecetto strada Revigliasco terreno con licenza edilizia e struttura in cemento armato di mq 830 circa. Telefonare 501.219 590.693.

LOTTI terreno mq 5 mila progetto approvato casetta o senza collina soleggiata Piasco Saluzzo vendo 5 milioni 500 mila, tel. 0121 72.621.

PER amanti della campagna vendo a km 35 da Torino lotto terreno di mq 4500 con progetto approvato casetta in muratura adatta a week-end. Telefonare 657.472.

SUPERGA a 5 km terreno 5500 mq progetto approvato per ampia villa soleggiato zona residenziale vendo tel. 538.022.

STEMAX tel. 386.635 vende 4000 mq terreno concessione pagata villetta 165 mq zona stupenda canavesana L. 8 milioni 500 mila affare.

STUDIO Data vende in Sangano terreno mq 900 con progetto approvato e inizio lavori effettuato tel. 704.378.

TERRENO edificabile mq 5 mila vicinanze Torino in esclusivo comprensorio recintato e sorvegliato L. 88 milioni comprese urbanizzazioni per informazione Immobiliaretoro 501.219 590.693.

TERRENO mq 3000 licenza costruzione palazzina 18 camere zona casello Settimo autostrada Fornaino vendo. Tel. 472.205.

5 Locali e negozi

offerte

CENTRALISSIMI magazzini box posti auto negozi via San Tommaso 10 Immobiliaretoro vende 501.219 590.693.

IMMOBILIARETORO vende via Monginevro muri negozio ottima posizione. Telefonare 501.219 590.693.

FASANO 694.670 complesso sportivo importante centro Canavese: mq 600 circa, bar-ristorante, campi tennis, spogliatoi docce, terreno 5800. Vende: 300 milioni.

FASANO 694.670 complesso industriale in Torino nuova costruzione: 8000 mq coperti (1000 uffici con possibilità altri 1000). Copertura shed, cabina potenza disponibile 3000 kw, dorsali blindo, montacarichi 5 ton., bilico-pesa, aria compressa, centrale termica e condizionamento uffici. Vende: un miliardo 500 milioni.

FASANO 694.670 capannone industriale zona Alessandria su statale 1 km casello autostrada: mq 8240 su 28 mila terreno, altezza 8, possibilità uffici-alloggi. Richiesta: 900 milioni. Forte mutuo.

IMMOBILIARETORO vende via Valfre prestigiosi appartamenti uso ufficio da 140 a 360 mq telefonare 501.219 590.693.

IMMOBILIARETORO vende in Nichelino muri negozio adibito bar minimo contanti mutuo e dilazioni. Telefonare 501.219.

IMMOBILIARETORO vende via Foligno locale adibito ad autorimessa L. 72 milioni mutuo fondiario e dilazioni 501.219.

IMMOBILIARETORO vende corso Unione Sovietica muri ristorante con annessa abitazione di 4 vani e servizi. Telefonare 501.219 590.693.

6 Domande lavoro e impiego

commessi, baristi

19ENNE cerca lavoro come commessa esclusivo articolo alimentare. Tel. 360.003, ore pasti.

7 Offerte lavoro e impiego

commessi, baristi

PARRUCCHIERE per signora zona Stadio cerca abilissima-o lavorante phon presentarsi corso Sebastopoli 190, tel. 360.828.

impiegati

A GIOVANI muniti di patente auto offresi serio impiego di pubblicità e vendita con fisso mensile, inquadramento, presentarsi ore ufficio corso Dante 2, Venezian.

AZIENDA commerciale assume signora o signorina solo se bella presenza libera subito 20-30 anni dinamica esperienza commerciale. Capacità organizzative per contatto clienti. Telefono 543.176.

EUROCASE ricerca personale per facile lavoro presentarsi corso Matteotti 3 appure via S. Quintino 43, Torino.

SOCIETA' affermata territorio piemontese cerca vecchi generali o master holiday maglie. Telefonare 534.235.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori esperti offresi altissime percentuali per appuntamento. Telefonare 441.765.

8 Rappresentanti

ARGENTO fabbrica bigiotteria catenine Valenza Po, organizzazione rete vendita cerca venditori-venditrici. Tel. 0131 92.708.

10 Prestazioni consulenze

AGENZIA Negri 503.321 se avete problemi di amministrazione affidateli a noi e li risolveremo per conto vostro.

12 Scambi alla pari

80ENNE sola cerca signora anziana sola completamente libera per cucinare e compagnia offro vitto e alloggio alla pari più stipendio. Telefono 445.745 372.505 mattino.

15 Autovetture

A.A. FIERA dell'auto dispone ogni tipo e marca, nuove usate garantite. Permute, pagamento vostro piacere anche senza cambiali. Quando avete visitato tutti visitate noi. Grazie. Corso Siracusa 33.

A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto, nuove usate, garantite, senza anticipo pagamento come volete. Corso Siracusa, 33. Telef. 395.127 via Monfalcone 141.

ACQUISTIAMO cerchiamo auto in buone condizioni non sinistrate. Autostandard, corso Belgio 179.

ACQUISTIAMO compériamo vetture di 2 o 3 anni offriendo il prezzo più alto. Autocommercio, corso Orbassano 72.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfaromeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

ALLA Soic, corso Giulio Cesare 202, telefono 265.756: Kadett 1000 72 Kadett 1000 City 77 Ascona 12 75 Rekord diesel 74 75 76 Renault 5TL 76 124 1200 72 75 131 familiare 75 76 131 GLS 74 Ford Taunus 1300 72 74 75 Daf 33 72 Bmw 2500 72.

ALFA ROMEO 2000 1971 blu L. 3.300.000 1975 beige L. 4.650.000 occasioni ottime e ben tenute. Francar, corso Sebastopoli 272, tel. 323.893-4.

ATTENZIONE vendonsi minimo anticipo tutta gamma vetture d'occasione garantite. Corso Orbassano 72, telefono 581.008 - Autocommercio.

BELLA Fiat 124 coupè 1600 anno 1970 blu scuro cerchi lega meccanica perfetta vendo privatamente. Tel. ore pasti 505.004.

BMW 2500 '71 guida destra automatico condizionatore come nuova vende unico proprietario eventuali dilazioni pagamento. Telefonare 541.112 Torino.

COMPERIAMO auto super valutazioni. Autodesetaro, corso Grosseto 55.

COMPERIAMO vetture recenti grande valutazione pagamento subito per contanti senza spese. Lincarauto, corso P. Oddone 68.

CONCESSIONARIA LINCARAUTO Simca 1000 quota contanti L. 492.000, Simca 1100 quota contanti L. 610.000, Simca 1307 quota contanti L. 925.000, il rimanente in rate mensili senza cambiali. Corso P. Oddone 68, corso Orbassano 72.

CONTANTI subito compériamo autovetture tutte marche non sinistrate. Soima, corso Giulio Cesare 186, telefono 205.1977.

ESPOSIZIONE auto tutte le marche Autodesetaro corso Grosseto 55.

FIAT 124 SPYDER anno 1977 aria condizionata modello «America», accessoriatissimo garantito Eurocasion Francar, corso V. Emanuele 208, tel. 738.282.

FIAT 131 S '76, Peugeot 604 e 204 D Bmw 2002 TII, 126, Mini 1000, Porsche 911 S vendesi per cessata attività. Telefonare 650.7719.

FIESTA 900 lusso fine 78 bianca poco usata unico proprietario. Automarket, corso Grosseto 318, Telefonare 759.5555.

FURGONI CAMIONCINI pulmini compériamo purchè buone condizioni. Disponiamo assortimento diesel e benzina anche rialzati pagamento rateale leasing garanzia totale. Autostandard, via Giulia di Barolo 3/D, tel. 831.751 896.548.

HONDA 500 8000 km come nuova L. 1 milione 800 mila trattabili. Tel. 650.5984.

INNOCENTI REGENT motore 1300 unico proprietario blu scuro ottima carrozzeria e meccanica L. 1.700.000 Francar corso Sebastopoli 272, tel. 323.893-4.

LANCAR Concessionaria Lancia Autobianchi, ottime occasioni usato, corso Regina Margherita 270.

LEASING l'offerta Sogea a professionisti, commercianti, ditte, agenti di commercio, per possedere un'Alfa Romeo nuova con notevoli vantaggi economici e fiscali. Tutte le informazioni e consulenze presso l'ufficio leasing, Sogea, corso Siracusa 40, telefono 356.817.

L'USATO SOIMA ti conviene. Prova Soima, corso Giulio Cesare 186, telefoni 205.1977 205.2003.

MERCATO AUTOCARRI VEICOLI COMMERCIALI nuovo e usato, tutta la gamma Fiat-Om consegne sollecite, finanziamenti anche Sava Leasing. Petitgra F.lli 725.746 725.864, corso Francia 30 di Collegno.

OPEL Concessionaria MBM via Berlolo 8 Chivasso. Tel. 9102718 pronta consegna per ogni modello massima valuta usato.

RENAULT R16 metallizzata tetto apribile gas liquido ottima anche traino roulotte bella carrozzeria meccanica. Francar corso Sebastopoli 272, tel. 323.893-4.

RENAULT Concessionaria Soima, corso G. Cesare 186, grande vendita nuovo Renault e usato tutte marche. Telefoni 205.1977 205.2003.

VENDIAMO rateando selezionate 126, A 112, 127, 128, 131, 132, Alfaromeo Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

(Continua)

Non capita tutti i giorni

UN RASOIO PHILIPS REGOLABILE CON 20.000 LIRE* IN MENO.

*portando il vostro vecchio rasoio di qualsiasi marca, anche fuori uso.

Philips Super 12 Regolabile: unico per durata, velocità, praticità. Testine elastiche, lame raddoppiate di numero, regolatore a 9 posizioni. Un rasoio Philips così a 20.000 lire in meno sul prezzo di listino: non capita tutti i giorni! (L'operazione è valida per i punti di vendita che espongono questo annuncio).

concessionaria per l'Italia MELCHIONI

PHILIPS rade di più

Nuova Concessionaria a Torino!!!... click...

INNOCENTI

FIORAUTO snc

Corso F. Turati, 13/d
Telefono 590.747 - 594.698

INNOCENTI

BARDONECCHIA

in zona soleggiata e panoramica comoda impianti, si accettano prenotazioni per costruenda palazzina con ampio giardino condominiale e con finiture pregiate. Sono disponibili alloggi 2-3 camere con giardini privati. Prezzi contenuti, pagamento avanzamento lavori, mutuo.

Telefonare 503.513 - 500.056.

ARONA - In Comune

I comunisti propongono nuova giunta

ARONA — *La democrazia cristiana aronese, dopo nove mesi di gestione in minoranza dell'amministrazione comunale, ha presentato sabato scorso al consiglio comunale il bilancio preventivo per il 1978 senza aver cercato fino al giorno prima il benché minimo accordo con le altre forze politiche in modo da garantire l'approvazione del bilancio stesso.*

Queste infatti, oltre a non concordare su alcune scelte contenute nel bilancio e nella relazione programmatica della giunta (costruzione del macello, utilizzo del collegio De Filippi e del mercato coperto), hanno più volte dichiarato di voler operare per sostituire l'attuale monocolore con una maggioranza ed una giunta più solida in grado di affrontare e risolvere i problemi della città. Tuttavia alcuni partiti intermedi (socialdemocratici e repubblicani) tendono ad evitare l'assunzione diretta di responsabilità che questa scelta comporta, facendo spesso prevalere gli elementi di divisione, che pure esistono e sono numerosi tra le forze politiche.

Da tutto ciò derivano le difficoltà di risolvere la crisi della situazione politica aronese ed è chiaro che un mancato accordo tra le forze politiche causerà la stessa bocciatura del bilancio e la venuta di un commissario prefettizio e quindi l'inizio di un periodo di ordinaria amministrazione. La conseguenza sarà l'affossamento delle iniziative più urgenti, soprattutto nel campo dei servizi sociali e lo scadimento dei servizi già esistenti. Problemi importanti (la scuola materna, il risanamento del centro storico, l'edilizia popolare, il centro sportivo e l'acquisizione di una villa per la sede della biblioteca e del Centro cultura) rischiano di restare insoluti.

Il partito comunista rivolge da oggi, attraverso volantini e manifesti murali, appello a tutti i cittadini e alle forze sociali e culturali affinché sollecitino le altre forze politiche ad accantonare i ristretti interessi di partito ed a trovare un accordo per la costituzione di una nuova ampia maggioranza.

Dal tribunale di Alessandria erano stati condannati a 125 anni complessivi

I sequestratori di Sara Domini in «appello» a Torino da lunedì

Alcuni imputati al processo di Alessandria

ALESSANDRIA — Undici condanne per complessivi 125 anni e sei mesi di carcere e tre assoluzioni: questa sentenza si chiuse il 30 aprile dello scorso anno al tribunale di Alessandria (presidente dottor Di Serafino, pubblico ministero dottor Parola il quale aveva chiesto pene analoghe) il processo per il rapimento della piccola Sara Domini, la bimba rapita ad Alassio il 30 dicembre 1976 e rilasciata a Novi Ligure il successivo 18 gennaio dopo il pagamento di un riscatto di due miliardi.

Ora, a distanza di anno, la banda coinvolta più o meno direttamente in quel sequestro si ripresenta davanti ai giudici. Inizia, infatti, lunedì prossimo 17 aprile alla corte di appello di Torino il processo di secondo grado. Il primo occupò dieci udienze e fece seguito ad un'istruttoria penale condotta assai rapidamente dal sostituto procuratore della repubblica dottor Parola, dopo che, a distanza di pochi giorni dal rilascio della bimba, nipote dell'industriale Geloso, furono arrestati alcuni dei responsabili del suo sequestro.

La polizia recuperò anche oltre un miliardo del riscatto pagato, che invano la famiglia ha chiesto in restituzione: fu posto sotto sequestro da un giudice milanese nell'interesse dei creditori del fallimento della ditta di registratori Geloso. Proprio in relazione a questo dissesto di recente, come è noto, è stata arrestata — e ha poi ottenuto la libertà provvisoria — la mamma di Sara Domini, la signora Gianfranca Geloso, accusata di bancarotta.

Sul banco degli imputati siederanno lunedì prossimo Salvatore Mascia, un sardo abitante a Rapallo, e due giovani genovesi. Bruno Turci e Ubaldo Mario Rossi, ritenuti gli autori materiali del sequestro e condannati in primo grado a 26 anni di reclusione ciascuno, più qualche mese ancora per Mascia. Gli altri due, arrestati il primo mentre il dibattimento era in corso, il secondo a distanza di un paio di mesi, hanno sempre negato. Il chiamo in causa il sardo che ricevette il soprannome di «grillo canterino della banda». Con loro tornano davanti ai giudici Vittorio Felicetti, Antonio Santelle, Luigi Omacini, Angelo Germani, Giorgio Fregoso, Antonio Mannocchi, Graziella Rusconi, Maria Luisa Ramaioli, in parte genovesi in parte lombardi. Felicetti, che, a fine febbraio, ha tentato di evadere dal reclusorio di Alessandria praticando un buco nel muro della cella, a imitazione del conte di Montecristo, buscandosi così un'altra denuncia oltre a quella di ricettazione, fu condannato a 14 anni di reclusione. Santelli e Omacini furono condannati a 8 anni ciascuno. Germani a 7, Fregosa a 4, quali riciclatori del denaro estorto alla famiglia Domini-Geloso, stessa incombenza svolta dal Felicetti, Mannocchia e Rusconi appellano una sentenza rispettivamente a 3 e 2 anni di reclusione per favoreggiamento mentre la Ramaioli fu condannata ad otto mesi per avere nascosto in casa la valigia con le armi usate dai rapitori.

Furono proprio i riciclatori della ingentissima somma a cadere per primi nelle mani della polizia: con ingenua disinvoltura degna di miglior causa si misero a cambiar il denaro sporco, ma gli andò male. Da loro risalì a Mascia che confessò la sua diretta partecipazione al sequestro da lui stesso ideato e che, quando seppe del recupero di un miliardo, parlò a ruota libera scornato e deluso facendo i nomi dei complici.

La sigaretta più

Nazionali esaurite a Genova

GENOVA — Sulla vetrina tabaccheria tro Genova c'è già il «Nazionali semplici esaurite». In altre affermano di non In altre ancora razionate, più cinque pacchetti: «Così accontentiamo tutti», dicono.

E' questa una delle conseguenze più vistose recente del prezzo delle sigarette ed estere: il ripiegamento in vecchia e popolare», le «Nazionali» nel pacchetto azzurro con la «n» minuscola stampigliata sopra. Queste sigarette sono rimaste ferme a un prezzo molto basso, duecento lire il pacchetto: praticamente le più economiche.

Correlativamente a questa parziale scomparsa delle «Nazionali» o al loro autorazionamento, si è verificato in negozi di articoli per ri un forte incremento nelle vendite di bocchini.

BORGO D'ALE - La cerimonia ieri sera

Premiate le compagnie al 3° Marzo Teatrale

CIGLIANO — Presenti il senatore Carlo Boggio, autorità provinciali e locali, capeggiate dal sindaco Fran Caldera, si è svolta ieri sera a Borgo d'Ale la cerimonia di premiazione del 3° Marzo teatrale, Trofeo «Eugenio Drebertelli», annuale incontro fra compagnie dilettantistiche, organizzato dal Comune e dalla compagnia del Centro Borgo d'Ale. Sul palcoscenico si sono avvicendate otto compagnie.

Il primo premio assoluto, Trofeo Drebertelli, è stato vinto dal «Gruppo Alfa 3» di Torino, interprete di «L'avaro» di Molière, al quale è andato anche il premio personale del sen. Boggio «Cultura e divulgazione dell'arte teatrale», costituito quest'anno per la prima volta. Il secondo premio è stato appannaggio della compagnia del Teatro Mille di Borgosesia, «Questo strano animale» di Cecov. Il terzo premio è stato aggiudicato alla compagnia teatrale di Alice Castello, interprete della commedia di Calleri «In città è un'altra cosa».

Il premio assoluto istituito per gli attori tra le sette compagnie in gara è stato assegnato a Giancarlo Biò (del Gruppo Alfa 3 di Torino) ed Anna Bonel, del gruppo Teatro Mille di Borgosesia. I premi per i migliori attori caratteristi sono stati assegnati ad Ezio Zoppo Vigna, della compagnia teatrale di Tavagnasco, e a Marina Bossola, del Gruppo Alfa 3 di Torino. Sono seguite le consegne degli altri premi, consistenti in coppe.

La serata è stata allietata dal «Complesso del Marzo» diretto dal prof. Renzo Loggia, affiancato dal solista Dario Fracasso (chitarra), Vittorio Audisio (sax tenore), Luciano Peretti (fisarmonica), Fulvio Mazzetti (batteria), Giancarlo Uglione (chitarra classica), Giovanni Faga (contrabbasso), con la partecipazione straordinaria al pianoforte del prof. Dino Loggia.

Genova - I marittimi chiedono gli arretrati degli straordinari

Vertenza alla Tirrenia I traghetti sono fermi

GENOVA — *I tre traghetti della Tirrenia sono bloccati nel porto. Gli equipaggi hanno proclamato uno sciopero ad oltranza, i sindacati sono contrari all'agitazione. La «vertenza» dei marittimi è originata da una sentenza della corte di Cassazione, non ancora ufficializzata, del febbraio scorso. Il giudice ha riconosciuto che lo straordinario predeterminato (stabilito prima di ogni imbarco) deve far parte integrante della paga.*

I marittimi hanno fatto immediatamente ricorso alla magistratura per ottenere nell'indennità di liquidazione anche il pagamento dello straordinario predeterminato. La società Finmare ha già dovuto sborsare una decina di miliardi, mentre la Linee Canguro si accinge a pagarne tre.

Forte di questa sentenza, il personale della Tirrenia chiede che il diritto retroattivo, riconosciuto ai liquidati, sia applicato anche a loro. La direzione della società a tale richiesta ha risposto che «pur non avendo subito sinora sentenza sfavorevole in materia d'inclusione del lavoro straordinario predeterminato nelle ferie, e nei riposi compensativi, si uniformerà, necessariamente, alle decisioni dell'autorità giudiziaria». Ma i marittimi ribattono che «il diritto doveva essere subito sancito come norma contrattuale e che quindi gli arretrati dovevano essere immediatamente retribuiti».

In giornata comunque l'agitazione dovrebbe essere sospesa e i traghetti potrebbero riprendere il normale servizio. Ieri sera gli avvocati genovesi Paolillo e Sorda sono intervenuti per una mediazione. I legali hanno sostenuto che lo sciopero, non condiviso dai sindacati, provocava alla Tirrenia un danno sproporzionato ai risultati che si potevano ottenere. Secondo gli avvocati Paolillo e Sorda «le rivendicazioni avevano carattere legale e rientravano nei diritti soggettivi».

Dopo il colloquio con i mediatori, i marittimi si sono riuniti in assemblea a bordo dei traghetti «Pascoli», «Staffetta Tirrenica» e «Leopardi». Le assemblee si sono dilungate sino all'alba di stamane.

IN BREVE

Raduno regionale degli alpini

ALBA — A Govone d'Alba, domenica 16 aprile, raduno regionale degli alpini, organizzato dall'Associazione nazionale in collaborazione con la sezione di Cuneo e con il gruppo di Govone. Interverranno la fanfara militare degli alpini un picchetto d'onore, musicali e gruppi corali. I convenuti si ritroveranno alle 9 e formeranno un corteo che raggiungerà il Parco della Rimembranza, ove il cappellano della divisione alpina «Cuneese», reduce dalla prigionia in Russia e mutilato di guerra, don Francesco Testa, celebrerà una Messa campo

Novi L.: Eletto Consiglio Commercianti

L'Associazione novese commercianti, in assemblea nella nuova sede di Gramsci, ha eletto il consiglio direttivo per il prossimo triennio. Presidente è stato confermato Remo Padrini.

Alba: la marcia dell'Avis

«Dai pas con l'Avis» è il titolo della marcia non competitiva di sedici chilometri organizzata per domani dal gruppo giovani dell'Associazione dei donatori di sangue Avis. La partenza è fissata per le 9.30 in piazza San Paolo, con itinerario Alba-Treiso e ritorno. Sono previsti numerosi premi.

Novi L.: Fiera del bestiame

Si svolge domani, nella frazione Madonna della Villa di Carpeneto, la tradizionale fiera di bestiame, attrezzi agricoli e merci varie di San Giuseppe, a cura del Comune. Sono pure in programma manifestazioni folcloristiche.

Cinema Piemonte Liguria

ALESSANDRIA

Alessandrino: Morte di una carogna
Ambra: Cindy l'orsa che uccide
Corso: La bella addormentata nel bosco
Cristallo: Il colpo segreto di Bruce Lee
Moderno: La ragazza dal pigiama giallo

ACQUI TERME

Ariston: Quando c'era lui caro lei
Cristallo: La ragazza dal pigiama giallo
Garibaldi: Quel maledetto treno blindato
: Robin e Marian

CASALE MONFERRATO

Moderno: La febbre del sabato sera
Nuovo: Le calde notti di Calligola
na: Madame Claude
Vittoria: La bella addormentata nel bosco

NOVI LIGURE

Cristallo: Barry Lyndon
Iris: La addormentata nel bosco
Italia: Una notte piena di maggia
: Ciao maschio

OVADA

Lux: Il gatto
: Poliziotto privato mestiere difficile
Torrielli: Black Sunday

TORTONA

Moderno: Appuntamento con l'ora
Sociale: Quando c'era lui caro lei
Verdi: Poliziotto senza paura
PO
Nuovo lia: L'animale
Teatro: Le braghe del padrone
Politeama: Messalina Messalina

ASTI

Lux: L'insegnante va in collegio
Politeama: Morte di una carogna
Salone: La stangata
Teatro: L'amico americano
Vittoria: Quando c'era lui caro lei

NIZZA MONFERRATO

Aurora: Super sexy
Lux: L'uomo della Cia
Sociale: Telefon
Verdi: Bandiera

CUNEO

Corso: I ragazzi del coro
Fiamma: La mazzetta
Italia: Tre adorabili viziose
Lanteri: Il gatto con gli stivali in giro per il mondo
Nazionale: una carogna
Corso: La bolognese
Più forte ragazzi

BRA

Impero: La grande avventura
Politeama: Un poliziotto senza paura
Vittoria: La ragazza alla pari

FOSSANO

Astra: Quello strano cane di papà
Fiamma: Ritratto di borghesia in nero
Politeama: Kleinhoff hotel

MONDOVI'

Corso: Milan Express
Ferrini: riposo
L'Agnese va a morire

SALUZZO

Civico: Le braghe del padrone
Italia: Incontri ravvicinati terzo tipo
Splendor: Io sono mia

SAVIGLIANO

Aurora: La parola un fuorilegge e legge
Nazionale: chiuso per restauri 15 La meravigliosa favola di Biancaneve, 19 Via col vento

NOVARA

Astra: La pornopalla
Coccia: Casotto
Eldorado: Il fiocco della medusa
Excelsior: Napoli spara
Faraggiana: La bella addormentata nel bosco
Vittoria: Il figlio dello sceicco
S. Cuore: Don Camillo

ARONA

San Carlo: La dame de chez Maxime
Roma: Il bandito e la madama
Moderno: Kleinhoff Hotel
Lux: L'uomo nel mirino

VERCELLI

BIELLA

Apollo: Le ragazze dal ginecologo
Impero: Poliziotto senza paura
Marconi: Zorro
Mazzini: Ia nome papa
Odeon: Sceneggiata strip
Sociale: Cassandra crossing

AOSTA

Corso: Kong uragano sulla metropoli
Giacosa: La mazzetta
Splendor: Squadra volante
Italia: L'uovo serpente
Lux: Poliziotto paura

SAVONA

Diana: Ciclone
Eldorado: La febbre del sabato sera
: Pane burro e marmellata
Astor: L'ultimo giorno d'amore
Olimpia: Il bandito e la madama
Jolly: Il laureato
Lux: Due superpiedi quasi piatti
Salesiani: Dorso Uzala
Film Studio: Mahogany

IMPERIA

Cavour: L'uomo di bronzo
Rossini: La minestra
Centrale: Colpo secco
Ambra: I nuovi mostri
Imperia: Quello strano
Dante: Il triangolo delle Bermude
Ariston Teatro: La febbre del sabato sera
Centrale: Inferno di convento
Sanremese: Due lire e una carogna
Orleo: Guerre stellari
Super Cinema: Tenente Colombo
Lux: Toto e Cleopatra
Astra: Le ragazze pon pon si scatenano
Mignon: Il sergente
Ritz: Io e Annie

Se hai una
fetta di giardino.....
vieni a S. Michele.

Da STILCASA
trovi tutto
quello che può servire
per il giardino dal
piccolo più grande
per il vostro terrazzo
per le piante d'appartamento
puoi trovare attrezzi
trattori tosaerba manuali o a motore
arredamenti e giochi da giardino
Da STILCASA c'è anche un centro assistenza motori

STILCASA quelli delle cucine componibili

Magazzino e centro giardinaggio
Via Remotti 17 Tel. 061/86
S. Michele (Al)
Negozi
Piazza Tanaro 11 Tel. 64666
Via Trotti 76
15100 Alessandria

VAM sas
serramenti
alluminio
legno-plastica
V. NOVI Reg. Lescaro
Tel. 0143-86224

* speciale * speciale *

Alessandria: fiera di San Giorgio un tradizionale appuntamento

FRANCO MARCHIARO

Ritorna la Fiera di San Giorgio, il tradizionale appuntamento primaverile. E' giunta quest'anno la 374' edizione, ma, anni, ne ha molti di più: la prima volta si tenne infatti Alessandria, sull'area cui oggi sorge il Palazzo Cuttica Cassine, il aprile 1528, privilegio concesso dal Duca di Don Francesco Sforza.

Nei secoli, Fiera proseguì, le interruzioni per e , hanno costretto spesso a rinunciare all'appuntamento primaverile, di qui le appena trecentosettantaquattro edizioni.

Le condizioni finanziarie di Alessandria, quando si tenne la prima «San Giorgio», tutt'altro che floride ma il successo fu egualmente notevole e crebbe di anno in anno tanto che la manifestazione assunse carattere internazionale con l'arrivo di commercianti dalla Francia, Germania Inghilterra.

L'edizione quest'anno non si apre in condizioni brillanti per l'economia di Alessandria come dell'intero Paese.

«In questo travagliato periodo, che dura ormai alcuni anni — afferma il presidente della Fiera, l'assessore comunale Piero Formaiano — *nel quale l'economia nazionale si trascina stancamente e senza che tutt'oggi si riescano ad intravedere i necessari sintomi di ripresa, la trecentosettantaquattresima edizione della "San Giorgio" si colloca come uno dei più qualificanti e positivi momenti di incontro per la nostra economia provinciale. Senza temere essere tacciati presunzione affermiamo, in tutta coscienza, di aver ben lavorato affinché questa manifestazione fieristica non resti soltanto limitato periodo commerciale localizzato in un breve lasso di tempo, significhi e si sviluppi in una costante collaborazione ed in amalgama di interessi in costante collaborazione ed in amalgama di interessi continui fra gli operatori commerciali e consumatori tutti».*

La Fiera di San Giorgio, infatti, cresciuta col trascorrere degli anni dopo essere nata, oltre quattro secoli fa, come tipica rassegna equina (e come tale rimane ancora oggi una delle poche esposizioni dove si trovano magnifici esemplari cavalli), divenuta il momento culminante più giusto e proficuo rapporto produzione - commercio - consumo sia in campo locale sia, sempre in maggior misura, in campo regionale e nazionale.

In Fiera rappresentati tutti i settori, dall'industria all'artigianato, al commercio, all'agricoltura. *«Ma* — fa osservare Formaiano — *proprio perché consapevoli che nella nostra provincia il settore agricolo è assolutamente determinante e fondamentale, abbiamo ritenuto indispensabile, attendere iniziative di governo per potenziare l'agricoltura, intensificare ulteriormente quella parte di manifestazione riservata appunto al settore agricolo, concedendo maggiori spazi agli operatori di questa specifica branchia economica».*

E' indicativo, tra l'altro, che siano presenti tutte le novità della meccanizzazione portate nelle scorse settimane Verona dove non tutti gli agricoltori possono recarsi.

Sono state organizzate numerose manifestazioni collaterali (concorsi, spettacoli, manifestazioni sportive, incontri, ecc.) per sempre più avvicinare l'interesse tutta la popolazione provinciale a quella bella realtà — la definisce Formaiano — che è la Fiera di San Giorgio.

Alcune delle manifestazioni sono state indette con collaborazione della Camera di Commercio che viva attenzione sta dimostrando rassegna, nel comune impegno un qualificante rilancio della «San Giorgio».

Finalmente nel mese di giugno il nuovo teatro in funzione

EMMA CAMAGNA

A distanza di oltre dieci anni dall'inizio dei lavori, a giugno o a settembre si inaugurerà — finalmente — il nuovo Teatro comunale di Alessandria. Sembra quasi impossibile ma sono occorsi oltre due lustri per erigerlo: il fatto che i lavori sono rimasti fermi per anni causa la cronica mancanza quattrini e ora al momento di aprirlo, all'aspetto è già vecchio.

E meritato il soprannome di «bunker» e, effetti, visto dall'esterno, assomiglia più un fortilizio che ad teatro, almeno così la pensano in molti, all'interno però davvero imponente realizzato secondo schemi architettonici di tutto rispetto.

Anche chi, come chi scrive queste note, lo ha sempre criticato, si è ricreduto proprio questi giorni dopo una visita alle strutture interne via ultimazione. E' costato una follia — circa quattro miliardi e mezzo — soprattutto se rapportata allo stato delle finanze comunali alessandrine, ma quando si approvò progetto e iniziarono i lavori la spesa non doveva superare il miliardo. Si è quadruplicata nel corso del tempo con il vertiginoso e certo previsto rialzo dei prezzi.

Oggi come oggi nessuno verrebbe in mente di dare il via ad un'opera del genere, ma, tant'è, volta iniziati i lavori, stato gioco forza proseguirli sia pure con lunghissimi intervalli di tempo, negativi sotto ogni aspetto ma dettati da situazioni contingenti.

Ora, una cosa è certa: Alessandria, che in campo teatrale vanta vecchie tradizioni ha, finalmente, il suo teatro degno di una città di 104 mila abitanti, i cui amministratori intendono, per di più, sviluppare un'importante discorso culturale.

A gestire il nuovo Comunale — Alessandria era priva di teatro dal 1944 quando durante un bombardamento aereo fu distrutto il «municipale» che era un vero gioiello — sarà l'A.T.A. cioè l'Azienda Teatrale Alessandrina, una municipalizzata in assoluto nuova in Italia nel suo genere. La presiede il Prof. Delmo Maestri e funziona già alcuni mesi.

L'Azienda ha espletato i concorsi per il personale — già sono in il segretario contabile il macchinista — ed è al lavoro per allestire le prossime stagioni.

Il Comunale sarà adibito anche alla proiezione di films (lo impongono questioni di bilancio) sarà qualcosa di più di semplice luogo dove si proiettano pellicole cinematografiche, quanto potrà e dovrà diventare una della cultura con un palcoscenico in grado di accogliere grossi spettacoli e sala minore per convegni, riunioni, mostre.

Si avrà prosa e il balletto, verranno tenuti concerti e per la lirica si pensa ad una stagione alessandrina, forse in gennaio-febbraio, in collaborazione con altre città del Piemonte della Lombardia per avere, come ha dichiarato il direttore del comunale Giorgio Guazzotti, direttore dello stabile di Torino, compagnie con nobile media livello.

ATTENZIONE!!! - ATTENZIONE!!!, FINALMENTE.....

L'ASTA PUBBLICA

di
Spalto Marengo 72 - Tel. - Bus 4-9.

COMUNICA: il favoloso arredamento completo per gli sposi

L. 2.490.000

con:

Camera da letto: 6 ante stagionale girotetto.
Soggiorno: angolare componibile tipo noce palissandro e anticato con tavolo all. 6 sedie. con divano letto pronto e due poltrone (colori a scelta) tavolino.
Cucina: buffet con tavolo e sedie colori a scelta.
Cucina a Rex, Ignis, Indesit.
Ingresso: mobile unico oppure componibile.
Bagno: specchio (armadio) e plafoniera.
Finestre e balconi: bastoni e mantovane (arquati) cm 160 - 180 - 210.

PENSATE!!! Tutto questo a 2.490.000 lire montato e consegnato.

Inoltre: la grande esposizione di piccoli elettrodomestici - mobiletti in stile - lampadari - radio-tv - camere - soggiorni - salotti - sale e migliaia articoli per la casa e l'ufficio.

Alcuni esempi:

Tostapane	da	L.	4.400	Tavolini		L.	8.000
Specchi	»	L.	7.500	Servizi posate	»	L.	5.500
Saliscendi	»	L.	7.950	Divanetti letto	»	L.	55.000
Aspirette elett.	»	L.	7.200				

L'ASTA PUBBLICA
è solo Alessandria - Sp. Marengo, 72
Tel. 0131/443297 - 4 - 9

Con migliaia di articoli assicura la più grande esposizione di arredamenti. A tutte le possibili spese. L'ASTA pubblica non pratica falsi sconti e non applica aumenti 21 mesi - Magazzinaggio gratuito - Trasporto montaggio gratuito.

Retrospettiva sul materiale pubblicitario

Una curiosità nell'am- Fiera San Giorgio. In uno stand offerta al pubblico una retrospettiva storica della fiera attraverso il materiale pubblicitario che veniva stampato nel primo scorcio di questo secolo.

In tal modo il visitatore ha la possibilità di vedere eleganti cataloghi liberty a testimonianza dell'influenza che questo ebbe anche Alessandria, i manifesti, le locandine, le cartoline postali i francobolli chiudi lettera appositamente stampati per que- appuntamento

E' raccolta incompleta, parziale, ma può aiutare a capire la manifestazione e un'epoca.

speciale • speciale

Avrà una potenza di 180 Megawatt

Si sviluppa la polemica per la nuova centrale

I sindacati sono perplessi, i politici no, a Alessandria una centrale turbogas megawatt. E' un impianto che si prefigge tre obiettivi: soddisfare le punte giornaliere e stagionali dei consumi di energia elettrica; intervenire rapidamente quando situazioni di generale disservizio bloccano la rete; agevolare la dei programmi di utilizzazione centrali e quelli delle centrali elettronucleari.

La centrale turbogas, alla cui costruzione provvede l'Enel, sorgerà alla periferia di Alessandria, in una zona adiacente all'autostrada Torino-Piacenza, a sinistra del fiume Tanaro. Metà dell'area, che è 40.000 metri quadrati, sarà occupata dall'impianto, la restante destinata a verde, strade, parcheggi e piazzali.

L'amministrazione comunale si premurata di ottenere garanzia per evitare inquinamenti e rumori. Prevista dal piano regolatore, secondo i pubblici amministratori, rappresenta «buon affare» per le casse comunali in quanto l'Enel verserà in contropartita seicento milioni, somma con cui si intende costruire la nuova scuola elementare al quartiere Galimberti.

«Quando l'Enel ha avanzato la richiesta di costruire ad Alessandria una turbogas — afferma il vice-sindaco Alfio Brina — per far fronte ad una impellente necessità di energia abbiamo ritenuto di non opporci all'insediamento, sia perché previsto dal piano regolatore, sia per il cospicuo stanziamento promessoci che ci consente di ovviare una delle tante carenze in campo di edilizia scolastica, sia per le garanzie ottenute circa il problema dell'inquinamento e del rumore».

Sull'assenza di inquinamento i politici si dicono, al contrario sindacati, sicuri affermano che questo pericolo non sussisterà, così come certe apparecchiature garantiranno che il rumore, cento metri distanza, non sarà maggiore di quello di un motore d'auto. Affermano anche che il dibattito sulla turbogas stato svolto con serietà, portando valutazioni sostanzialmente positive.

I sindacati invece sostengono, fra l'altro, che la scelta turbogas non giustificata perché non c'è in Piemonte un «buco» energetico perché l'impianto non sufficiente in caso di *black-out*.

Dicono anche che la giunta regionale privilegia altri interlocutori, come Fiat, Enel, rispetto ai sindacati, per non parlare del fatto che — e lo sostiene il segretario provinciale della Cisl Franco Coscia — si fanno le consultazioni e poi si decide come pare piace.

Ad accogliere senza riserve la localizzazione dell'impianto Enel stato, molto recentemente, il consiglio regionale anche se la non ha nascosto alcune perplessità per la zona scelta ritenuta troppo vicina all'ospedale (disterà metri dal sanatorio Borsalino) per l'impianto molto rumoroso.

Quando i lavori potranno avere inizio non dato sapere: qualcuno parla di tempi molto brevi, altri non sono d'accordo anche tutti concordano nel dire che si tratta una di quelle opere di cui tanto si discute che poi restano nel libro dei sogni, ma di realizzazione a breve scadenza.

e. c.

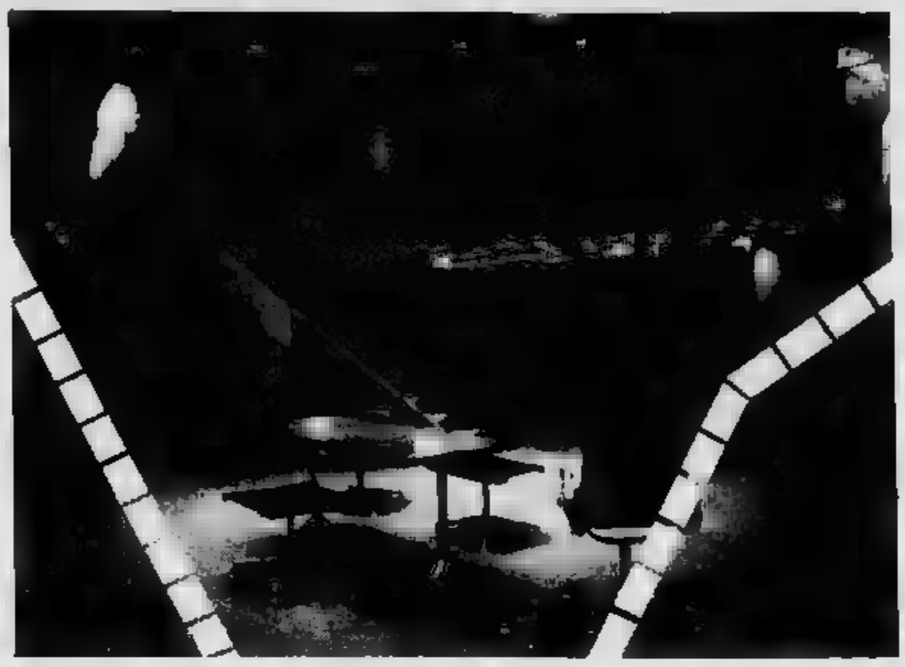
Mostre specializzate nel corso dell'anno

Sta prendendo il via in questi giorni Fiera San Giorgio e appare interessante proprio in questo contesto illustrare alcune proposte venute dalla prima conferenza del comprensorio di Alessandria e portata avanti, nell'ambito della programmazione, da Enzio Notti.

La prima proposta auspica la realizzazione di un «Consorzio per la promozione la fiera» (Promark) tra gli enti locali maggiori, la Camera di Commercio, categorie produttrici e le banche.

Il consorzio avrà il compito di promuovere la valorizzazione delle nostre produzioni e di realizzare struttura per manifestazioni fieristiche specializzate che investono proprio i settori principali dell'economia alessandrina: dall'oro all'argento, al cappello e all'abbigliamento, alle macchine precisione, al mobile, al vino e alle produzioni agricole. Un discorso, quello delle manifestazioni fieristiche specializzate, che quest'anno trova già prima realizzazione nell'ambito della «San Giorgio»: per l'impossibilità di soddisfare le richieste di espositori sono rimasti fuori parecchi mobilieri che, proprio sotto l'egida dell'organizzazione fieristica con l'organizzazione del Consorzio mobilieri, hanno deciso di dar vita per settembre una grande manifestazione, la mostra «Casa-Arredo».

Puoi affidarti alla Cassa di Risparmio per proteggere la pelliccia



Oppure per mettere al sicuro le cose che ami

Ai nostri sportelli si rivolgono indifferentemente l'operaio, l'impiegato, l'industriale, l'artigiano, l'agricoltore, la casalinga, il giovane, il pensionato. Certo, vengono da noi perché siamo una banca pronta a svolgere ogni operazione. Perché a tutti dedichiamo la stessa attenzione e lo stesso collaudato operato disponibile, efficiente.

Questo vuole anche dire provvedere alla CUSTODIA DELLA TUA PELLICCIA E DEI TUOI . Ti offriamo così incombenze di carattere assicurativo, fornendoti la necessaria assistenza o garanzia per la conservazione della tua pelliccia e delle che ami in ambienti corazzati e opportunamente climatizzati.

Ciò significa impegno a lavorare costantemente per soddisfarti con efficienza le esigenze della nostra clientela.

Una ragione questa, per cui cerchiamo di partecipiamo sempre agli avvenimenti più importanti e grandi di ognuno.

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

1838
al tuo servizio dove vivi e lavori

Durante la Fiera di San Giorgio passiamo al

Ristorante S. GIACOMO

San Giacomo della Vittoria 34, tel. 0131 40.651.

Una ragione in più per visitare lo Stand FIAT alla Fiera di S. Giorgio

127 Fiorino ha tutte le qualità per ripetere nel settore del trasporto i successi della 127, la vettura più venduta in Europa.

Con la stessa disinvoltura con cui la 127 trasporta persone, il Fiorino trasporta 360 kg di carico, in un volume di 2,5 m³, razionale come un "container" (lungo m 1,96, largo m 1,40, alto m 1,30), facilmente accessibile per l'ampia apertura posteriore (m 1,25 x 1,24 di base) e per il pianale a soli 37 cm da terra. In più, 127 Fiorino ha le parte posteriori bloccabili, in posizione aperta a 90°, e il sedile e i divisori della cabina facilmente asportabili anche a settori. Nessun problema quindi per carichi sporgenti e fuori dimensione.

127 Fiorino è solo cm più lungo della 127 e cm 37 cm più alto: l'ideale per caricare-trasportare-scaricare in città.

Ma grazie al suo collaudato motore da 903 cm³, che sviluppa 45 CV e una velocità di 120 km/h, il Fiorino è ideale anche per i trasporti extraurbani.

Il Fiorino ha tutto il confort e il temperamento della 127. Le più ha pneumatici e sospensioni potenziate: anche a pieno carico la buona altezza da terra lo rende adatto a percorsi "fuori programma" su strade non perfettamente agibili. Solo chi ha fatto la 127 poteva fare un veicolo da carico con tanta manovrabilità, tante rifiniture, tanto brio automobilistico come 127 Fiorino.

spalle

5 anni di primati della 127

360 kg di

FIAT veicoli commerciali presso

Succursale vendita assistenza
Viale Massobrio 20 tel. 0131/68755

F.lli Grignolio SpA
Via Marengo 54 tel 0131/43043 Alessandria

Luciano

ALLUMINIO
CONCESSIONARIO
EL.
PROVINCIE AL-AT-CN-TO
TEL.0141-212722
C.SO TORINO 14100 (AT)

**PIOGGIA?
VENTO?
FREDDO?**

Con le PARETI MOBILI TRASPARENTI SUNROOM potete trasformare i vostri locali o terrazzi all'aperto in comodi e caldi ambienti, protetti dalle intemperie!

Esclusivista per ASTI - CUNEO - ALESSANDRIA - TORINO e province

DAL 1° APRILE
NUOVA
CORSO GRAMSCI 131
14100 ASTI
Telefono (0141) 21 94

Le nostre Pareti Mobili SUNROOM (brevettate) costituiscono una novità nel campo dei serramenti mobili.
Sono costruite interamente in alluminio anodizzato, profili speciali appositamente studiati, e montate su guide, pure in alluminio, che assicurano massima scorrevolezza.
Ogni particolare stato studiato per ridurre al minimo l'ingombro, infatti lo del pacco a pannelli raccolti è circa 4,3 per ogni lineare (es.: per 10 ml lineari di parete, l'ingombro parete raccolta è di circa 43 x 61 = mq. 0.262), senza peraltro diminuire la resistenza.
Abbiamo inoltre realizzato delle guide curvate per poter sfruttare lo spazio modo più razionale. Nostre guide possono assumere forme diverse e seguire traiettorie particolari, in modo che anche diverse pareti possono raccogliersi in un unico punto, evitando così ingombri non desiderati.
Per il tipo esterni, montiamo in genere lastre in materiale metacrilico (Vedril Montedison), esse sono infrangibili, cambiano colore, hanno trasparenza del cristallo, la resistenza, l'elasticità e leggerezza plastica richiesta es- montato anche vetro. Per il tipo interni, si possono montare pannelli in legno, laminato plastico qualsiasi genere e materiale isolante all'interno, pannelli rivestiti di stoffa, moquette, di sughero, ecc.
le loro caratteristiche estrema mobilità e minimo ingombro sono l'ideale la chiusura di piscine, locali all'aperto, balconi, terrazze, ecc. per re un ambiente da un altro o per frazionare saloni, , camere per bambini,
La nostra organizzazione, con agenti in tutta Italia, è a Vostra disposizione per ogni ulteriore informazione.

EFFE ELLE

PARETI MOBILI
SUNROOM

I NOSTRI GIORNI

Moro "prigionier

Roma, via Fani, 16 marzo: il presidente dc viene rapito, la sua scorta (5 persone) falciata dalle raffiche di mitra di un nutrito commando di Brigate rosse - La cronaca di trenta giorni di indagini al buio, di deliranti messaggi brigatisti, di accorate lettere del "prigioniero„ alla moglie e a Zaccagnini - La fermezza della DC, con la solidarietà dei partiti, nel rifiutare trattative indecenti crea una dolorosa frattura tra la famiglia e il partito

Continua il pellegrinaggio dei cittadini che portano fiori sul luogo dove è stata sterminata la scorta di

Via Fani, 16 marzo: è trascorso mese. Quel mattino, a Roma, si commentava con ironia l'«elezione» dei sottosegretari. Di lì a poco, le 9. Andreotti avrebbe chiesto la fiducia alla Camera riunita. Un mattino assolato, di primavera romana, quando, trafelato, un collega irrompe nella redazione ancora semideserta e annuncia: «*Hanno rapito Moro!*». gli crede. «*Ma là... hanno rapito Fanfani, è stato Dario Fo...*». Per qualche secondo lo si prende in giro.

Insiste: «*E' vero! Forse l'hanno ammazzato. sono quattro morti per terra*»

Non sta scherzando.

— Dove?

«*Alla Camilluccia, dalle parti di casa sua...*».

— Chi?

«*E che ne so... le brigate rosse*».

Una telefonata alla Questura centrale conferma la strage: è in via Fani. Di Moro non sa nulla, forse l'hanno sequestrato, forse è al «Gemelli», forse è morto. Al Gemelli smentiscono: hanno portato un agente della scorta: si chiama Francesco Zizzi, ha anni, è gravissimo.

Per raggiungere via Fani, nel quartiere di Monte Mario, infrangiamo ogni regola del codice della strada. Ci bloccano più volte. «*Siamo giornalisti*», «*Chi se ne frega, alla larga*». In via Stresa bisogna scendere dalla macchina. Sono quasi le dieci. Una folla enorme è respinta a fatica da cordone di auto blu e poliziotti. A gomitate, litigando, calpestandoci, conquistiamo uno spazio. Ci vediamo.

I balconi che danno sulla strage sono gremiti, tra le vittime c'è un via vai silenzioso di agenti in borghese che rilevano le prime impronte.

«*Erano in otto... no, in dodici... maledetti schifosi... poveracci*», qualcuno piange, fotografo, dietro ai poliziotti, vuol passare a tutti i costi, sta per nascere una zuffa, un carabiniere invita alla comprensione.

Moro è scomparso. Rapito. E' ferito? Non si (e non lo si è ancora saputo certezza).

Di qui, in avanti, è cronaca che ognuno conosce bene. Il vice brigadiere ps Zizzi morirà all'ospedale poche ore dopo l'attentato. Il maresciallo Leonardi, le guardie Jozzino e Rivera e l'appuntato Ricci vengono rimossi pomeriggio, dopo ogni possibile accertamento.

In Fani restano chiazze di sangue, vetri rotti e decine di fiori. E' tanta rabbia.

Ricostruire la storia di un mese di indagini è impossibile: eccetto gli inquirenti, nessuno la conosce. E' una storia fatta di smentite, di «no comment», di «forse». Moro, per quanto si sa, potrebbe essere ovunque, a Monte Mario, in Grecia, negli Abruzzi. Le testimonianze servono a ricostruire la dinamica della strage, ma ai confini di Roma, sulla Cassia, si perde ogni traccia. E' il buio. Ancora oggi.

La famiglia, la democrazia cristiana trattano in segreto per liberare l'ostaggio? Altro interrogativo senza risposta autentica. Si va per ipotesi. L'unica certezza restano i messaggi dei terroristi e le lettere autografe del presidente della dc.

Le Br rompono il silenzio il marzo, a mezzogiorno.

Un cronista del «Messaggero» a Roma riceve una telefonata, raggiunge il sottopassaggio di via Arenula e su una macchina per fotocopie trova la busta arancione: dentro, la foto di Moro e il «Comunicato N. 1». La foto è autentica, Moro è vivo, il messaggio contiene richieste, solo un'analisi politica di parte Br: il terrorismo non ha fretta, è il primo commento...

La Malfa, alterato dal dolore, chiede la pena morte, Almirante invoca un militare come ministro degli Interni, Saragat vorrebbe l'intervento dei paracadutisti di Pisa, si parla di leggi speciali, qualcuno coprifuoco.

E Roma, nella realtà, vive nel coprifuoco. Le prime notti dopo la strage, centro e periferia sono deserti; posti di blocco ovunque. Chiunque abbia conti in sospeso con la giustizia evita avventurarsi in macchina per le vie. La malavita romana offre la propria collaborazione a polizia e carabinieri: o trovate i terroristi, o i nostri «affari» a catafascio.

Martedì 21 marzo governo — scrivono i giornali — «*ha varato le misure per fronteggiare l'emergenza: ergastolo per i rapitori se l'ostaggio muore*». Misure che soltanto radicali e sinistra estrema non approvano. Tutti gli altri partiti sono d'accordo.

Bisogna attendere fino a domenica 26 marzo, prima che le Br si rifacciano vive. Alle 16, in una cabina telefonica di corso Peschiera, a Torino, il «Comunicato N.2»: contiene le tappe politiche della vita Moro. «*Su tutto questo, altro ancora, è in corso l'interrogatorio...*» conclude il messaggio.

I partiti sono preoccupati, in particolare la dc. Per Aldo Moro, la vita politica nazionale ed internazionale degli ultimi 20 anni non ha misteri.

Giovedì marzo la prima lettera autografa. E' per Cossiga. «*Caro Francesco, mentre ti indirizzo saluto, indotto, dalle difficili circostanze, ... a svolgere alcune lucide e realistiche considerazioni...*».

Si parla di scambio di prigionieri.

Le forze politiche reagiscono. La calligrafia è , ha scritto lui la lettera, ma il contenuto non gli è «moralmente ascrivibile».

Il Popolo, quotidiano della dc, sottolinea in prima pagina: «*Riteniamo di dover ribadire meditata convinzione che non è possibile accettare ricatto posto dalle br*».

Una risposta secca, che può significare la condanna del presidente della dc. Gli somministrano farmaci, il siero della verità, lo drogano, non può essere in possesso delle proprie facoltà, il processo a Moro è un assurdo, tutti dicono.

Il 4 aprile, martedì, la seconda lettera: «*Caro Zaccagnini...*», chiede di nuovo lo scambio dei prigionieri. Andreotti risponde alla Camera: «*Non può patteggiare gente che ha le mani sporche di sangue*». «*Una lettera dall'inferno*», commenta un quotidiano milanese.

Ma non è l'ultima. Un'altra missiva, di cui ancor oggi il testo è segreto, sarebbe arrivata alla famiglia dello statista: conterrebbe condizioni «folli» per liberare l'ostaggio: dimissioni del presidente Leone; dimissioni di Andreotti; rilascio di 15 terroristi italiani e stranieri; riscatto di miliardi in oro; trasmissione radio-tv dell'ultimo comunicato delle br «Messaggio alla nazione».

Giungono smentite da ogni parte: nega la dc, negano al ministero degli Interni: polizia, carabinieri, Digos sostengono di non saperne nulla. Un mistero ancora irrisolto.

Il 10 aprile la terza lettera «pubblica», di accuse contro l'ex ministro degli Interni Taviani. Le br, con Taviani, hanno un conto da saldare: fu Taviani a negare lo scambio per la liberazione di Sossi; e sempre Taviani, per primo, dichiarò che le Br non bisogna scendere a trattative.

trascorso un mese.

commemorano cinque vittime. Via Fani è diventata meta di pellegrini che depositano fiori, messaggi, ricordi.

Conosceremo, un giorno la vera storia di questo sequestro?

Testimonianze di chi ha sperimentato "processi„ e "prigioni„ delle Br

Tortura psicologica del sequestrato

Che cosa si prova dopo quasi mese di prigionia, sequestrati in un «carcere del popolo»? In quali condizioni psicofisiche si trova chi — per giorni e giorni — sottoposto uno stress lacerante, mentre perde la nozione del tempo, pesa l'impotenza di reagire, ti attanagliano l'angoscia del presente e l'incertezza del futuro? Aldo Moro nelle condizioni di difendersi dalle pressioni psicologiche e morali dei brigatisti?

Secondo Mario Sossi — il magistrato genovese che tra l'aprile e il maggio '74 visse trentacinque giorni d'incubo nelle mani delle Brigate — è possibile, in queste drammatiche situazioni, mantenere una sorta di autocontrollo. Se si possiedono «sangue freddo, opinioni certe, fede salda e sicura» *lavaggio del cervello è in grado di fiaccare completamente la resistenza di un sequestrato.*

Sossi ha vissuto la sua prigionia in un prefabbricato angusto, illuminato da una luce abbagliante (ora bianca ora rossa), steso su di brandina. «Una situazione peggiore di una tortura fisica — *ha raccontato* —. Il primo sentimento fu la disperazione. Poi sopravvennero, non ricordo neppure perché, dieci giorni calma, persino di serenità. Gli ultimi quattro-cinque giorni li trascorsi in in uno stato tutto particolare di lucidità febbrile». *Il magistrato aveva saputo dai suoi «carcerieri» che per lui c'era spiraglio di salvezza ed scattato l'istinto di conservazione.*

«Una volta — *ha aggiunto Sossi* — parlammo ininterrottamente due giorni e due notti, ma non mi lasciai mai strappare alcun segreto giudiziario di rilevante importanza. Raccontai sempre cose estremamente generiche».

La più frustrante fu comunque quella di sentirsi trattare «cosa». Un trattamento che — ha spiegato un altro «illustre sequestrato», Luigi Rossi di Montelera — costituisce forse l'aspetto più avvilente di questo tipo detenzione. Nel caso Montelera, però, è gioco vita in cambio di denaro. Il rapito non stato sottoposto a «interrogatori politici» come sta accadendo per il presidente della dc.

Mario Sossi

Luigi Rossi di Montelera

«M sotto processo, deve "confessare" certamente, per farlo parlare e scrivere come vogliono loro, devono distruggerne la volontà mezzi che forse non riusciamo neppure a immaginare — *afferma il parlamentare democristiano* —. Non è necessaria la tortura: la tecnica dei processi prefabbricati, quelli che si concludono con confessioni clamorose, è basata su torture più raffinate di quelle medioevali».

Ma in quale stato mentale può trovarsi oggi Moro? «Sulla prigionia pesano molte cose — *spiega Rossi di Montelera* —. La solitudine, le condizioni della segregazione, il buio, il freddo, il silenzio. I rapitori accendono una speranza imminente liberazione, ora la minaccia della morte».

«Durante il mio sequestro — *aggiunge* — i banditi mi hanno ingannato più volte dicendomi che la mia famiglia non voleva trattare. Non era vero, volevano abbattermi moralmente. Ed io, da un lato speravo che i miei familiari cedessero; dall'altro pensavo, una punta di soddisfazione: bene, sono nelle vostre mani; non l'avete vinta comunque perché c'è qualcuno che resiste per me».

o„ da un mese

Come nasce un brigatista clandestino e inafferrabile

Sulle origini delle Brigate rosse si è scritto tutto: come, quando, dove ■ da chi sono state fondate. Come organizzazione clandestina quindi, almeno ■ prima vista, ■ vero fallimento. I primi nomi dei capi storici vengono alla ribalta grazie ad un infiltrato, Marco Pisetta. Siamo nel 1972, qualche tempo dopo la morte dell'editore Giangiacomo Feltrinelli, dilaniato da una carica di esplosivo su un traliccio ■ Segrate, alla periferia ■ Milano.

Marco Pisetta guida ■ maresciallo Panessa (stretto collaboratore del dottor Luigi Calabresi) nei covi di via Boiardo ■ via Delfico ■ Milano. La polizia sequestra elenchi ■ nomi, armi, piani e via dicendo. Dopo il rapimento del giudice Sossi (1974, alla vigilia del referendum sul divorzio) la caccia ai brigatisti viene «razionalizzata» con la creazione ■ un nucleo speciale, quello affidato al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Le Brigate rosse conoscono sconfitte brucianti. I carabinieri irrompono nella base di Robbiano ■ Mediglia. E' ■ 15 ottobre del 1974. Il maresciallo dei carabinieri Felice Maritano viene ucciso e ■ brigatista Roberto Ognibene catturato.

C'è di tutto. Dagli elenchi degli «iscritti» a quelli dei possibili simpatizzanti. Ed ancora piani di sequestri, obbiettivi ■ colpire, manuali di istruzione. E' uno degli ultimi contraccolpi alla cattura del capo storico Renato Curcio ■ di Alberto Franceschini, arrestati a Pinerolo poco più di un mese prima, l'8 settembre, grazie ad un altro infiltrato assoldato dal generale Dalla Chiesa, padre Girotto.

Ma all'interno dell'organizzazione clandestina questi insuccessi determi- ■■■ l'inizio di una durissima autocritica che, per quel che se ne sa, ha anche prodotto lacerazioni sulla linea politica e sulla strategia da seguire. Le Br si riorganizzano. I capi storici sono in galera, ma altri sono riusciti ■ sfuggire alla cattura. I loro ■■■ sono sul tavolo degli inquirenti, le loro foto segnaletiche in tutti gli uffici di polizia e carabinieri. Alcuni verranno catturati, altri, come la moglie ■ Curcio, Margherita Cagol, il 5 giugno del '75, uccisi.

Ma contemporaneamente l'organizzazione viene, ■ può dire, rifondata. Sono ■■■ tre anni che ■ quell'elenco ■■■ ■ aggiungono, salvo casi sporadici, nomi nuovi. Le Br sono diventate un'organizzazione invisibile, infiltrata dappertutto, ■ stando alle sensazioni che ■ ricavano dai risultati delle indagini, impenetrabili. Oggi sembra proprio che le Br immettano nei loro ranghi soltanto gente al di sopra ■ ogni sospetto e dopo averla sottoposta da ■■■ serie di esami ideologici e di prove pratiche alle quali pochi possono sottostare, tantomeno un agente.

■ neobrigatista, quello destinato alla clandestinità ■ «lotta armata» pare venga scelto preferibilmente nelle fabbriche, deve quindi essere di estrazione popolare. Ma già ■ questo punto il passato è stato probabilmente attentamente esaminato. E' una vera super-indagine. Vengono vagliate le amicizie giovanili, le prime simpatie politiche. Al minimo dubbio il neofita viene scartato o addetto ■ compiti secondari e isolato in modo che non abbia contatti, che non sappia nulla sull'organizzazione e quindi non sia materialmente in grado di parlarne.

■■ altre prove lo attendono. La scelta di passare alla clandestinità, ■ di entrare quindi nel vivo dell'organizzazione, pare venga accompagnata dal compimento ■ un'azione, da «un esproprio» (come una rapina ■ banca) o dal ferimento ■ qualche «nemico». E' difficilmente ipotizzabile che un agente infiltrato possa fare tutto ciò. Assurdamente bisognerebbe immaginare uno «007» arruolato in erba, ■■ segretamente, con licenza di rapinare, sequestrare, «azzoppare» e anche uccidere.

Per quel che gli inquirenti ■■■ riusciti ■ sapere, le Br sono ora organizzate in tre tronconi. Il primo è ■ nucleo combattente suddiviso per colonne (composte da tre quattro elementi che ■ conoscono per lo più ■■■ i nomi di battaglia o ■■■ quelli falsi). Il secondo ■ la sezione logistica, quella che deve appoggiare ■ colonne provvedendo ■ rifornimenti, alle armi, ■ pedinamenti ecc. Chi entra ■ far parte ■ questi due tronconi è «condannato» alla clandestinità.

Il terzo troncone ■ quello addetto ai servizi di copertura (ad esempio affittare o comperare alloggi-rifugio) e al servizio informazioni. Questa terza fascia deve muoversi nella legalità più assoluta, deve essere al disopra di ogni sospetto. Contrariamente quindi a quanto ■ possa pensare questo brigatista viaggia con giacca e cravatta, è la classica persona perbene, democratico, ■ sinistra, magari iscritto al sindacato, ma mai su posizioni estremiste. Sono quelle che devono sfuggire grazie alla loro rispettabilità anche ad una eventuale «caccia alle streghe», proprio per poter continuare a muoversi in piena libertà ed in appoggio agli altri due tronconi.

Infine anche se scoperti pare non siano in grado di fornire eccessive informazioni. Non hanno contatti diretti con i loro superiori, ■ con i pari grado non ne conoscono i ■■■

E' per questo che da tre anni, ■ parte qualche «infortunio», tipo quello capitato a Cristoforo Pianconi, quasi nessun nuovo brigatista ■ è aggiunto all'elen- ■■■ già in mano agli inquirenti.

GLI ALTRI DICONO

IL GIORNO

Falsi braccianti

Il bracciante era, e resta, una figura caratteristica — e talvolta drammatica — di ■■■ dura realtà economica ■ sociale. Nell'immagine estrema, è stato l'uomo che porta sul mercato del lavoro le sue braccia, la «sua pelle da conciare». Ma ecco nascere il sospetto: quanti sono i braccianti veri, e quanti i fasulli? Secondo un'inchiesta ■ corso nel Mezzogiorno, a Caserta, a Scafati, ad Acerra, a Milazzo, da mezzo milione a un milione di iscritti nelle liste bracciantili usurperebbero le prestazioni assicurate dalla legge: mutua, pensione, indennità di disoccupazione e di parto. Fra questi «braccianti» di tipo singolare sarebbero insegnanti, mogli di professionisti, di funzionari dell'Alfasud e di ufficiali dell'esercito.

Purtroppo da noi quasi ogni disposizione giusta ■ legittima apre la strada a un'infinità di abusi. In questi varchi si scatena quello che diremmo il genio nazionale. Nella schiera, così nutrita, dei «falsulli» mancavano forse i falsi braccianti: la lacuna è stata eliminata?

la Repubblica

Cefis: dov'è?

Un personaggio che per anni ha riempito delle sue iniziative le pagine dei giornali, le sedute di governo, i dibattiti delle commissioni parlamentari e i riservati conciliaboli dei consigli d'amministrazione, dico Eugenio Cefis, è da parecchi mesi completamente scomparso dalla scena.

Da quando abbandonò la presidenza della Montedison, Eugenio Cefis è come entrato in una specie di privata clandestinità. Di tanto in tanto si viene a sapere — ma sempre con molti dubitativi — che sarebbe stato visto a Milano o a Montreal o a Zurigo o a New York o in Kenia, ma le frammentarie notizie s'intrecciano e si contraddicono. A chi telefona ai numeri delle sue abitazioni a Milano o a Roma, voci cortesi rispondono che «il dottore non c'è». I suoi indirizzi di «copertura» (ne aveva più d'uno, perché il gusto del mistero è sempre stato vivissimo in lui) sono stati smontati. Insomma, trovare l'ex presidente dell'Eni e della Montedison è, per un comune mortale, un'impresa difficilissima.

GLI APOSTOLI

■ FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

Dove andiamo?
CUPARELLO Villaggio Hotel Baglioni
Quote
MONDORAMA
dove la vacanza è più bella.

Pagliano
SPOSI
troverete per la vostra ■■■
il massimo assortimento
di articoli classici e moderni
delle più rinomate marche di
porcellane, cristallerie,
posaterie, lampade, argenti,
e oggetti d'arredamento
Torino, via Mazzini 25 - Tel. 831.761 836.624

EDITORIALE PERIODICI DEL TEMPO LIBERO
è oggi in edicola con:
mondo sommerso
— Speciale sub in Italia:
Pantelleria
Capri
Portofino
— Incredibile:
Radiografie in immersione
— Esclusivo:
I test dei profondimetri

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

TOSA
SWM
OSSA
Montesa
ATU

ECONOMICI

15 Autovetture

SAS SIMONI
concessionario Volkswagen Porsche Audi vende scelta: Maggiolini, Maggiolini, Cabriolet, Audi 80 LS, Passat, Scirocco 1100, Golf GL, A 112 Abarth, Fiat 127 3P. Corso Turati 53, tel. 591905.

SCOFIT AUTOVETTURE
Fiat Lancia e Autobianchi semestrali nuove di tutte le pronta consegna, vasto assortimento permute, rateazioni. Corso Turati 15, telefono 399.878.

SIMCA 1000
recente in garanzia L. 890.000 unico proprietario vende. Tel 472.047.

VI PRESENTIAMO
la Chrysler Simca Horizon 1100 cc 1300 da L. 3 milioni 945 mila compreso Iva. Concessionaria Lincarnato, corso Principe Oddone 98; corso Orbassano 72.

COMMERCIALI
Furgoni: 850, 238, Ford Transit, Mercedes, Opel, Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

100 COMMERCIALI
Pulmini: 238, 750, 850, Ford Transit, Volkswagen, Mercedes, Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

132 Diesel pronta consegna prova dimostrazione rateazione leasing Autogrande, corso Tortona 33, tel. 878.
500 del 72 blu, 500 L del 71 aragosta, 500 R del 73 beige, Automarkets corso Grosseto 318 Telefonare 739.5353.

16 Motocicli

A.A.A. MOTOMARKET compera qualsiasi usato pronto recente pagando subito e di più. Corso G. Cesare 175, telefono 202.204, Savona 186 (At) telefono 0141 52.280.
MOTOCARRI Ape portata 2-6 quintali ciclomotori Cino Bravo Boxer vespe moto Gilera consegne immediate Moroni corso Unione Sovietica 169. Tel. 393.628
OSSA motoalpinismo eccezionale una scelta al giusto prezzo. Borgarello, via Camerana 2, tel. 542358.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI libero in Torino appartamento signorile 3 bliservizi 100-130 mq anche vecchia costruzione Telefonare 532.489.
ACQUISTIAMO stabili in blocco con pagamento contanti purché in Torino invitiamo mediatori ed amministratori a segnalare possibili acquisti compensi e mediazioni verranno versati alla definizione Telefonare 538.956.
ACQUISTO elegante appartamento libero in Torino disposto su due piani con scala interna dimensioni minime 200 mq tel. 737.272.
ACQUISTO privatamente alloggio camera tinello cucinino libero in Torino pagamento contanti. Telefonare 538.093.
ACQUISTO Torino e cintura appartamenti ville stabili da frazionare e in blocco pagamento contanti. Galotto 488.972.
CASABIANCA acquista in contanti alloggi liberi in Torino Telefonare 549.244 535.597.
CERCHIAMO stabili primo e seconda cintura Torino Venaria Rivoli Orbassano Beinasco, valutazione gratuita massimo realizzo breve termine Gabetti 5767.
COMPRO in contanti appartamento o casetta in Torino purché liberi anche da ristrutturare Tel. 599.657
CONTANTI acquisto alloggio libero in Torino qualsiasi zona di 2-3 camere, tinello e servizi. Telefonare 539.019 ore ufficio.

EUROCASE
acquista permuta immobili spese a nostro carico garantisce pagamento contanti rapida vendita. Tel 547.470, 515.681, 513.725, 513.748 via San Quintino 41 Torino

FISIM S.P.A.
compra pagando in contanti appartamenti liberi in Torino telefono 545.271 590.807.

IL MATTONE
acquista appartamenti liberi in Torino trattative dirette, pagamento per contanti. Rivolgersi via Gramsci 10 angolo via Rama, oppure tel 532.760 531.927.

INV. IMM. investimenti immobiliari ricerca stabili interi e frazionati Torino e cintura per investimento propri clienti pagamento contanti. Tel via 283 518.985.

MEDICO acquisterebbe alloggio 1-2 camere tinello e servizi zona S. Rita e Francia, tel. 728.266

PIEMONTIMMOBILI
organizzazione immobiliare cerca alloggi case in Torino e cintura Valutazione massima, non inviti parole, tel. 710.804.

19 Vendita alloggi

A. A Santena in nuova palazzina vendo libero 4 camere servizi giardino 10 milioni più mutuo 1° milioni 900 mila. tel 610.836
A. SERIM vende libero corso Tassoni 59 recente costruzione signorile salone/sala due camere cucina bagno 53 milioni 400 mila. facilitazioni, permute. tel. 519.801
A. SERIM vende corso G. Cesare 199 economici camera cucina bagno 7.900.000; due camere bagno 11.900.000 dilazioni pagamenti tel. 519.801.
ADIACENTE corso Svizzera (Cibrario) libero ingresso 2 camere cucina servizio interno milioni 500.000. Centraledile 530.163
ADIACENZE C. Cesare liberi luminosi volendo abbinabili due camere tinello cucinino servizi e camera tinello cucinino servizi dilazioni. Fisim 585.902 581.759.
AFFARE corso Spezia 8 alloggi abbinati 2 camere tinello cadauno 1 libero blocco 17 milioni Centraledile 530.163
APPARTAMENTO via Cavour signorile mente ristrutturato con scelta particolare salone cucina tre camere tre servizi cantina mutuo libero vende Strobel 519.855

ALLOGGIO vicino ospedale Maria Vittoria nuovo primo piano 2 camere tinello servizi 28 milioni volendo box. Telefonare 480.994.
ALPIGNANO via Valdellatorre libero recente. 2 camere, bagno, giardinetto 28.000.000. Gabetti 57.67.
APPARTAMENTO in villa con grande parco salone 3 camere cucina doppi servizi mq 200 140 milioni mutuo e dilazioni. Telefonare 518.725 537.046.

BEINASCO LIBERO
in palazzina signorile appartamento composto da camera tinello cucinino servizi box per 2 19 milioni L'immobiliare corso G. Ferraris 140. Telefonare 598.685.

BRUINO centralissima palazzina ariosa ampi alloggi 3 camere cucina garage pronti subito vendo. Telef. 835.601.

«CASAPIU'»
vende libero corso Tassoni rifinitissimo elegante appartamento di: doppi ingressi, salone, 2 camere grande cucina, doppi servizi milioni. Telefonare 768.857, 747.204.

CASCINE Vica panoramico 2 camere tinello cucinino servizi 56 milioni più 2 milioni mutuo. L'immobiliare di Rivoli corso Susa 28. Tel. 956.9585.

CASABIANCA libero prossimi Bologna stabile medio signorile spazioso due camere tinello servizi termo ascensore L. facilitati, tel. 531.008.
CASCINE Vica libero salone 2 camere cucinotto servizi 27 milioni 500 mila più 1 milione 300 mila mutuo. L'immobiliare filiale di Rivoli corso Susa 28. Tel.
CASETTA libera di recente costruzione in Traimo composta di due appartamenti di una cucina servizi più appartamento tre camere cucina due servizi e ampio seminterrato per attività vendita a corpo unico. tel 441.593 441.474.
CENTRALISSIMO libero prossimi municipio adatto ufficio 220 mq L. 36 milioni. privato vende, tel. 301.548.
COLLE Maddalena panoramicissimo libero grande salone 4 camere cucina doppi servizi garage 75 milioni. Meiora S.p.A. 756.625.

COLLINA
ottima occasione a Pavarolo struttura villa su 2 piani mq 330 terreno mq 4600 37 milioni. Edilcentro 583.434.

CONFAR liberi e occupati, casa, a Grugliasco: camera, tinello e 2 re, cucinetta da L. 12 milioni Telefonare 519.017 519.085.

CONFAR libero, recentissimo, signorile, angolo corso Tazzoli, Induno, salone, 3 vani, box 18 milioni, alto mutuo. Telefonare 519.017.
CONFAR libero, recente, signorile, in palazzina a Moncalieri: salone,4 vani, box L. 58 milioni più 17 milioni 7 mutuo. Telefonare 519.017.
CONFAR libera, centrale, camera arredata acqua, luce e gas a L. 3 milioni dilazionabili sino al 70%. Telefonare 519.017 519.085
attico presto recente. In Avellino (corso); camera, tinello a L. milioni 200.000 mutuo. Telefonare 519.017 519.085.
CONFAR vende a Mirafiori, palazzina a 3 piani, alloggetto di camera e cucina L. 10 milioni 500.000 dilazioni. Telefonare 519.017 519.085.
libero, recente, ad Alpignano, e tinello composto auto a L. milioni dilazionabili 70%. Telefonare 519.017 519.085.
533.322 vende via Fabro signorili 3-3 camere cucina 12 milioni; 3-4 camere tinello bagno 29 milioni liberi ed occupati box auto 5 milioni mila.

CONTANTI
paghiamo al miglior prezzo mercato i vostri stabili in blocco, da frazionare, ville, rustici. Affidatevi a
CASALEGNO
che in caso su ne intende! Corso Regina Margherita 7. 852.904.

CONVENIENTE casa con riscaldamento e ascensore via Alessandria 41 bis camera tinello cucinino bagno 9 500 mila. Fiduciaria Immobiliare
CORSO Einaudi una casa pulita a buon prezzo due milioni mila contanti più mutuo 132 mila mensilità camera cucina 2 milioni contanti più mutuo 79.500 mensilità. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
CORSO Lombardia tre camere cucina servizio 7.000.000 dilazioni. Fisim 585.902 - 581.759.
CORSO Monte Grappa elegante appartamento libero in casa signorile mq 110 piano alto 58 milioni mutuo e dilazioni. Telefonare Sofi 518.725 537.046.
CORSO Rosselli signorile costruzione camera cucina bagno 4 milioni 500 mila contanti più mutuo 2 camere cucina bagno 9 milioni 300 mila contanti più mutuo Fiduciaria Immobiliare 556.956.
CORSO Rosselli 15 angolo corso Umberto cucina bagno 11 milioni oppure 2 camere cucina bagno 19 milioni mila Fiduciaria Immobiliare 556.956.
Traiano libero tinello cucinino e servizi casa recente due arie. tel. 774.084
CORSO Unione Sovietica libero due camere tinello cucinino servizi 25.500.000 dilazioni, Fisim 585.902 - 581.759.
CORSO Vercelli vendiamo in via Moncenisio 4 ultimi camera cucina 3 camere cucina anche liberi box auto, negozi. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

DEL PERO IMMOBILIARE
acquista alloggi e case per clienti selezionati, pagamento contanti. Corso Matteotti 31, tel. 599.068 535.273.

ELEGANTE via Tripoli due camere tinello cucinino 9 milioni 700 mila contanti 14 milioni dilazioni. Fiduciaria Immobiliare telefonare 556.956.
FELETTO via Pontano palazzina nuova costruzione, liberi vani, bagno 35.700.000; 3 vani, bagno 22.900.000; 4 vani, bagno 32.000.000, box 3.200.000 mutuo. Gabetti 57.67.
FIDUCIARIA immobiliare libero subito abitabile via De Sanctis 3 camere cucina bagno 34 milioni mila mutuo tel. Tel. 556.999.
FINDATA vende libero corso Tassoni casa 1971 salone due camere cucina bliservizi box auto mutuo 6% tel. 696.6966-7-8-9.
FINDATA libero corso Racconigi angolo Peschiera 4 cucina bagno 125 mq volendo mutuo, tel. 696.6966-7-8-9.
FINDATA vende libero collinare Rivoli salone 3 camere cucina bliservizi box due auto 6% tel. 696.6966-7-8-9.
FINDATA SpA vende libero signorile via Baumont salone 3 camere cucina ripal servizi terzo piano, tel. 696.6966-7-8-9.
G.S.B. Torino Immobili vende zona S. Paolo appartamenti mq 100 circa 3 camere cucina e servizi diversi piani da L. 9 milioni 300.000 più mutuo fondiario e dilazioni senza cambiali. Telefonare 472.651-472.202.

FINDATA vende Pino Torinese alloggio mq 170 pari tre camere cucina bliservizi box giardino mutuo 6%. Tel. 696.6966-7-8-9.
FINDATA vende libero maggio Racconigi 32 alloggio due camere tinello bagno mq 85 dilazioni 696.6966-7-8-9.
GAIOTTO vende Barriera Milano camera tinello cucinino termo bagno 9 milioni buon investimento dilazioni. Telefonare 972.
G.S.B. Torino Immobili vende libero nuovo in stabile di prestigio nel cuore di Torino con vista sul Po e collina appartamento di mq 180 con giardino condominiale. Telefonare 472.651-472.202.
IFIM S.p.A. vende libero via Mombasiglio 3 camere tinello cucinino servizi 25 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 519.583, 516.278.
IFIM S.p.A. vende libero corso Umbria camera tinello cucinino servizi 18milioni 700 mila meno dilazioni. telefonare 519.583, 516.278.
IFIM S.p.A. vende libero via S. Donato recente luminoso camera tinello cucinino servizi 19 milioni dilazioni. Telefonare 516.278.
IFIM S.p.A. vende libero prossimi corso Tassoni 2 camere tinello cucinino servizi 23 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 519.583, 516.278.
IFIM S.p.A. vende libero via G. Reni piano alto 3 camere cucina servizi 33 milioni meno mutuo e dilazioni. Telefonare 519.583, 516.278.
IFIM S.p.A. libero corso D. Abruzzi in costruzione recente signorile ne, 3 camera di servizio, cucina abitabile, 3 servizi, bilngressi, cantina 130 milioni meno mutuo bancario 6%. Telefonare 519.583.
IFIM S.p.A. vende libero corso Peschiera signorile ultimo piano: salone, 2 camere, cucina, bliservizi, box per 3 auto collegato a mansarda di mq 120 circa. Telefonare 519.583.
IFIM S.p.A. vende libero fronte Stadio signorile piano alto salone, 2 camere, cucinotta, servizi 33 milioni mutuo. Telefonare 519.583.
IFIM S.p.A. vende libero Nono in palazzina recente: 3 camere, cucina, servizi 22 milioni 500 mila meno m Telefonare 9.583, 516.278.

IL MATTONE
vende libero signorile recente Mirafiori mila 2 camere da letto tinello e cucinino 3 balconi 44 milioni compreso mutuo e facilitazioni. Telefonare 532.760 531.927.

IL MATTONE
vende libero signorile corso Agnelli 2 camere e tinello 20 milioni più 10 milioni mutuo. Telefonare 532.760 531.927.

IL MATTONE
vende libero pressi corso Lecce 3 camere e cucina servizi terzo bagno L. 15 milioni dilazionabili. Telef 760 531.927.

IL MATTONE
vende libero lussuoso via Gusla salone cino 2 camere tinello cucinotto servizi posto auto lire 55.000.000 mutuo fondiario Telef. 532.760 - 531.927.

IMMOBILIARETORO vende via Nicomede Bianchi 70/2 alloggi camera tinello servizi 3 milioni contanti 7 milioni 200 mila dilazionabili telefonare 501.219.
IMMOBILIARETORO vende in via Perrone 2 camere cucina servizi L. 23.700.000 facilitazioni pagamento. Tel. 501.219
IMMOBILIARETORO via Scarsalli 25 cucina L. 1.900.000 mil 3 milioni dilazionabili. Tel. 501.219 590.693.
IMMOBILIARETORO vende in borgo San Pietro (Moncalieri) via Beofferio alloggi di camera tinello servizi da L. 9 milioni mutuo e dilazioni 501.219 3.
IMMOBILIARETORO vende via Pirle camera cucina ingresso servizi e terrazzo L. 9 milioni 500 mila minimo contanti e dilazioni. Tel. 501.219 590.693.
IMMOBILIARETORO frazione corso Lecce 4 vani 18 milioni 400 mila 3 vani 12 milioni 500 mila minimo contanti e dilazioni 501.219 590.693.
IMMOBILIARETORO vende via Germanasca 29 2 camere cucina bagno L. 6 milioni 700 mila minimo contanti e dilazioni 501.219.
IMMOBILIARETORO frazione Lungodora Firenze alloggi 2-4 vani e locali uso ufficio mq 150. Tel. 501.219.
IMMOBILIARETORO vende libero prestigio via Beaumont 2 camere tinello servizi 7 milioni contanti 15 milioni 300 mila dilazionabili. Tel. 501.219.
IMMOBILIARETORO vende in Cavoretto strada al Ronchi appartamenti signorili in finizione soggiorno 2-3 camere cucina doppi servizi mansarda box mutuo San Paolo. Telefonare 501.219 590.693.
INV. IMM. via Garibaldi alloggio libero di salottino camera cucina servizi L. 15 milioni 400 mila. Tel. 516.283 518.985.
INV. IMM. vende in via Garibaldi alloggio libero 2 camere cucina salone servizi L. 26 milioni. Tel. 516.283 518.985.
INV. IMM. vende a Chieri (strada Andezeno) alloggi recenti di camera tinello cucinino servizi L. 9.200.000 e negozio a L. 8.400.000 stessa casa. Telefono 516.283 - 518.985.
INV. IMM. vende a Collegno (viale XXIV Maggio) alloggio di 3 camere salone servizi L. 29 milioni 300 mila. Tel. 516.283 518.985.

INVESTIMMOBILI
vende libero Torino Esposizioni recente signorile ottimo di salone tre camere studio cucina doppi servizi terrazzo 30 mq L. 80 milioni più mutuo e dilazioni, tel. 503.740 504.273.

INVESTIMMOBILI
vende libera zona Stadio signorile rimesso a nuovo salone due camere tinello cucinino doppi servizi L. 100 milioni dilazionabili, tel. 503.740 504.273.

(Continua)

AREA3
IMMOBILIARE
IN CENTRALISSIMO
E LUSSUOSO RESIDENCE
VENDIAMO
MINI APPARTAMENTI ARREDATI PER
USO PROPRIO O INVESTIMENTO
MUTUO FONDIARIO SAN PAOLO 6%
GESTIONE E REDDITO GARANTITI

Sul sole il solo occhiali lenti di qualità
Sorsol melecto
OTTICAMENTE PERFETTE
LA COLORAZIONE NON ALTERA I COLORI DELLA NATURA
DA
BERRY
VIA ROMA 33
C. PESCHIERA 265

LO SPORT

Torino - Lazio, testa-coda che, assente Graziani, offre anche un duello da... mercato

GARRITANO CONTRO MANFREDONIA

Visto che a Bologna il risultato di parità sembra far comodo a entrambe le squadre con intuibili ripercussioni in classifica, il Torino contro la Lazio inaugura forse un nuovo ciclo terminale. Accantona, ma non rinnega del tutto perché il calcio è gioco e non si sa mai che resti in corsa fuori all'ultimo momento, i sogni di scudetto, e resta in difesa del secondo posto oltre a esaminare più attentamente i giocatori che gli sarà comodo nel prossimo anno e quelli dei quali si può privare. L'assenza quasi scontata di Graziani che avverte dolorosamente i postumi della caduta sull'erba di San Siro, restituiscono al centro dell'attacco il calabrese Garritano finalmente disponibile dopo una travagliata stagione nel corso della quale ha dovuto sottoporsi all'asportazione di un menisco.

Radice guarda, attraverso la lente di ingrandimento, Manfredonia che domani avrà la maglia azzurra della Lazio, ma che nella prossima stagione potrebbe indossare quella granata

Garritano si mostra contro la Lazio e Manfredonia in mostra contro il Torino. I due si affronteranno direttamente e il duello potrebbe essere il motivo più piacevole di una partita alla quale le due squadre guardano più per strappare punti che per fare spettacolo. Chissà che questa estate Manfredonia non passi al Torino e Garritano alla Lazio. L'indiscrezione, la voce o la notizia, come vogliamo chiamarla, non influirà sulla regolarità del rendimento dei due interessati se non in senso positivo perché è implicito, intuibile, l'impegno di Garritano e Manfredonia contro squadre che sono interessate a loro.

Se il Torino non è matematicamente escluso dalla possibilità di vincere lo scudetto, la Lazio è tutt'altro che matematicamente salva. Una sconfitta dopo il successo contro la Fiorentina creerebbe nuovi problemi per la squadra di Lovati che in classifica ha soltanto tre punti in più della penultima (Fiorentina).

Quindi domani non ci saranno regali. Il Torino dopo Napoli non ha più vinto. Rientra nei ranghi doveri, oltre che nelle sue possibilità, attenuare parzialmente l'amarezza dei tifosi che l'hanno visto cedere proprio nel momento in cui doveva allungare il passo. Questo campionato lo vincerà la Juventus, anche meritatamente come si dice da più parti, ma il Torino dopo Napoli ha avuto la possibilità di annullare le distanze e non ha trovato la forza per farlo. Al pareggio dei bianconeri sul campo di Marassi i granata hanno risposto con un pareggio a Torino contro il Perugia.

La grande occasione del derby è sfumata nello 0-0 ed è già tanto che i bianconeri non abbiano vinto. Al pareggio casalingo della Juventus, infine, contro l'Inter, il Torino ha risposto con il pareggio di San Siro contro il Milan. Ai tre pareggi consecutivi dell'avversaria torinese, insomma, un grande Torino come nell'anno dello scudetto avrebbe risposto con tre successi e oggi sarebbe a pari punti in testa alla classifica. Qualcosa allora manca rispetto agli ultimi due anni.

L'assenza di Graziani è importante ma la freschezza, la voglia di giocare e la bravura di Garritano dovrebbero compensare l'handicap. Nella Lazio sono assenti Badiani e Boccolini. Lovati ha già annunciato che piazzerà Ghedin su Claudio Sala, l'uomo che più fa paura alle squadre avversarie. Sarà una partita con duelli spietati, una partita in cui può succedere di tutto. Il Toro deve vincere e la Lazio non può perdere. Una delle due domani sera imprecherà per la rabbia. Radice si augura con tutto lui e la sua squadra.

Rischia di non andare in Argentina

Antognoni malato costretto a giocare

FIRENZE — Giancarlo Antognoni, la perla di Firenze, rischia di non partecipare ai mondiali di calcio che si svolgeranno in giugno in Argentina. Il male gli impedirebbe il viaggio in Sudamerica al bell'Antogno sarebbe una fastidiosissima e limitante tarsalgia, cioè a dire un dolore di natura artritica che è localizzato nel [illegible] del piede destro. La notizia [illegible] da Firenze viene ufficializzata da un professore di educazione fisica, Alberto Baccani, preparatore atletico che in questo periodo cura personalmente la ripresa dei centrocampisti viola. Il professore Baccani, dimostrandosi schietto e tutt'altro che diplomatico, fa suo il suo punto di vista a tutta l'Italia pedatoria: che Antognoni rischiando e che i responsabili tecnici della Fio[illegible] stanno commettendo alcune leggerezze.

«Antognoni — esordisce Baccani — avrebbe dovuto fermarsi molto prima. Contro l'Atalanta, la famosa goccia fuoriuscita dal vaso. Gli fu imposto di giocare quando non soltanto non correva [illegible] difficoltà perfino a camminare. Io penso che il giocatore non potrà essere in campo né contro il Torino né contro altre squadre in questo finale di campionato. Non credo che i dirigenti siano tanto irresponsabili da non capire il problema fino a questo punto. Chiaro che la partecipazione ai calciomondiali è molto dubbia, anche perché le cure intensive cui è sottoposto sono molto debilitanti. Inoltre, aggiungo che l'interessato non sa neppure da cosa è angustiato. Fa quello che gli consigliano di fare».

Si apprende frattanto che Baccani è convinto che la sua tesi è perfettamente condivisa dal celebre ortopedico professor Calandriello, primario dell'Istituto Ortopedico toscano che da tempo ha in cura il viola. Infine, concludiamo con alcune cifre che si riferiscono al giocatore. Antognoni ha cominciato a denunciare dolori al piede ai primi giorni di gennaio, dopo la partita Torino-Fiorentina. Da quel giorno Antognoni ha saltato, nonostante la famosa tarsalgia, due sole gare, mentre in altre due circostanze è stato costretto a rientrare anzitempo negli spogliatoi causa i persistenti dolori al piede. A questo punto il verdetto verrà dal tempo. Soltanto fra un [illegible] sapremo con certezza se Antognoni potrà salire sull'aereo con destinazione Baires.

OPINIONI

Un ceffone al giornalista

Un collega di «Tuttosport» ieri mattina ha ricevuto un ceffone da un tifoso della Juventus nell'antistadio del «Comunale». Lo schiaffo voleva essere l'inizio di un'aggressione vera e propria da estendersi successivamente ad altri giornalisti presenti. Per fortuna sono intervenute alcune persone, mentalmente sane, e la rissa è stata sedata.

Quegli stessi tifosi (e questa volta sono davvero tifosi anche se cosiddetti «ultras»), mezz'ora prima avevano insultato il cronista di «Stampa Sera» al quale avevano anche preannunciato il loro piano programmatico dettato soltanto dall'amarezza per l'eliminazione dalla Coppa dei Campioni: d'ora in avanti sarà dichiarata guerra ai giornalisti i quali saranno picchiati o si vedranno bruciata l'auto oppure nel migliore dei casi soltanto danneggiata.

E' gente che l'ha con i giornalisti, nel rispetto della squallida moda ricorrente, senza leggere i giornali, perché altrimenti saprebbe distinguere. Dovrebbe contestare, non picchiare, semmai, la fonte delle insinuazioni sul conto della Juventus, una fonte che sgorga dal suolo torinese, questo è certo non per legami ai padroni o ai padrini ma per l'obbiettività e la serenità che hanno sempre contraddistinto il giornalismo piemontese da altri anche a livello sportivo.

è un giornalismo che non ha paura delle minacce, degli schiaffi e non accetta compromessi. Però, e altri colleghi alla domenica o durante la settimana andiamo allo stadio brandendo un taccuino e una biro (nonostante le nuove tecnologie), non bandiera.

Considerato che questo stato di cose dura ormai da anni, è ora che le società intervengano cautelando la sicurezza dei giornalisti invece di limitarsi, quando i fatti sono avvenuti, a manifestare il loro disappunto. Chiediamo, quindi, che agli allenamenti delle squadre intervenga anche un servizio di vigilanza. Perché d'ora in avanti di quanto può succedere ai giornalisti per colpa di alcuni fanatici, che diventano coraggiosi soltanto quando sono in gruppo, le società saranno responsabili.

Eriksson e la malafede

L'arbitro di Bruges-Juventus, Eriksson, intervistato in Svezia, ha spiegato i motivi per cui ha espulso Gentile e per cui non ha concesso il rigore alla Juventus.

Ha detto: «Il giocatore che tocca la palla con le mani volontariamente, con lo scopo di sottrarre all'avversario una fase di gioco a lui favorevole deve essere punito con l'ammonizione. Il giocatore del Bruges in quel momento stava filando solo verso la porta bianconera».

Nostra obiezione: Gentile ha toccato la palla con le mani a centrocampo, lungo la linea laterale e [illegible] del Bruges stava filando in porta.

Poi ha detto: «Cabrini cercava il fallo di rigore. Io l'ho capito. E' caduto riuscendo a fare cadere l'avversario su di sé per simulare di aver subito fallo. Ma non ho abboccato».

Nostra obiezione: o non ha visto bene, o è in malafede. Complimenti comunque, per la faccia tosta.

Le "voci,, di mercato

Concedeteci un'amichevole frecciata ad un collega.

Nell'edizione di ieri pomeriggio abbiamo anticipato alcune voci sul conto della campagna di rafforzamento del Torino. Un giovane collega di «Tuttosport» non ci ha smentiti, se non per Galbiati, dicendo che non gli risulta (non è obbligatorio). Poi ha precisato che in quanto a Bagni la notizia era già stata pubblicata tempo addietro dal suo giornale ma che nessuna trattativa è in corso. Ovvio, altrimenti Torino e Perugia cadrebbero nei gravi provvedimenti che contempla il regolamento. Poi conclude dicendo che non gli sembra di buon gusto parlare di Manfredonia alla vigilia di Torino-Lazio. Dev'essere laziale, non soltanto Manfredonia ma anche il giovane collega.

INIZIO ORE 15,30

Calcio-programma

BOLOGNA-JUVENTUS	arbitro Gussoni
L. R. VICENZA-GENOA	arbitro D'Elia
MILAN-ATALANTA	arbitro Ciacci
NAPOLI-FIORENTINA	arbitro Panzino
PERUGIA-FOGGIA	arbitro Gonella
PESCARA-INTER	arbitro Pieri
ROMA-VERONA	arbitro Lapi
TORINO-LAZIO	arbitro Bergamo

Juventus p. 38; [illegible] e Torino 34; L. R. Vicenza 33; Inter 31; Napoli 27; Perugia 26; Verona e [illegible] 25; Roma 23; Lazio e Genoa 22; Bologna e Foggia 21; Fiorentina 19; Pescara 15.

La Juventus rilancia Verza e programma la sua domenica

A BOLOGNA, IL PARI CHE SERVE

La Juventus chiude il capitolo della Coppa dei Campioni, la massima manifestazione europea dalla quale è stata estromessa immeritatamente ed incredibilmente e chiude i ricordi legati al gol iniziale di Bastijns, agli errori determinanti dell'arbitro Eriksson, alla [illegible] conclusiva di Van [illegible] Eyken, alle tante occasioni [illegible] finalizzate come si conviene e andate in fumo per mala sorte e fa mente locale al match con il Bologna. La comitiva è partita stamane, fiduciosa e con il morale abbastanza alto. E' andato in fumo un obbiettivo, ma ce n'è [illegible] altro dietro all'angolo. Il 16° scudetto è [illegible] portata [illegible] [illegible] [illegible] leggerezza commettere disattenzioni in questo momento. Come [illegible] consueto, la squadra di Trapattoni affronta la trasferta con i programmi [illegible] sempre: fare [illegible] partita per ottenere [illegible] mas[illegible] risultato, ma senza particolari assilli.

La formazione è fatta. La politica di avvicendamento prosegue senza interruzioni. Questa volta a suggerirla è intervenuta la squalifica di Romeo Benetti il quale farà posto al giovane Verza, che ben [illegible] è comportato nelle [illegible] precedenti uscite [illegible] Firenze, Bergamo e Genova. Per il resto [illegible] formazione non subirà ritocchi. Fanna torna in panchina insieme con Cabrini, molto utilizzato in questo ultimo ciclo di partite. Furino [illegible] a tempo pieno nel [illegible] ruolo di mediano, e Gentile slitta nuovamente nel ruolo [illegible] terzino al fianco [illegible] Cuccureddu. Formazione [illegible] leggere così: Zoff; Cuccureddu, Gentile; Furino, Spinosi, Scirea; Causio, Tardelli, Boninsegna, Verza e Bettega. Come si vede ancora posto per Spinosi (che ha brillantemente sostituito l'infortunato Morini offrendo l'ennesima prova di serietà professionale) e ritorno di Boninsegna [illegible] prima linea per assecondare da vicino la capacità offensiva [illegible] Bettega.

Trapattoni, che è apparso completamente afono per via di un raffreddamento generale di cui è rimasto vittima nel clima polare di Bruges, ha enunciato il [illegible] punto di vista prima di partire.

«Faremo [illegible] nostra gara, con serietà [illegible] applicazione. Avremo nelle gambe i tempi supplementari [illegible] Bruges, [illegible] abbiamo anche molte doti di ricupero. Un pareggio, qualora venisse, [illegible] mi dispiacerebbe. Andremmo a tre punti sugli inseguitori, [illegible] avremmo la possibilità di ritarci la [illegible] domenica successiva in casa contro il Pescara. Benetti è stato squalificato. Un elemento così è meglio averlo in squadra; comunque [illegible] a disposizione Verza, il quale mi ha sempre risposto con prestazioni positive, dimostrando [illegible] ottima personalità. Verza sostituirà degnamente Benetti [illegible] Bologna, come degnamente [illegible] rilevato Furino [illegible] Bergamo [illegible] a Genova»

Il Bologna, frattanto, ringalluzzito dal successo ottenuto domenica scorsa contro il Lanerossi Vicenza, sta disputando [illegible] buon finale di campionato cancellando certi grigiori di [illegible] di stagione nel tentativo [illegible] uscire dalle zone pericolose [illegible] fondo-classifica e [illegible] guadagnare al più presto [illegible] salvezza. Uno stato d'animo particolarmente propizio alimenta le speranze dei petroniani. Ma quali sono i pericoli effettivi, o pratici se preferite, che Trapattoni [illegible] della squadra di Pesaola?

«Il Bologna [illegible] attraversando un buon momento, dopo il successo contro il Vicenza ha ritrovato maggiore convinzione, in più ha Chiodi e De Ponti che stanno vivendo un periodo particolarmente favorevole».

Presentati i pericoli, Trapattoni cerca, trovandoli subito, gli antidoti. Contro il Bologna, in generale, opporrà tutta l'esperienza, il temperamento di [illegible] squadra abituata a certi cimenti particolarmente delicati. Per Chiodi [illegible] De Ponti ha pronti Cuccureddu [illegible] Spinosi. I petroniani, pericolosi [illegible] piede e di [illegible] (soprattutto Chiodi), [illegible] in buone mani.

Per quanto riguarda il ritorno [illegible] giovane Verza, è l'interessato a fornirci alcuni dettagli: *«Nella Juventus si sono moltissimi campioni, per [illegible] non è facile trovare [illegible] posto, ma le attese [illegible] [illegible] ripagate, poiché [illegible] i molteplici impegni c'è posto per tutti. Sono felice della scelta e [illegible] auguro di esserne degno. Ora non dobbiamo assolutamente perdere [illegible] Bologna, per incrementare ancor più le nostre possibilità [illegible] aggiudicarci lo scudetto. Personal[illegible] [illegible] soddisfatto [illegible] [illegible] stesso, poiché credo che quel poco che ho dato [illegible] squadra [illegible] servito. Sono [illegible] giovane [illegible] alla Juve [illegible] giovane può sempre aspettare. E concludo dicendo che Bruges è ormai dimenticata. C'è stato, è vero, un momento [illegible] demoralizzazione comprensibile, visto che siamo stati tolti immeritatamente dal tabellone. [illegible] si è [illegible] di un abbattimento momentaneo che è stato superato. Tant'è che siamo intenzionati a rivincere il campionato per tentare [illegible] nuovamente l'avventura di Coppa [illegible] Campioni il prossimo [illegible]*

Verza (nella foto con Cuccureddu) sostituirà Benetti

Panatta deve cedere il passo?

Barazzutti adesso è il numero uno

MONTECARLO — *Barazzutti non vuole fermarsi. Vuole continuare [illegible] sua ascesa alle più alte vette del tennis mondiale. Lo scorso anno [illegible] riuscito ad entrare fra i primi dieci giocatori del mondo. Quest'anno vuole scalare almeno altre cinque piazze, portarsi alla pari del gruppo [illegible] comprimari che inseguono i due super-big Borg [illegible] Connors.*

Qui al torneo di Montecarlo, prima prova su terra [illegible] del W.C.T., ha già raggiunto le semifinali e oggi non dovrebbe fallire la carta di tornare nuovamente [illegible] giocare [illegible] finale. Ma il suo avversario è il giovane cecoslovacco Smid. Barazzutti l'anno scorso ha disputato la finale senza [illegible] troppa fortuna contro Borg. Quest'anno [illegible] [illegible] [illegible] solo da spettatore. Dopo l'intervento chirurgico alla pianta [illegible] piede, dove [illegible] vescica gli aveva provocato una fastidiosa infezione, per una settimana potrà calzare solo gli zoccoli. E se non c'è Borg, [illegible] speranze di [illegible] al successo contro qualsiasi degli altri rivali [illegible] in lizza sono decisamente più [illegible].

Intanto Corrado ieri ha battuto Panatta: Un [illegible] importante, che fa statistica, dato che i [illegible] cercano sempre di evitare gli scontri diretti. Ora, su [illegible] partite, Panatta [illegible] sempre al comando con sei vittorie, [illegible] negli ultimi incontri fu Corrado [illegible] avere la meglio. Del match con Adriano, Corrado non [illegible] molto soddisfatto: «Sul piano atletico sono ora [illegible] perfetta efficienza, sto bene come peso, come fiato, come scatto, però [illegible] gioco ancora bene [illegible] tennis [illegible] [illegible]. Debbo riacquistare l'abitudine [illegible] giocare in tornei per ritrovare familiarità [illegible] sensibilità [illegible] gioco. Con Adriano abbiamo giocato male entrambi, ma lui più di [illegible]. Ha servito male, si è innervosito, dato che [illegible] deve giocare e vincere. [illegible] [illegible] non vince [illegible] crescono le preoccupazioni. Perché anche Adriano è ben allenato, seppure in misura minore alla mia, dato che per una decina di giorni ha dovuto interrompere la preparazione per via dell'infortunio al ginocchio, ma [illegible] sta bene. In fondo [illegible] vittoria avrebbe fatto molto più comodo a lui che non a [illegible]. Lui deve risalire la china». Ma sulle ali [illegible] questo successo Barazzutti potrebbe addirittura qualificarsi per la finale di Dallas dei Masters del W.C.T., impresa realizzata [illegible] Panatta lo scorso anno.

Dopo Montecarlo, Corrado andrà a Houston insieme agli altri [illegible] azzurri, poi, mentre Bertolucci, Panatta e Zugarelli torneranno [illegible] Formia per perfezionare la forma in vista [illegible] Coppa [illegible] Nazioni di Dusseldorf, che precede i tornei di Firenze e [illegible] Roma, Barazzutti giocherà anche il torneo di Las Vegas. [illegible], precisa Barazzutti, «più come turista che per altro, dato che [illegible] sono mai stato nel Nevada e voglio vedere com'è».

Panatta [illegible] [illegible] demoralizzato. Più di lui la bella moglie Rosaria, che vede sempre più insidiato da Barbara Barazzutti il ruolo di first lady del tennis italiano. Eppure prevedere la vittoria di Corrado era abbastanza facile, [illegible] questo periodo della stagione, quando Panatta non ha ancora [illegible] sufficiente regolarità di rendimento. Invece Adriano sperava che la sorte lo aiutasse, che gli permettesse di battere [illegible] [illegible] percentuale [illegible] prime palle [illegible] invece i «cannon-balls», il servizio di Panatta, non sono stati nemmeno dieci nei due set, [illegible] nemmeno [illegible] «ace», contro ben cinque doppi falli.

Senza servizio è difficile per chiunque giocare contro Barazzutti, un avversario che si può battere solo attaccandolo e stroncandolo. Sulla regolarità non c'è scampo per molti. Oltre Borg e Vilas (per Corrado [illegible] bestie [illegible] scontate), c'è solo lo spagnolo Higueras, che, sconfitto qui a Montecarlo da Ramirez, ha accolto [illegible] molta simpatia l'ascesa verso [illegible] parte finale [illegible] tabellone [illegible] parte di Barazzutti.

[illegible] Ramirez [illegible] in gran forma, tanto che ieri [illegible] provocato [illegible] grossa sorpresa dell'eliminazione di Vilas, [illegible] disagio dopo un brillante primo set, per [illegible] freddo e la pioggia che ha interrotto per una buona ora l'incontro. E [illegible] Borg e Vilas [illegible] Higueras, Barazzutti, se [illegible] batterà il cecoslovacco Smid, potrà guardare con buona fiducia all'eventuale finale contro il vincente [illegible] Gerulaitis-Ramirez.

La Parigi-Roubaix potrà chiarire molte cose

I debiti di De Vlaeminck nei confronti di Moser

DAL NOSTRO INVIATO

COMPIEGNE — Parigi-Roubaix, la resa dei conti. Finora, quando Moser ha chiesto aiuto a [illegible] Vlaeminck, il belga ha marcato visita: sinusite, [illegible]sse, tracheite, e chi più [illegible] ha più ne metta. Salvo poi guarire all'improvviso, come alla «Sanremo», dove il furbo Roger ha messo nel sacco Saronni [illegible] anche Moser, costretto a fargli da gregario. Ma [illegible] basta, il campione [illegible] mondo è stanco [illegible] [illegible] prendere in giro da [illegible] Vlaeminck e [illegible] [illegible] «clan».

Dice Moser: «Due capitani sono troppi, significa dividere la squadra e quindi indebolirla. An[illegible] gli altri belgi, [illegible] Witte [illegible] esempio, non [illegible] [illegible] alcun aiuto. E' come [illegible] [illegible] gregari personali di De Vlaeminck. Così io mi trovo solo, persino più [illegible] dell'anno [illegible]. E [illegible] [illegible] disposto a sopportare [illegible] per molto questa situazione».

Domani, alla «Roubaix», [illegible] Vlaeminck dovrebbe pagare i debiti: [illegible] non lo facesse, si comincerebbe a parlare [illegible] divorzio. Moser [illegible] talmente amareggiato (furioso, sarebbe più giusto dire) [illegible] mettere persino in [illegible] la sua partecipazione [illegible] Giro d'Italia. Si sente — come e forse più di [illegible] volta — solo contro tutti. Delle promesse di [illegible] Vlaeminck (che gli ha assicurato [illegible] al Giro) [illegible] si fida più.

Un trionfo alla «Roubaix», domani, cancellerebbe tutto, o quasi. [illegible] su [illegible] percorso [illegible] genere l'aiuto di [illegible] Vlaeminck — [illegible] messo che sia reale, e non soltanto teorico — potrebbe anche non bastare. Si corre in quello che tutti chiamano [illegible] del nord»: pavé, [illegible] sterrate, magari anche vento [illegible] [illegible]. Sono [illegible] inseriti, inoltre, quattro chilometri per ciclocrossisti: un tratto [illegible] quale passano i carri agricoli che escono ed entrano ogni giorno nei campi, con [illegible] alti una spanna. E' [illegible] [illegible] [illegible]

Francesco Moser

Vlaeminck, [illegible] l'ha già vinta quattro volte, grazie alla [illegible] abitudine al pavé ed ai suoi trascorsi [illegible] ciclocrossista. [illegible] davvero voglia di pagare i debiti?

[illegible] la «Sanremo» del nord: [illegible] corsa francese [illegible] cui, però, i padroni di casa sono i belgi. Eppure [illegible], [illegible] a Moser, [illegible] [illegible] italiano ha qualche chance [illegible] vittoria: è Beppe Saronni, [illegible] solo vent'anni, [illegible] l'uomo nuovo [illegible] nostro ciclismo. Qualche giorno fa, alla Gand-Wevelgem, [illegible] è ritir[illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] bufera di neve, battuto più [illegible] freddo che dagli avversari. Domani avrà tutta la squadra [illegible] disposizione. [illegible] vincesse [illegible] «Roubaix» a vent'anni, sarebbe quasi [illegible] miracolo. Ma i miracoli, nel ciclismo, ogni tanto avvengono: Gimondi (che fu l'ultimo vincitore italiano a Roubaix, dodici anni [illegible] sono) ne [illegible] fatti tanti.

[illegible] c'è Merckx, ancora afflitto [illegible] malanni vari e [illegible] [illegible] continuare o chiudere [illegible] carriera. Ci [illegible] invece Maertens e Pol[illegible]r, finora [illegible] corto [illegible] [illegible]sti che contano; c'è Thurau, che cerca [illegible] forma per il Giro d'Italia; c'è il vecchio Godefroot, vincitore del Giro [illegible] Fiandre; e poi gli [illegible] (Raas, Kuiper [illegible] Kneteman) abilissimi nello sfruttare le rivalità tra italiani [illegible] belgi. E poi i francesi, che per una [illegible] cercheranno di giocare in casa.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un campione vero, [illegible] [illegible] [illegible] più [illegible] [illegible] un campionato del mondo. [illegible] [illegible] campioni, sperare [illegible] è proibito.

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

■ Nove politici consigliano

LA BIBLIOTECA FAZIOSA
dieci libri per capire

editrice LA STAMPA

Rugby domani a Torino

L'Ambrosetti senza rancore contro il Parma

L'Ambrosetti gioca domani al Motovelodromo (ore 15) contro il Parma. Dopo la sconfitta, peraltro prevenivata, contro l'Algida Roma, i gialloblù torinesi si ripresentano il loro pubblico deciso a mettere in carniere i due punti. Ma non sarà facile. Ambrosetti-Parma giocheranno, probabilmente, col pensiero rivolto alla «movimentata» gara dell'andata dove si registrarono ben cinque espulsioni e successivamente, numerose squalifiche da parte del giudice sportivo. Il rugby, tuttavia, è sport che non vive di «vendette» siamo certi che al Motovelodromo Ambrosetti e Parma sapranno dimostrarlo. In classifica entrambe a 16 punti e qui l'unico motivo valido della gara: entrambe sul campo per effettuare il «sorpasso» in graduatoria.

Sempre domani si gioca a Treviso un annesimo derby veneto che può valere lo scudetto: Metalcrom-Sanson, rispettivamente al secondo e primo posto in classifica distanziati di due soli punti. I padroni di casa allenati da Cossara tenteranno, ovviamente, il tutto per tutto puntando sulla classe di Marchetto, di Francescato e di Rich. La Sanson di Carwyn James cercherà di chiudere definitivamente in suo favore il discorso-scudetto.

Gli altri incontri. Aquila-Amatori Catania, abruzzesi ormai più ambiziosi e catanesi «assetati» di punti-salvezza; Fiamme Oro-Algida, veneti in cattive acque e romani ancora con un filo di speranza tricolore, intercontinentale-Casale sul Sile, per i veneti passo falso a Roma vorrebbe dire sostare in «zona pericolosa»; Danilor Piacenza-Petrarca, il fanalino di coda contro una «nobile decaduta»; Reggio Calabria-Brescia, anche per i calabresi è questione di sopravvivenza.

NOVI — Nella palestra Zucca di via Verdi, domani la rappresentativa ligure della Federazione Karatè organizza la seconda fase regionale dei campionati nazionali di ju-jitsu. Inizio ore 15,30.

PALLAVOLO — L'Alca-Gbc Novi, per il poule finale per la promozione in serie C del campionato regionale maschile di pallavolo, incontra stasera in trasferta l'Ivrea Volley.

IPPICA - Mentre a Vinovo corrono gli "anziani,,

Duello tra Delfo e The Last Hurrah

Domenica ippica straordinariamente interessante. A Roma il Premio Parioli (60 milioni di lire di palio) allinea 10 puledri di «3 anni» sui 1600 metri. Assente Sionee, vincitore del «Pisa». Rolle accentra l'interesse dei tecnici e Goleador, quello dei «fans» locali.

A Modena sorta stregonerie, impensabile vigilia di fronte 4 dei finalisti del «Lotteria» di domenica scorsa e cioè The Last Hurrah, Grand Dalko II e Delfo elencati nell'ordine d'arrivo (mancano solo Fakir du Vivier e Quick Hollandia). Ma è chiaro che la corsa si ridurrà ad un duello allo spasimo fra The Last Hurrah, il re di Napoli, e l'indigeno Delfo.

Della partita fanno parte anche gli statunitensi Dark Hanover e Waymaker e gli indigeni Croazia e Atollo, in palio, sui 1600 metri del Premio Orlandi, 22 milioni di lire.

Vinovo, molto più modestamente ripropone un confronto fra cavalli anziani, sui 2000 metri del Premio Del Mari dotato di 4 milioni. Guarrana, pilotata da Pino Rossi, punta al successo (che sarebbe il primo di quest'anno sulla pista di casa) e Zavala ha le stesse ambizioni. Una delle due dovrebbe aggiudicarsi la partita, sempreché Buyrum lo consenta.

ore 15

PREMIO
L. 1.300.000 vendere gentlemen
m. 1600

1	Zalamori (R. Donati)	0 S 0	—
2	Crepe de China (G. Bechis)	0 4 0	23 5
3	Ostro d'Ausa (E. Rossetti)	3 0 3	21 1
4	Ballus (A. Grosso)	0 0 4	21 9
5	Mirano (F. Allasia)	4 0 0	21 6
6	Zirco (A. Calorio)	0 0 0	22 2
7	Pirosc (G. Racca)	0 2 1	21 4

Favorite: Pirosc, Ostro d'Ausa

ore 15,25

PREMIO MAR DI
L. 1.470.000
m.

1	Ussana (G. d'Antoni)	- - -	—
2	Verosia (Ang. Pasolini)	0 S 0	24 2
3	Appiolina (Vitt. Guzzinati)	S R 0	22 5
4	Miss Rosemary (R. Donati)	0 4 0	24 7
5	Ilio Tempora (Siv. Milani)	S 1 0	23 1
6	Ottobrona (Gius. Guzzinati)	- - -	—
7	Larno (Cam. d'Agostino)	3 4 1	22 5
8	Rabacal (Alessa Milani)	1 2 0	—
9	Bukittingi (S. Varetto)	4 0 0	22 9

Favorite: Larno, Ottobrona

corsa

ore 15,50

PREMIO
L. 1.600.000
m. 1600

1	Zenodoto (Gius. Guzzinati)	non	
2	Chianti (C. Bosco)	R 0 2	21 2
3	Furigolo (Arm. d'Agostino)	4 2 R	21 2
4	Cardeto (A. Pedrazzani)	- - -	—
5	Beisbiele (A. Zublena)	S S 3	—

Favorite: Zenodoto, Beisbiele

Quarta corsa **ore 16,15**

PREMIO MAR LIGURE
L. 1.800.000 - classe
m. 1600

1	Turquoise (Alessandroni)	2 1 4	21 8
2	Tzavo (A. Pedrazzani)	0 2 4	24 2
3	Ieralico (Vitt. Guzzinati)	R 4 1	20 7
4	Azucca (S. Cavasso)	0 S 3	21 5
5	Bersaglio (R. Ciano)	3 0 0	21 7
6	Chantal (Ang. Pasolini)	4 0 R	—
7	Deliobond (M. Sinanovic)	3 0 0	21 1
8	Idaho (Gius. Guzzinati)	0 1 1	21 7
9	Giurma (Arm. d'Agostino)	S R 0	20 9

Favoriti: Idaho, [illegible]

Quinta corsa **ore 16,40**

PREMIO MEDITERRANEO
L. 1.980.000
m. 1600

1	Coventry (S. Varetto)	S 4 0	25 2
2	Isilde (Fr. Milani)	4 0 3	23 1
3	Arazzo (Vitt. Guzzinati)	2 S 3	21 5
4	Zerman (Gius. Guzzinati)	debutta	
5	Parure (G. Ceccato)	0 S 4	22 6
6	Santorre (Siv. Milani)	S 1 4	22 4
7	Elda (R. Campini)	1 4 3	22 5
8	Childerico (Ang. Pasolini)	4 3 2	22 3
9	Camarix (A. Pedrazzani)	S 1 3	24 —

Favoriti: Arazzo, Santorre

Sesta corsa **ore 17,05**

DEI
L. 4.000.000
handicap m. 2060

1	Oligopoli (A. Pedrazzani)	3 4 0	23 2
2	Brumante (R. Zublena)	3 1 2	20 3
3	Buyrum (Gius. Guzzinati)	1 3 3	20 5
4	Zavala (Vitt. Guzzinati)	3 0 3	21 7

m.

5	Flavel (Arm. d'Agostino)	3 1 3	21 3
6	Guarrana (G. Rossi)	0 S 0	21 7

Favoriti: Guarrana, Zavala

Settima corsa **ore 17,35**

PREMIO MAR EGEO
L. 2.000.000 - invito
Totip a m. 1600

1	Mustang (Gius. d'Agostino)	0 4 0	20 7
2	Navelli (A. Pedrazzani)	1 0 2	1
3	Indu (Ang. Pasolini)	0 4 4	21 4
4	Vezzano (G. d'Antoni)	0 0 3	22 4
5	Masco (E. Dellepiane)	0 2 1	22 1
6	Camp David (Siv. Milani)	1 2 3	
7	Genak de Nerbon (Arm. d'Agostino)	0 4 2	23 8
	Lido (A. Colombino)	4 3 0	21 9
9	Palermo (S. Varetto)	3 3 4	20 2
10	Vitani (G. Ceccato)	0 0 4	23 -

Favoriti: Lido, Camp David

Ottava corsa **ore 18,05**

PREMIO MAR TIRRENO
L. 2.100.000
m. 2060

1	Varità (Siv. Milani)	0 1 1	21 6
2	Carrier (Gius. Guzzinati)	0 1 1	21 9
3	Zagatti (C. Bosco)	2 0 4	22 2
4	Quicrex (A. Pedrazzani)	3 0 2	19 9

m. 2080

5	Suani (G. Bechis)	1 1 2	19 5

Favoriti: Quicrex, Suani

OGGI IN VIA PASSO BUOLE

Esordio difficile per l'Alpestre

Frank Valenti si fotografare la divisa Lawson's ma tutto questo rischia di essere un sogno. Il play-maker della Chinamartini Basket ha un menisco a pezzi, niente di più facile che a fine campionato debba essere operato. In questo caso, i «diamanti» del baseball tarderebbero assai ad assaggiare le sue battute. Ad ogni modo è possibile che il «miracolo» e cioè che Valenti venga operato molto presto in modo che fra un mesetto sia pronto a scendere in campo.

A scanso di equivoci, comunque, la Lawson's ha provveduto a cartellinare un altro oriundo, il lanciatore Venitucci il cui arrivo peraltro non è stato definito. Domani a Lodi, il nove di Tito Raei (che si sta rivelando un tecnico eccezionale: tutto l'ambiente fonnese è entusiasta di lui) è chiamato ad un pronto riscatto, nel senso che deve vincere entrambe le gare in programma. Proprio Raei, sinora ha un esempio validissimo: in sei partite (due rispettivamente con Savona, Novara e Codogno) ha realizzato cinque fuoricampo. Una media eccezionale.

Partono quelli della Lawson's, arriva l'Alpestre per il suo debutto sul diamante torinese di via Passo Buole. Oggi pomeriggio ore 15, la squadra novarese esordisce mentemano che contro gli campioni d'Europa della Derbigum Rimini, forti di alcuni oriundi come Romano, Russo, Orrizzi che hanno scritto pagine importanti anche agli ultimi trionfali europei. Contro questi fuoriclasse, l'Alpestre di Gullizzoni opporrà una brigata di ragazzi affidati al mestiere di Di Battista. Purtroppo Severini, il lanciatore acquistato nel cambio con Landucci (strepitoso il suo esordio con la Biemme: 5 riprese lanciate contro la Germal, 5 eliminati al piatto, una base gratis, nessuna valida concessa) ha telefonato dagli Stati Uniti annunciando il arrivo al prossimo mercoledì. Verrà buono per l'altro proibitivo appuntamento a Nettuno con il Glen Grant.

Gullizzoni probabilmente ricorrerà ai lanciatori nostrani. Dovrebbe partire Pisoni, con Maggiora quale rilievo e l'indomani Antonio Facco che ha impressionato Raei per la potenza, anche se manca dal «mound» da quasi tre. Ricevitore Nicolini, prima base Borsi (Pezzolato), in seconda Pezzolato (Provini), interbase ovviamente Di Battista, terza Bianchetti; esterni i due fratelli Fini, Italo e Antonio nonché Pellicone.

IL TORNEO DI TAMBURELLO

Cremolino, poche speranze in Serie A

Fa miccia l'accende Malpetti: «Questo Cremolino il prossimo in serie B». E c'è verso dissuaderlo: «Sono pronto a scommettere qualunque cosa: non ce la farà a salvarsi». una squadra di mezza classifica: Damoli e Marostica a fondocampo, Malpetti mezzovolo, e Negro terzini. Squadra dignitosa, grado divertire a fare dei risultati, tensione dover vincere a tutti i costi. Damoli non ha firmato a Verdello. «Voleva 11 milioni per giocare — afferma il direttore tecnico — e noi abbiamo detto no. Come possono pretendere certe cifre in uno sport che poi si dice dilettantistico?».

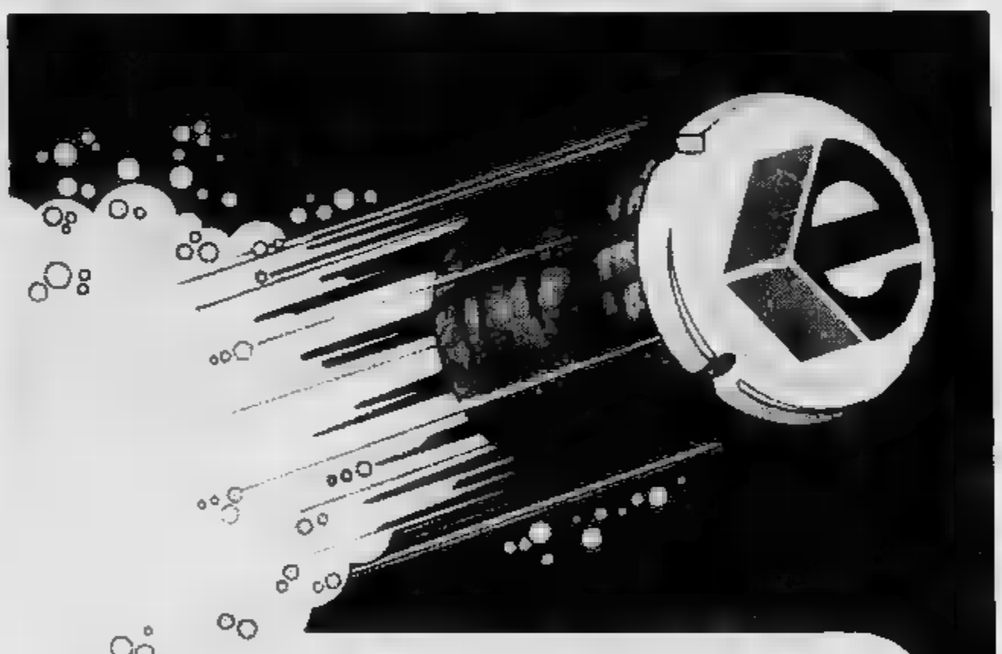
Senza si è aperto il problema retrocessione: riuscirà la squadra a salvarsi? Malpetti ha fiducia. Felice Negro meno pessimista: «Bisogna impegnarsi in tutte le partite — afferma — mai partire battuti. Spero che in questo modo riusciremo a racimolare i punti per lasciare nostre spalle quattro squadre».

Decisamente ottimista è invece Ermanno Besso, ingaggiato all'ultimo momento al posto di Damoli. «Retrocedere? non scherziamo — sbotta — è problema che non mi pongo». Besso dovrà a spettatore fino a maggio, stato a mercato già chiuso. Quando arriverà lui però la squadra trarne vantaggio, specialmente spostamento di Negro a terzino. Negro a fondocampo si comportando molto bene, ma alla squadra ora i suoi punti come terzino.

Dopo giornate di gioco, sono 5 le formazioni a punti: Bottanuco, Castellaro, Montechiaro, Cremolino. I posti per la serie B sono quattro. vuole salvarsi questo Cremolino deve darsi premure re compagnia. questa domenica il pronostico re ancora chiuso per il Cremolino: nulla da fare a Povegliano. Il 23 aprile però potrebbero arrivare i primi due punti: sarà il Verdello a venire in Piemonte.

Domani, oltre a Povegliano-Cremolino, in programma (ore 14,30): Ovada-Bottanuco, Cavalon-Bussolengo, Marmirolo-Montechiaro, Casale-Castellaro, Salvi-Madone e Villafallo-S. Floriano.

In serie B tre partite per il Piemonte: Chiusano-Murisengo, Cocconato-Tonco e Castagnole-Montemarzo.



Un avvenimento che vorremmo festeggiare con tutti i Caravanisti: oggi è nata una nuova concessionaria Elnagh

CARAVAN CENTER s.r.l.
Corso Trieste - Tel. 60.51.138
10024 RADIALE DI MONCALIERI (Torino)
Responsabile alle vendite
DE SANTIS ROBERTO coadiuvato da
MINERDO GIANNI

CONCESSIONARIA elnagh la caravan ★★★★

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

INVESTIMMOBILI
vende libero subito Barriera di Milano due camere cucina termobagno L. 23 milioni dilazionabili tel. 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende libero zona Mole Antonelliana 4 camere cucina termobagno L. 26 milioni dilazionabili tel. 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende libera subito signorile piazza Solferino 6 vani e doppi servizi L. 65 mil. Varie di azionabili. tel. 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende libero signorilissimo Santa Rita adatto anche uso ufficio salone cucina soggiorno due camere doppi servizi L. 75 milioni compreso mutuo e dilazioni tel. 503.740.

INVESTIMMOBILI
vende bellissimo centralissimo stesso stabile due camere tinello cucinino termobagno L. 12 milioni dilazionabili; e due alloggetti di camera cucina servizio esterno L. 8 milioni tel. 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende zona piazza Gallinberti recente due camere tinello cucinino servizi ted. dito L. 600 mila anche a 30 milioni dilazionabili tel 503.740 504.275.

IFI libero ponte Isabella attico su 2 piani salone 3 camere cucina abitabile servizi terrazzo più 2 camere bagni mansarda. Telefonare 311.582 437.066.

LA GINEVRA vende Grugliasco libero subito bello ampio recente camera tinello servizi primo alto dilazioni di pagamento Telefonare 448.225 442.333.

LIBERI
quadrilocale ristrutturato appartamento in villa bifamiliare Pino Torinese (Villaggio Satellite) via dei Pini 6 salone 3 camere cucina 3 bagni taverna/sala lavanderia garage giardino privato 40 milioni contanti 21 milioni 500 mila mutuo fondiario 45 milioni 500 mila dilazioni salone 4 camere cucina 3 bagni ampio locale mansarda collegato garage 2 auto, personale sul posto anche festivi Fiduciaria Immobiliare tel. 556.956

LIBERO adiacenze corso Lecce luminoso due camere tinello cucinino servizi 24.000.000 dilazioni. Finim 585.902 - 581.759.

LIBERO adiacenze piazza Bernini recente grande ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino termobagno accessori L. 44 milioni dilazioni Tel. 349.782.

LIBERO adiacenze piazza Villari luminose due camere tinello cucinino servizi, 22.500.000 dilazioni Finim 585.902 - 581.759.

LIBERO adiacenze Porta Susa vendesi due camere cucina bagno per informazioni tel. 347.119 ore ufficio.

LIBERO Alpignano piano alto 3 camere cucinetta servizi 13 milioni 800 mila L'Immobiliare, filiale di Rivoli, corso Susa 28 telefono 958.9585.

LIBERO Avigliana panoramica, salocino camera tinello cucinino servizi 24 milioni 200 mila più 1 milione 600 mila mutuo. L'Immobiliare filiale di Rivoli corso Susa 28. Tel. 958.9585.

LIBERO Borgata Paradiso recentissimo piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi 36 milioni 600 mila più 2 milioni 900 mila mutuo. L'Immobiliare filiale di Rivoli corso Susa 28. Tel. 958.9585.

LIBERO Cascine Vica soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'Immobiliare, filiale di Rivoli, corso Susa 28, telefono 958.9585.

LIBERO Collegno recente camera tinello cucinino servizi 16 milioni 750 mila più 1 milione 250 mila mutuo. L'Immobiliare, filiale di Rivoli corso Susa 28. telefono 958.9585.

LIBERO corso Cosenza piano alto luminoso camera tinello cucinino servizi mutuo fondiario. dilazioni. Finim 581.759.

LIBERO corso Regina 78 quarto piano 2 camere cucinetta bagno 12 milioni 500.000 no ascensore. Telefonare Tamilia 411.1444

LIBERO corso Traiano vendo stupendamente mobiliato e tappezzato signorile camera salottino tinello e servizi. Ortensina 333.900.

LIBERO Ferriera salottino 2 camere cucina doppi servizi 31 milioni 500 mila più 4 milioni mutuo. L'Immobiliare, filiale di Rivoli, corso Susa 28. telefono 958.9585.

LIBERO Grugliasco 3 camere tinello cucinino servizi 23 milioni 950 mila. L'Immobiliare, filiale di Rivoli, corso Susa 28 telefono 958.9585.

LIBERO Grugliasco signorile soggiorno, 2 camere tinello cucinino servizi 25 milioni 950 mila, L'Immobiliare, filiale di Rivoli, corso Susa 28, telefono 958.9585.

LIBERO Orbassano salone 2 camere cucinino servizi 27 milioni 600 mila più 5 milioni mutuo L'Immobiliare filiale di Rivoli corso Susa 28. Tel. 958.9585.

LIBERO Rivoli vendesi cucina servizi esterni 9 milioni. L'Immobiliare filiale di Rivoli, corso Susa 28 telefono 958.9585.

LIBERO Rivoli vendesi salone 2 camere tinello cucinino servizi posto macchina 42 milioni 500 mila più 1 milione 500 mila mutuo. L'Immobiliare filiale di Rivoli, corso Susa 28, telefono 958.9585.

LIBERO S. Paolo adiacenze piano rialzato 3 camere cucina servizi L. 15 milioni meno mutuo privato vende. Telefonare 859.888.

LIBERO [illegible] costruzione 1970 via Marochetti ingresso camere cucina bagno 4 milioni 500 mila più 2 milioni dilazioni Finim 585.902 - 581.759 L'Immobiliare. 556.956.

LIBERO [illegible] 3 camere cucina bagno servizi 2 balconi 2 cantine 2 posti auto vendesi 28 milioni trattabili. Telefonare [illegible] 510.364.

LIBERO vende a privato due camere tinello cucinino servizi via Pinelli affresco Torinese, tel. 784.753.

LIBERO via Reglio camera tinello angolo cottura 14.500.000 dilazioni Finim 585.902 - 581.754

LIBERO via Sacchi [illegible] 2 camere cucina [illegible] 44 milioni mutuo e dilazioni [illegible] 5681 Via Orvieto 518.725

LIBERO [illegible] 2 camere cucina bagno 12 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo [illegible] 411.1444

LIBERO [illegible] 3 camere cucina bagno 20 milioni. Telefonare 537.655 via Arsenale 33.

L'IMMOBILIARE vende Moncalieri 2 camere cucina bagno cantina libero subito 27 milioni Telefonare 537.655 via Arsenale 33.

L'IMMOBILIARE vende S. Rita salottino 2 camere tinello cucinino bagno cantina 28 milioni [illegible] mila. Telefonare 537.655 via Arsenale 33.

L'IMMOBILIARE vende via Nizza salottino 3 camere cucina bagno cantina 20 milioni. Telefonare 537.655 via Arsenale 33.

L'IMMOBILIARE vende S. Rita 2 camere cucina bagno cantina 13 [illegible] 300 mila. Telefonare 537.655 via Arsenale 33.

L'IMMOBILIARE vende corso Lecce 2 camere più cucina più servizi cantina settimo piano 26 milioni 500 mila libero subito Telefonare 537.655 via Arsenale 33.

MANSARDA centrale elegante interamente arredata alta redditia 18 milioni mutuo e dilazioni. Telefonare 537.046 518.725

MANSARDA libera arredata via S. Ottavio soggiorno letto cucina bagno L. 17.900.000 mutuo dilazioni geom. Pedone 505.753

MAPPANO 15 km da corso Vercelli consegna settembre nuovi signorili 2-3-4 camere cucina bagno. Prezzi da 7 milioni 500 mila più mutuo e dilazioni Majora S.p.A. 746.625.

MONCALIERI commerciale posizione ottimo investimento 1-2 camere tinello bagno da 12 milioni 400 mila a 18 milioni 700 mila meno mutuo Centrocasa 745.541, 751.046.

MONCALIERI posizione centralissima in casetta vendesi camera cucina 39 milioni 3 camere cucina 8 milioni sufficiente contanti [illegible]% resto mutuo. Centrocasa 583.434.

MONCALIERI zona Castello vendo libera villa su due piani salone cucina 6 camere doppi servizi [illegible] lavanderia cantina giardino, prezzo occasione, facilitazioni pagamento, tel. 657.063.

OCCASIONE libero Mauriziano-Turati privato vende 2 [illegible] cucina bagno. Telefonare 634.402.

OCCASIONE MONCALIERI
via Postrengo 108, appartamento nuovo, consegna immediata, soggiorno, camera letto, grande cucina, bagno, mansarda sovrastante [illegible] 43), box auto. Totale L. 30 milioni più mutuo 15 milioni. Immobiliaria Italia, tel. 585.836 505.890.

PIAZZA Adriano appartamenti panoramici in ristrutturazione parzialmente mansardati volendo abbinabili. Telefono [illegible].

PRECOLLINARE libera piano terreno due camere cucina servizi tel. 441.474 441.593.

PRESTIGIOSO
In palazzina a Leumann (Terracorta) libero recentissimo 2° ed ultimo piano soggiorno camera [illegible] servizi orto privato box 35 milioni 200.000 compreso mutuo. Edilcentro 583.434.

[illegible] libero vende 2 camere soggiorno cucina bagno ubicato ufficio-abitazione [illegible] Donizetti-Ormea. Telefonare 779.598.

RESIDENCE semicentrale prestigiosa vendo mansarda soggiorno-letto bagno lussuosamente arredata Telefonare 500.598.

RIVAROLO
vendesi appartamenti in stabile signorile forte sconto per ultime vendite, forte mutuo, tel. 011 547.039 ore ufficio.

RIVOLI CENTRO
in casetta libera [illegible] 2 camere tinello cucinino doppi servizi posto macchina 40 milioni. L'Immobiliare filiale di Rivoli corso Susa 28. Tel. 958.9585.

S. RITA libero piano rialzato ristrutturato 3 camere tinello servizi casa recente angolare anche uso ufficio tel. 540.819.

STATUTO vicinanze vendo libero due [illegible] grande cucina bagno [illegible] ascensore particolarità due arie piano alto L. 25 milioni, tel. [illegible].

TAIT vende libero zona Martinetto casa [illegible] cucina ingresso servizi cantina 2° piano riscaldamento 21 milioni 500.000. Telefonare 441.765.

TAIT vende libero in corso Regina 3 camere cucina ingresso servizi adoppiati, cantina L. 29.700.000 dilazioni. Tel. 441.765.

TAIT vende libero [illegible] Leoni 2 camere tinello cucinino ingresso servizi cantina L. 23.650.000 mutuo. Tel. 441.765.

TAIT libero Barriera di Milano 3 camere cucina ingresso servizi cantina e [illegible] garazzino in cortile. vendesi anche uso ufficio o negozio L. 28.250.000. Tel. 441.765.

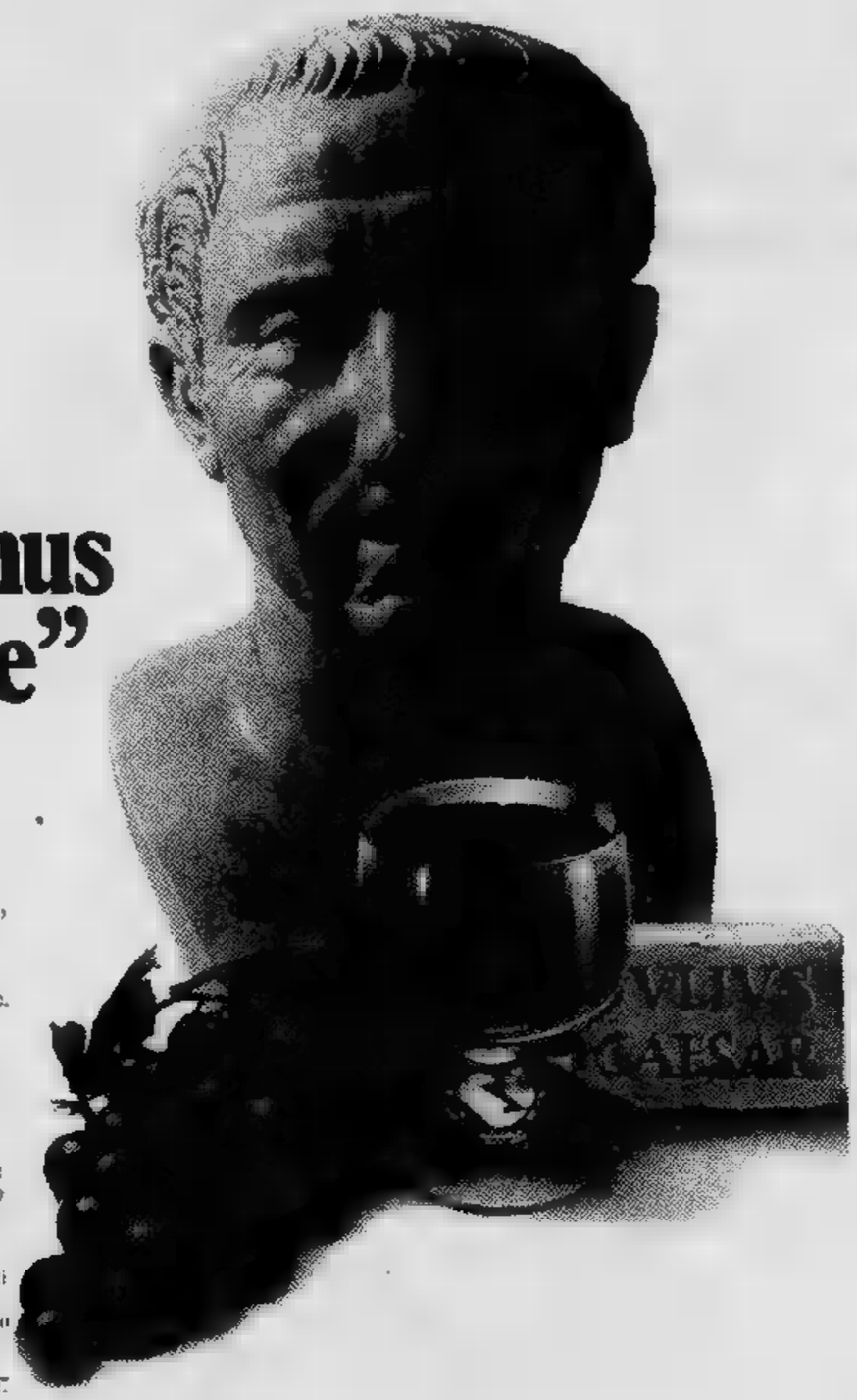
VENDONSI alloggi liberi di piccole medie dimensioni posti in casa signorile di nuova costruzione distante 100 mt da Porta Nuova via Magenta 2 angolo via Cimarosa Telefonare 504.497.

VIA [illegible] **VUOTO**
in stabile decoroso appartamento di 1 camera tinello cucinino servizi 14 milioni 100 mila. L'Immobiliare, [illegible] G. Ferraris [illegible] Telefonare 588.883.

VIA Filadelfia libero salottino due camere tinello cucinino servizi [illegible], 851.508 835.570.

VIA Governolo in casa signorile vendo 3 camere salone cucina doppi servizi a L. 56.000.000. Orlandini 333.900

"hic manebimus optime"



"Hic manebimus optime", qui staremo benissimo. Così (più o meno) potrebbe aver detto Giulia Cesare [illegible] essersi fermato a soggiornare nella regione che proprio da lui prende il nome, il Friuli-Venezia Giulia (Friuli significa Forum Julii, Giulia è il cognome della famiglia di Cesare) Giulio Cesare, forse, scoprì quante magnifiche sorprese avesse questa regione, e ora potrete scoprirle anche voi: il vino, che qui ha qualità e nomi famosi quali Merlot, Tocai, Sauvignon, Refosco, Piccolit; il mare, che qui ha spiagge tra le più belle del mondo quali Lignano e Grado; l'arte che qui ha esempi celebri quali i castelli medievali, le raccolte di pittura, i borghi cittadini; la gastronomia che conserva squisiti piatti antichi; l'internazionalità, celebrata dalla città di Trieste; la romanità illustrata dallo splendore di Aquileia, la perla dell'Impero, una città ove forse l'imperatore si disse, scherzosamente, "hic manebimus optime!" Vi aiutiamo a scoprire il Friuli-Venezia Giulia e ad [illegible] ospiti gratuitamente. Inviateci il tagliando, per favore.

FRIULI VENEZIA GIULIA
la regione delle vacanze

Siate ospiti (gratuitamente) dell'imperatore! STS2

Compilate questo tagliando e spedisco - entro otto giorni - a WPI - PO Box 1803 - 20101 Milano. Riceverete un fascicolo a colori e parteciperete all'assegnazione gratuita - per sorteggio - di 5 soggiorni di 15 giorni per tre persone, nelle località turistiche più interessanti del Friuli-Venezia Giulia. Auguri!

Nome e cognome _____

Indirizzo _____ CAP _____

UFFICI via della Rocca in stabile restauro altamente signorile mq 300 [illegible] pi saloni mutuo libero vende Scovati 539.855.

VIA [illegible] costruzione alloggio libero [illegible] camere cucina servizi [illegible] posti 251.889.

VILLAGGIO Castagneto Po in nuovo complesso residenziale zona panoramica soleggiata vendesi villa di 200 mq più garage cantine tavernetta 3000 mq giardino L. 70 milioni. Stemax Immobiliare 596.631.

ZONA Mirafiori alloggio libero due camere [illegible] cucinino servizi tel. 831.[illegible] 855.570.

[illegible] Domande affitto

[illegible] torinese cerca alloggio o villa possibilmente [illegible] Torino e cintura. Telefonare ore ufficio 740.027.

A. PRIVATO
ultime referenze cerca da privato appartamento in affitto di: salone, 2 camere, cucina possibilmente con terrazzo stabile signorile, box. Telefonare 695.776.

ABBISOGNAMI uso ufficio 1-4 vani zona [illegible] semicentrale casa recente costruzione. Telefono 650.3876.

ABBISOGNAMI [illegible] centrale semicentrale casa recente costruzione 3-4 vani uso ufficio. Telefonare 650.3876.

AMMINISTRAZIONE cerca alloggi, atici e mansardati vuoti o arredati discreti in Torino e limitrofi. Telefonare 556.498.

BONINO via Goito 2 ricerca per clientela selezionata alloggi qualsiasi dimensione. Telefonare 650.3024 - 650.6684. [illegible] appartamento 1 o 2 camere tinello purché libero [illegible] Torino. Tel. 531.927.

REFERENZIATISSIMI cercano [illegible] affitto alloggetto anche arredato [illegible] cina servizi. Telefonare 591.220.

21 Offerte [illegible]

A.A. COLLEGNO seminuovo 3 camere cucine L. 135.000 per prossimi sposi. Tel. 306.539 - 411.4022.

A. AVIGLIANA deliziosa chalet riva lago panorama [illegible] arredato bene: tetto [illegible] camino, 2 letto, cucina, bagno, 2 box, giardino, spiaggia, Agenzia. Telefonare 553.139.

ABBIAMO appartamenti signorili composti di: 3-4 camere, salone, cucina, 2 servizi stessa casa. Telefonare 441.474.

AFFITTASI alloggi arredati da 2 a 4 vani uso abitazione, mansarde [illegible]e uso pied-à-terre stessa casa. Telefonare 549.225.

AFFITTASI [illegible] ufficio appartamento centrale di 3 camere servizi. Rivolgersi Studio Bonino, tel. 650.3024 - 650.6684.

AMMOBILIATO affittasi via Lazzaretto 3 camere cucina doppi servizi 300 mila più spese Immobiliaretoro 501.219 590.693.

AMMOBILIATO signorilissimo affittasi: 2 camere, cucina, servizio zona Francia L. 200.000 mensili. Telefonare 599.584.

NEGRI 503.525 affitta uso ufficio alloggio [illegible] in [illegible] S. Martino di: 3 camere o servizi al piano 1°, [illegible] 150.000 mensili.

NONE affitto arredato in casa signorile: salottino, [illegible], tinello, cucinino. Telefonare 518.725, 537.046.

PIED-A-TERRE zona Francia Aeronautica a professionisti: 2 camere, tinello; 2 [illegible], salone 150.000, 250.000. Telefonare 441.2431.

UFFICIO corso Re Umberto 3 vani, servizi, piano rialzato affittasi a professionisti referenziati L. 350 mila. Telefonare 501.717.

VILLA vuota o arredata in zona precollinare 3 camere sala pranzo salone cucina doppi servizi. Tel. 441.474.

VILLETTA nuova costruzione, privato affitta 4 km Villanova, L. 240.000 mensili. Telefonare 0141 939.147.

60.000 zona Francia affittasi alloggetto prossimi sposi. Tel. [illegible].

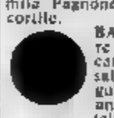
22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI, grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzini deposito mobili. Tel. 346777, 3487194 Valmalia.

24 Mobili, arredi

ARMADIONI [illegible] con letti incorporati lusso lire 90 mila e [illegible] mila pareti cucine componibili lusso, [illegible] veneziane, comò, comodini noce, letto attone combinati 1 milione 500 mila salotto divano lire 340 mila. Ritiriamo mobili usati. Corso Francia 280, via Foglietto 74, via S. Donato 96.

ATTENZIONE camere matrimoniali 249000 cucine laminato complete L. 165 mila Pagnone mobili, [illegible] L. [illegible] 29, corilite.



BAROVERO mobili, un affare per voi in ogni reparto: camere letto sale soggiorni salotti armadioni mobili singoli, tappeti. Via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso, telefono 635.434. Parcheggio.

GRANDI affari in un piccolo negozio mobilificio S. Maurizio via Verdi 34 Torino, vendita promozionale di cucine all'americana con sconto 50% su prezzi ingrossodi al 1977. Rateizzazione

MOBILIFICIO S. Giovanni corso Francia 280 via Foligno 74, via S. Donato 96, dicci a quale prezzo volete il salotto so[illegible] camere [illegible] moderne ricche armadioni ve lo diamo subito. Ritiriamo i mobili usati, visitateci.

OCCHIO ai prezzi. Grandiosa vendita mobili camera letto moderna con giaciglietto, luci, pouf, radio a sole 150 mila più 15 [illegible] 50 mila. Conviene più di qualunque vendita. Mobili Ponte Nizza via Sestriere 47 Borgo S. Pietro, Moncalieri a 2 passi da piazza Bengasi.

40 Nautica

A Viverone abbiamo tante belle occasioni garantite a prezzi vantaggiosi. Motonautica Italiana via Provinciale 125 aperti anche sabato e domenica.

COSTRUITEVI il vostro cabinato a vela acquistando il kit di varie dimensioni presso Velocentro, via Cuneo 28, Torino, telefono 472484

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. **AFFARONE** Ospedaletti [illegible] vista mare 4 camere balcone terrazzo. Telefonare C11 472.858; 0184 85425 Studio Rizza.

A **LIRE** 4.800.000 vendo casetta rustica ind'pendente collina Alba altitudine 800 mt adatta fine settimana, acqua luce terreno. Tel. 587.066.

A lire 4 milioni vendo casetta rustica indipendente collina Alba altitudine 800 m adatta fine settimana acqua luce terreno. Tel. 587.066.

A LIRE 8.000.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende a Rubiana bella servita di strada acqua luce [illegible] 750 mq terreno. Tel. 638.103.

ACQUISTASI villetta dintorni Torino o Canavese spesa massima 35-40 milioni, pagamento in contanti Telefonare 532.409.

ACQUISTEREI rustico massimo [illegible] km da Torino. Pagamento contanti. Telefonare 539.016

(Continua)

... I NOSTRI CLIENTI SONO LA NOSTRA MIGLIOR REFERENZA!

CO.AUTO

FIESTA
Giovane • scattante

GRANADA 1900
L'altro diesel

• Vendite anche in leasing, oppure [illegible] comodi versamenti postali

Ford

• CORSO FRANCIA 94 B.ta Paradiso (Collegno) T. 411.16.12-19
• VIA ROMA 22 - ORBASSANO - TELEFONO 900.22.05

PIANETA CHE VAI ...

DI ERIC F. RUSSELL

RIASSUNTO — In questo celebre racconto di fantascienza, apparso originariamente nel 1951, un'astronave proveniente dalla Terra riprende contatto col pianeta Gand, dopo secoli di isolamento. Ma gli abitanti del pianeta non riconoscono l'autorità della Terra, e il loro rifiuto di vivere incoraggia i soldati della Terra a disertare.

Il brusio di autoparlanti dell'astronave sbraitava un tono imperativo: «*Fanshaw, Folsom...*» e via in ordine alfabetico.

Una fila di uomini percorreva i corridoi, dirigendosi alla sala di prua. Si riunirono fuori della porta, in piccoli gruppi, facendo echeggiare frammenti di conversazione: «*Non ci hanno detto altro*»: "*Fatti i fatti tuoi*". *Dopo un po' mi sono stancato e nauseato*».

Ma anche «*Avreste dovuto dividervi, come abbiamo fatto noi. Hai sentito il Meakin? Ha riparato un tetto rotto, ha scelto un pagamento una bottiglia di doppio dith e l'è scolata*»

A tanto a tanto il primo ufficiale Morgan metteva fuori la testa dalla sala nautica e gridava un nome già urlato per altoparlante. Spesso non c'era risposta.

Sua Eccellenza camminava su e giù davanti alla scrivania, borbottando tra sé: «*Neanche cinque giorni, e già la malattia si è diffusa. —* Si rivolse ad Harrison appena entrato. — *Ah, eccola, signora. Quand'è rientrato dal permesso?*»

«*L'altroieri pomeriggio, signore*».

«*Prima della scadenza, eh? Curioso*».

«*Perché, signore?*».

«*Perché? Mi chiede perché! E' proprio quello che mi piacerebbe sapere, perché!* — Aspettò che l'ira gli sbollisse un pochino — *Ha visitato la città da solo o in compagnia di qualcuno?*»

«*Sono stato con il sergente GLEED, signore*». «*Lo chiami*» ordinò l'ambasciatore, guardando Morgan

«*Gleed!*» latrò Morgan, nel corridoio. Un attimo dopo infilò dentro la testa e disse: «*Eccellenza, degli uomini dice che Gleed non è a bordo perché l'ha visto in città che un'ora fa*».

«*Lo faccia entrare*»

Un tipo alto e dinoccolato, un meccanico, entrò

«*Che cosa sa sul sergente Gleed?*» chiese l'ambasciatore.

«*Non molto, signore — rispose il meccanico — L'ho incontrato nella città. Lui stava seduto su uno di quei grossi autobus, e sembrava eccitato a proposito di qualcosa. Parlava a una giovane vedova che non lo faceva a star dietro a duecento acri; aveva pensato di andare a dare un'occhiata* — Esitò, e aggiunse: — *Ha anche detto che l'avrei rivisto in catene e mai più*»

«*Va bene, può andarsene — disse Sua Eccellenza. E poi, tra sè e sè: — Quattrocentoventi uomini sono usciti. Solo duecento sono tornati. Quaranta di questi erano in vari stati di ubriachezza. Dieci di essi sono stati colti a gridare: "Mi rifiuto!" in coro*».

Si rivolse di Harrison: «*Lei si rilassa a questa gente chiamandoli gand. Sa dove hanno pescato questo nome?*»

«*Da un antico terrestre chiamato Gandhi — spiegò Harrison — Inventò quella che essi chiamano l'Arma*».

Il capitano Grayder porse all'ambasciatore un volume dell'enciclopedia, e Sua Eccellenza lesse «*Gandhi, talvolta chiamato Bapu, ossia Padre, cittadino dell'India. Politico e filosofo. Si oppose all'autorità mediante un sistema ingegnoso chiamato disobbedienza civile*»

Passarono altri quattro giorni, lunghi, interminabili. Harrison ricevette una lettera

Firmata da Gleed, diceva: «Non badare a dove ti trovo. Ti dirò dove che mi sistemerò. Il resto riguarda te»

«*Eh?*» mormorò Harrison

«Ho scoperto un ometto grasso che ha un negozio vuoto. Si limita a starsene lì, aspettando. In seguito, ho scoperto che ne aveva preso possesso occupandolo. Qui non esiste la proprietà: le cose sono di chi le usa. Gli ho detto qualcuno che funzioni da concessionario. Ha avuto finora quattro candidati, ma con abilità meccanica, il posto è a tua disposizione. Non è stupido»

«*P.S. Seth ti darà l'indirizzo. P.P.S. Il luogo è nella città natale della tua brunetta, e lei sta pensando di tornarci. Vuole vivere vicino alla sorella e io pure. La suddetta sorella è una delizia!*»

Harrison alzò gli occhi e lesse la targhetta che gli era stata regalata in città.

L - M R «Libertà - Rifiuto»

Il sistema di altoparlanti emise un clic e gracchiò «*Tutto il personale è riunirà domattina alle otto per ricevere istruzioni*»

«*Mi rifiuto*» disse Harrison Chiuse gli occhi

L'indomani, il comandante si rivolse a Sua Eccellenza «*Per evitare nuove diserzioni, l'unica soluzione è lasciare il pianeta*»

«*Quando vuole* — approvò l'ambasciatore. Si avvicinò al finestrino e chiese. — *Chi sono, quegli uomini là fuori?*»

Lanciata un'occhiata in quella direzione, Grayder afferrò il microfono e abbaiò «*Tutto il personale si prepari per il decollo immediatamente!*»

Harrison e altri cinque soldati erano ancora sul suolo del pianeta. Uno dei cinque si rivolse verso l'astronave

«*Risparmia il fiato* — disse — *Da ora in poi sono un gand*» Detto questo, si girò e si diresse rapido verso la strada, seguito dagli altri quattro. Harrison rimase fermo a guardare

Il mostro di metallo vibrò dal muso alla coda, poi si sollevò lentamente in silenzio. C'era un qualcosa di grandioso nell'assenza di quella massa gigantesca. Aumentò gradatamente la velocità, salì veloce, più veloce, divenne un giocattolo e finalmente sparì

Solo per un istante Harrison sentì una punta di dubbio. Poi si diede un'ultima occhiata intorno. Il terreno a sinistra conservava un grande solco ricurvo lungo un miglio e profondo quasi due metri. Duemila terrestri erano stati là

Poi circa milleottocento

Poi milleseicento

Meno cinque

«*È rimasto ancora uno!*» disse a se stesso

Scrollò le spalle con fatalismo, spinse il pedale e si avviò verso la città

E rimase solo

FINE

(Tratto da «I figli dello spazio» a cura di Ben Bova, per gentile concessione dell'Editrice Nord)

L'AVVOCATO

di *G. B. Moraca*

Le 50 tappe del "blocco,,

Il blocco dei fitti è stato ulteriormente prorogato con la solita, ennesima leggina. Secondo i calcoli di alcuni le proroghe, dalla fine della guerra ad oggi, sarebbero state quarantina, secondo altri cinquantina. Vi corrispondono quasi altrettanti provvedimenti legislativi che si sono susseguiti a ritmo frenetico. Non si aveva neppure il tempo per la certezza della interpretazione che già essi erano superati. Si iniziava una causa o si impostava una tesi giuridica difensiva su un determinato quadro legislativo che prima della sentenza poteva mutare anche tre o quattro volte in modo imprevedibile. Non che si trattasse di provvedimenti radicali o incisivi. Blocco dei fitti era e blocco rimaneva. Si apportavano soltanto dei piccoli ritocchi, perché il legislatore, da un lato, non riusciva a ristrutturare ex novo il rapporto di locazione e dall'altro si sentiva in dovere di intervenire in qualche modo. Cosicché legiferava, ma lasciava le cose, grosso modo, come stavano.

Si immagini un vecchio signore che dopo tanti anni, invece di fare un vestito nuovo, continui a portare con sussiego quello vecchio fuori moda, «rinnovandolo» ogni tanto con delle pezze per coprire i buchi e le sdrucciture del tempo e dell'uso. Quest'abito rattoppato, almeno noi avvocati, potremmo indossarlo anche con dignità, se fosse possibile orizzontarsi nel guazzabuglio di leggi; ma ormai si riesce più a distinguere i pantaloni dalla giacca e lo scambio di questi indumenti è fatale per la dignità.

D'altronde se il legislatore si è trovato di fronte decine di volte allo stesso problema ed ogni volta lo ha «risolto» con una proroga è chiaro che non aveva le idee chiare. Anzi non aveva idee tout court. Di conseguenza i magistrati e gli avvocati che, non foss'altro per necessità di lavoro, qualche idea dovevano e devono pur farsela, finiscono con averle confuse e contraddittorie. In queste condizioni non possono offrire nessuna garanzia a chi loro si affida.

La situazione è perfettamente comprensibile quando si pensi che l'elevato numero delle leggi intervenute in materia di locazione è sufficiente a inquadrare l'intera vita del corpo sociale, quanto meno nelle sue strutture fondamentali. Decine di leggi per regolare i banali rapporti tra il padrone di casa e l'inquilino. Nemmeno una per difenderli entrambi dagli atti di delinquenza così frequenti nel nostro Paese.

Tornando al blocco dei fitti si ha l'impressione che il nostro legislatore sia smanioso di offrire garanzie e protezione giuridica, ma non sappia esattamente come ed a chi. Finisce poi per accordarla sempre alla stessa parte, ma finge di stabilirlo solo all'ultimo momento, quando deve fare le cose in fretta come chi, svegliatosi in ritardo, rischi di perdere il treno.

Noto con interesse come tante leggi, in tanti anni, non abbiano cambiato sostanzialmente nulla. Mi rallegrerebbe però il fatto che, per accorgermene, io abbia dovuto studiarle tutte.

Il nostro tecnico, nell'articolo «Gli inganni della passerella», pubblicato giovedì su questa pagina per la rubrica «L'angolo della moda», i quattro capoversi conclusivi sono stati impaginati in tondo, anziché al fondo dell'articolo. Ce ne scusiamo con i lettori.

DISC-JOCKEY CERCASI

Continuano le selezioni del concorso indetto da Stampa Sera e dal Centro Giovani Artisti — in collaborazione con le Radio Libere, alla ricerca di annunciatori, annunciatrici e disc-jockey.

La selezione — svoltasi martedì sera al Castellino Danze di Torino — ha avuto come protagonisti alcuni giovani che si sono presentati per la categoria disc-jockey: Aldo Cianciolo, Paolo Vigna, Federico Cerullo e Antonella Merlo. Essi trasmetteranno nel mese di giugno presso l'emittente Radio Universal di Settimo T.se che ha collaborato alla serata. Gli ascoltatori potranno votare il concorrente che preferiscono ritagliando che STAMPA SERA pubblicherà per tutto il mese di giugno. La prossima selezione si svolgerà domani al «Dancing STOP» di Sant'Ambrogio. Le selezioni, a Torino, continueranno tutti i martedì al Castellino Danze. La prossima sarà condotta in collaborazione con Radio Express.

LA COMMESSA IDEALE

Melina tra i profumi

Fino a oggi è la più votata: Melina Molica Nardo, 22 anni, bruna e molto graziosa. È sulla linea di competizione per piazzarsi tra le ragazze che concorreranno all'assegnazione del titolo «Commessa Ideale 1978».

Da cinque anni Melina fa la commessa presso la profumeria Vedani, in via Digione 11, e dichiara di essere felicissima della sua scelta

«*Trattare profumi e cosmetici è una cosa molto gradevole. Servono a rendere più piacevoli le persone e, in genere, la clientela è ben disposta a stabilire rapporti di fiducia e di amicizia*».

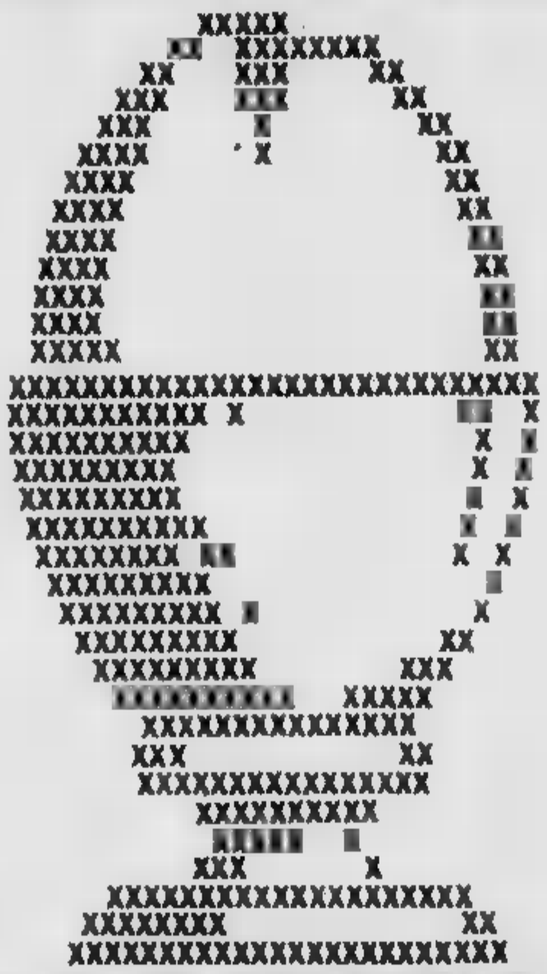
E' difficile consigliare i profumi? «*La scelta del profumo è un fatto molto personale, però esistono delle "linee" più o meno adatte ai diversi tipi*»

Per esempio? «*Per le brune è adatta la profumazione amara, per le bionde quella dolce*» E con le castane la via di mezzo? «*Per le castane è indicato il tipo floreale, però ripeto, il gusto personale è quello che conta di più*»

Melina dovrà essere intervistata lunedì sera sullo schermo di Telelorino International e subirà il «bombardamento» di Roberto Biasiol. E' emozionata?

«*Un po'. E' la prima volta che mi capita, sono di cavarmela*» Ha paura che le rivolgano domande imbarazzanti? «*Questo non lo so, non ho nulla da nascondere*» Lei pensa di essere una brava commessa? «*Preferisco che siano i clienti a dirlo*». I clienti le hanno detto mandandole i voti

fresco di nottata!



sesamo!

progetto "notturno"

per risolvere i problemi contabili delle piccole e medie aziende

SESAMO, fresco di nottata come questo giornale!
Di notte, quando voi riposate a casa vostra, qualcuno lavora per voi.
È SESAMO, che il mattino fornisce le "ultime notizie" sulla situazione contabile della vostra azienda
Notizie esatte e tempestive su: fatturazione, magazzino, contabilità generale, contabilità clienti.

Come? Con un semplice sistema OLIVETTI A 5, un impulso telefonico, ed una perfetta organizzazione di uomini ed elaboratori del più importante Centro Servizi del Piemonte: Memoria s.p.a

Il progetto SESAMO è sicuro, tempestivo, riservato, flessibile ed è il più economico.
SESAMO, un'idea freschissima della Società Memoria: un'idea facile, ovvia: l'uovo di Memoria!

CONCESSIONARI DEL PROGETTO SESAMO [illegible] SEGUENTI [illegible] ITALIANE:

Campania
DATITALIA [illegible] s.p.a.
Via Roma, 402 - Napoli

Lazio
MANELDA s.r.l.
Via Daniele Manin, 69 - Roma

Liguria
O.S. DATA SYSTEM s.p.a.
Via XX Settembre, 41 - Genova

Lombardia
GE. DA. s.p.a.
Via Cesare Lombroso, 54 - Milano

Piemonte
memoria s.p.a.
centro elaborazione [illegible] sistemi elettronici
Via S. Pio V, 30 bis [illegible] - Torino

ECONOMICI

40 *Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.*

ALICE SUP[illegible] (Vercelli) vendiamo in nuovo complesso residenziale miniappartamenti con giardino dotati di [illegible] confort L. 12 milioni 500 [illegible] mutuo fondiario, ample facilitazioni [illegible] pagamento. Personale sul posto sabato e domenica. Immobiliaretoro 011 501.219.

ANGROGNA vendo struttura al tetto casetta 4 camere servizi cantina tettoia giardino. L. 14.200.000. Tel 0121/76.579 [illegible] pasti.

ANTEY - Buisson presso stazione funivia Chamois in palazzina residenziale ottime finiture vendonsi pronti subito alloggi monocamera o bicamera servizi cucina attrezzata. Per informazioni ed appuntamenti telefonare 265.770.

ARTESINA centro di sport invernali 70 km di piste piscina coperta, tennis, ristorante, discoteche. A 1 ora da Torino si prenotano alloggi e comodi con mutui senza interessi e con mutuo fondiario. Inoltre alloggi pronti da abitare e per investimento a reddito garantito indicizzato Telef 541.986.

AVIGLIANA casetta a 26 km da Torino 4 camere servizi, piccolo orto, negozi, autobus, a L. 13.500.000. Tel 550.014.

BARDONECCHIA acquisto, vendo e permuto alloggi. Ufficio vendite via Einaudi 29, tel. 0122 901331 aperto pre e festivi.

BARDONECCHIA vendo casetta di 2 alloggi di: camer, tinello, cucinino, bagno e 450 [illegible] circa terreno Orlandini 533.900.

BIBIANA in splendida posizione vendesi villa recentissima arredata libera subito 4 camere cucina biservizi taverneta mansarda giardino 3500 mq cintato L. 60 milioni compreso mutuo Edilcentro 585.434.

BRICHERASIO vendo struttura di villetta al tetto 3 camere cucina bagno [illegible] rage cantina magazzino mq 1500 [illegible] L. 31.000.000. Tel. [illegible]121-76.579 (ore pasti).

CANAVESE a Rivara casa abitabile centro paese 3 camere e servizi autobus Negozi L. 13.000.000. Telef. 557 126.

CANAVESE 28 km da Torino vendo casetta buone condizioni adatta 2 famiglie [illegible] mt [illegible]. Tel. 710.809.

CANAVESE Immobiliaretoro vende Alice Superiore (Vercelli) in nuova complesso residenziale mini appartamenti con giardino dotati di confort L. 12 milioni 500 mila mutuo 50% e dilazioni. Tel. 011 501 219

CASA abitabile indipendente con 3 camere altre da fare a 27 km da Torino, acqua luce a 900 mt di altezza. Tel 530.014.

CASA di campagna ristrutturata in posizione soleggiata con terreno privato vendo. Telefonare 011 269.406, 0141 933 986 94 069

CASCINALE indipendente 15km Torino Pinerolo comodo negozi e servizi 4 camere magazzino tettoia cantina 2000 mq terreno-frutteto tutto recintato libero subito privatamente vendo L. 26 milioni (9 milioni 500 mila mutuo eventuale). Telefonare 986-9449 ore pasti.

CASCINOTTA stupenda posizione panoramica 35.000 [illegible] terreno 7 camere bagno stalla tettoia acqua luce telefono vendo L. 47.000.000. Tel. 504.058.

CASCINA indipendente trifoglia 8 giornate te[illegible] blocco unico pioppeto Pinerolese vendo L. 69 milioni. Telefonare 0121 22.193.

CASCINA vicinanze Asti 6 camere servizi garage terreno adiguo [illegible] 20.000 vendesi, richiesta 50 milioni. Telefonare 0141 593.142.

CASCINOTTA indipendente ottimo fabbricato vicinanze San Damiano, terreno Asti 5 camere scala interna cantina stalla fienile [illegible] mq terreno vendo L. 50 milioni. Tel 640.030

CASETTA nuova costruzione indipendente ammobiliata 2 camere servizi cucina 2000 mq terreno recintato a 36 km da Torino zona collinare. Tel. 937.126.

CASETTA panoramica vicino Ivrea [illegible] 4 camere, cantina, garage [illegible] mq terreno in [illegible] vendo 16 milioni 500 mila. Telefonare 480.994.

CASETTA rimessa a nuovo cantina terrazzetta 3 camere bagno stupenda posizione panoramica comoda pochi collina Chieriese vendo L. 21 milioni 500 mila Tel. 504.058.

CASETTA rustica Asti Calliano a 4 vani acqua luce giardino comoda strada vendo 7 milioni. Tel. 0141 215.244.

CASETTA rustica indipendente vicinanze San Damiano Asti [illegible] terreno acqua luce vendo L. 13.500.000. Tel. 640.030.

CASETTA rustica Val Po Revello acqua luce 7000 [illegible] terreno vendo L. 21 milioni 200 mila Tel. 504.030.

CASETTA rustica 4 vani stalla fienile acqua luce terreno collina Neive Albese vendo L. 7 milioni 500 mila. Tel. 860.9857.

CASETTA [illegible] Asti ottima posizione 4 [illegible] bagno acqua luce terreno vendo 12 milioni 500 mila. Tel. 0141 215.244.

CASTELLO nuovo vicino Torino posizione eccezionale parco vasta tenuta panoramica alle tutte destinazioni arredi occas. Scrivere: «Publikompass» [illegible] 10100 Torino.

CERIALE via S. Eugenio Pastorino costruzioni vende alloggi signorili 2-3 locali più servizi, mutuo e dilazioni. Aperto in loco sabato domenica e festivi tel. 019 745.434 - 0182 90.362.

CESANA residenza Chabertion, via del Frenatre in bellissima palazzina residenziale vendonsi pronti subito alloggi soggiorno camera servizi con cucina attrezzata, ottime finiture e posizione. Per informazioni ed appuntamenti telefonare 263.770.

CHIOMONTE vero affare vendesi signorili alloggi pronti subito vicino [illegible] piazza e ferrovia con ampie zone verdi, comodità negozi. Mutuo dilazioni. Telefonare 956.0[illegible]

COLLINA Torre Pellice Angrogna stupenda posizione panoramica villetta in costruzione per fine settimana 2000 mq terreno cinto L. 14.500.000. Tel. 504.130 ore serali 597.094.

COOPERATIVA edilizia Pietra Ligure cede 3 alloggi 47, 51 mq, posto macchina, cantina; abitabili a luglio, agevolazioni fiscali. Telefonare 541.986.

COOPERATIVA edilizia 4 km da Sanremo cede 8 alloggi 44, 47 mq dati in permuta a fornitori. Posto macchina, cantina, piscina. Abitabili subito, agevolazioni fiscali. Telefonare 541.686

CUORGNE' libera attico panoramico salone camera cucina servizi terrazzo box vende. Immobiliare S. Rita 745.692.

DELTA offre nel Canavese centro paese una porzione di casa originale di 4 vani più sottotetto a lire 4 milioni 500 mila Telefono 569.854.

GIAVENO Borgata Sala vendo alloggetto camera cucina servizio cortile posizione tranquilla 7.900.000. Tel. 710.809.

DELTA offre rustici con terreno da L. 1 milione 500 mila a L. 4 milioni [illegible] mila, sufficiente 500 mila, rimanente di lungonata 60 mesi. Tel. 519.854.

GASSINO Torinese in palazzina signorile ai piedi della collina magnifica posizione vendonsi ultimi 2 alloggi composti da 1 camera sala cucina entrata bagno ampi balconi. Telefonare 960.7916.

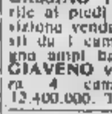
GIAVENO vicinanze, bella casetta libera 4 camere orto cortile vendo 12.400.000. Tel. 728.266.

GRANDE OCCASIONE
con soli 9 milioni contanti più comodate mensili consegnamo subito alloggetti 2 [illegible] bagno terrazzi Residenza Il Castagneto tra Rubiana e Montosa 800 mt di altitudine stupenda vista panoramica tra betulle pini e castagni: luogo ideale per fine settimana e vacanze. Immobili Italia, tel. 585.836 595.890.

IMMOBILIARETORO vende in Barge (Cuneo) rustico 4 vani da ristrutturare. Tel. 501.219 596.693.

IMMOBILIARETORO vende in Cuneo via Matteotti [illegible] alloggi camera cucina liberi fine anno Tel 501.219.

IN Montosa ridente zona montana [illegible] buoni canoni da tel a 60 km da Torino inserite tra magnifiche piste vendonsi mansarde piccole e medie prezzo eccezionale ultime disponibilità. Telefonare 983.456.



IN zona turistica impianti sci a 3 km dalle valli di Lanzo (a soc. Funi-Pialpetta vende alloggi 1-2-3 camere a partire da L. 10.000.000, facilitazioni pagamento. Consegna immediata. Telef 920.4161 926.248.

INV. IMM. vende a Pistonglera 134 km Torino) casa rustica libera ristrutturata di 3 camere soggiorno servizi terreno comodità negozi L. 17 milioni 300 mila. Tel 516.283 518.985.

INV. IMM. vende a S. Raffaele Cimena (18 km da Torino) casa rustica indipendente libera di 4 vani servizi con accesso strada in macadam con progetto approvato per 3 vani servizi e 2400 mq di terreno L. 24 milioni 700 mila. Tel. 516.283 518.985.

INV. IMM. vende nella Val (Valli di Lanzo) rustico libero di 3 camere cucina taverneta wc cantina fienile terreno buona posizione L. 18 milioni Tel 516.283 518.985.

RADIO CENTRO 1ª rete FM 95 2ª rete FM 96,200

organizziamo 2 gite

in collaborazione con il Week-end Club, Corso Francia n. 107.

per i giorni 22-23-24-25 aprile '78 Viaggio di Primavera all'Isola [illegible]

e per i giorni 23-24-25 aprile '78 viaggio a S. Marino-S. Leo Loreto e GROTTE DI FRASASSI

Prezzi eccezionali di L. 85.000-65.000 tutto compreso.
Telefonare al 793.907 per informazioni.
Per prenotazioni Radio[illegible], via Avorio 29.

INV. IMM. vende in Pinerolese (Torino) casa rustica libera ristrutturata di 3 camere soggiorno servizi terreno comodità negozi L. 17 milioni 300 mila. Tel 516.283 518.985.

46 ***Ville, appart., camere per vacanze, affitto***

AFFITTASI Juan-les-Pins in [illegible] residence 70 mt. mare elegante alloggetto mq40. Telefonare 557.046, 518.725.

BORDIGHERA vicinanze mare aprile e successivi affitto alloggio mobilitato. Telefonare 639.370.

IL MATTONE
affitta ad Andora Marina appartamenti nuovi da 2 a 9 posti letto qualsiasi mese. Telefonare 552.760, 551.927.

LA Ligure affitta appartamenti da 3 a 6 posti letto a Ceriale da maggio a settembre mensili o quindicinali 0182 90.237.

48 ***Informazioni***

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini contenuti infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511.024 - 538.682

51 ***Occasioni***

A.A.A. ABITI gilet 60 mila, giacche 25.000, impermeabili uomo donna 45.000, cappotti 40.000 soprabiti donna confezionati 45.000. Filippo corso Re Umberto 9.

A. CEDICONF continua con strepitoso successo la colossale vendita totale di confezioni ed abbigliamento in genere l'unico nome da ricordare se volete risparmiare Cediconf confezioni piazza Bernini 11, Torino

52 ***Varie***

ACQUISTA oggetti vari antiquariali [illegible] bili in stile fattami sgombro alloggi cantine Tel. 486 440 481.058.

LETTI cancelletti grate lampadari in ferro battuto e ottone Officina Murri via Lodi 17A Torino

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia noleggi via Cavour 6 Telef 540 878.

MONTONI 125 mila giubbino aviatore 65 mila lapin 85 mila, riparazioni. Vaccaro, v Rodi 24 (70 mt Pininfarina) Tel. 701.709, Grugliasco.

PIANOFORTI nuovi e occasioni con garanzia: Bechstein, Schiedmayer, Feurich, Seiler, Organi elettronici, Ilarmonici che. Chenna via Piave 3 angolo via Garibaldi. Telefonare 542.403.

VENDO camera acagiolo 220 mila pensile 80 20 mila scolapiatti 22 mila tavolo 20 mila sofà letto 100 mila frigo 100 mila camera letto moderna 650 mila soggiorno moderno 300 mila, salotto vera pelle 650 mila Tel. 739.5677.

ATTENZIONE!!!
MANCANO POCHI GIORNI ALLA CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI

ced

CENTRO ELABORAZIONE DATI

corsi per

Programmatori Analisti Operatori Registratrici

Corso Regina Margherita 72 Torino - Tel 851863 - 851432

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

DICK TRACY

Il "detective,, di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

LE VOSTRE STELLE

a cura di Raffaella Girardo

OROSCOPO DI OGGI

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Molto produttive le relazioni sociali che avete intrecciato con personaggi importanti per il vostro lavoro. Il vostro carattere focoso si imporrà sugli altri. Con la persona cara dovreste essere più aperti e renderla partecipe dei vostri programmi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
La vostra [illegible] sentimentale è tranquilla ed i rapporti col partner sono distesi. Difendete la vostra privacy e la vostra felicità. Il lavoro potrebbe andar meglio, ma comunque sappiate attendere tempi migliori.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Un amore apparentemente assopito presto si ridesterà mettendo in crisi la vostra tranquillità. Non insistete, è inutile lottare contro un amore finito. Dedicatevi con maggior impegno al vostro lavoro [illegible] meglio dimenticare.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Non negate alla persona cara di cercare di riconquistarvi, anche perché è quello che desiderate. La pace sarà ancora più dolce [illegible] come l'avevate immaginata. I vs. superiori vi offriranno il [illegible] di meglio affermarvi, vi verrà richiesto il sacrificio di un maggior impegno.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Difficile questa giornata dal punto di vista professionale. Vi verranno rivolte accuse ingiuste [illegible] vi lasceranno delusi. [illegible] La gente cattiva spiega facilmente sentenze, e voi non dovrete dar peso a simili pettegolezzi.

VERGINE (23 agosto - [illegible] sett.)
Sul vostro lavoro siate [illegible] indolenti i vostri superiori si sono accorti [illegible] vostro diminuito impegno e si stanno osservando. Se qualcosa non vi [illegible] esprimetevi [illegible] limiti dei vostri diritti [illegible] vi sentite trascurati cercate di frequentare [illegible] più [illegible].

BILANCIA (23 sett - 22 ott.)
Nessuna prospettiva negativa in amore tuttavia sarete sordi alle dimostrazioni d'affetto [illegible] persona [illegible]. Non assumete un atteggiamento troppo risoluto nei confronti di collaboratori alle prime armi, hanno bisogno invece del vostro incoraggiamento.

SCORPIONE (23 [illegible] - 22 nov.)
Per ottenere quanto vi siete imposti sul piano professionale dovrete superare non poche barriere. Gli astri vi promettono il successo. La persona cara non si arrenderà di fronte ai vostri rifiuti e riuscirà a conquistarvi.

SAGITTARIO (23 [illegible] - 21 dic.)
Evitate gli accessi in campo affettivo perché potreste rischiare di stancare la persona che [illegible] è vicino. Qualche [illegible] prevedete l'inizio [illegible] una [illegible]scussione allontanatevi ripensateci. Non vi ne pentirete.

perosino
LETTI IN OTTONE
[illegible] - [illegible]
RETI - [illegible]
CORSO [illegible] TELESIO 95

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Nei rapporti professionali dovete essere più riservati. Il vostro lavoro è delicato e di responsabilità non dimenticatelo. Maggior confidenza nei rapporti con la persona cara vi aiuterà ad essere meglio capiti.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Giornata di indecisioni. Il vostro morale è instabile e riuscirete [illegible] essere felici ed [illegible] contempo. La persona [illegible] stenterà a capirvi, [illegible] chiedetele troppo imponendole anche le vostre stranezze di umori.

PESCI (19 febbraio - [illegible] marzo)
I divertimenti oggi [illegible] mancheranno e nel [illegible] di organizzarvi rischierete di dimenticare alcuni impegni importanti. Discussioni a causa [illegible] interessi fra coniugi. Malumore [illegible] fra parenti stretti.

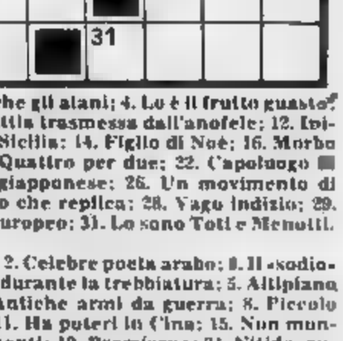
SCACCHI

Soluzione del problema n. 1673:
1. d4' (min. 2. Te5 matto).
N. 1674 (9 + 12)

G. Cristoffanini
(Pittsburg Post, 1925)
Il Bianco matta in 2 mosse

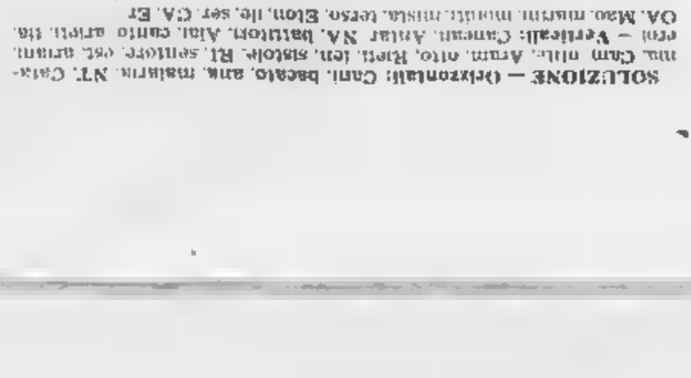
DAMA

Miniatura



Il B. muove e vince

SOLUZ.: 46-41, 23-46; 36-31, 26-37; 41-41, 37-42; 48-37, blocco!



ORIZZONTALI — 1. Lo sono anche gli alani; 4. Lo è il frutto guasto; 10. La parità nelle ricette; 11. Malattia trasmessa dall'anofele; 12. Ivi[illegible] di Tommaseo; 13. Città della Sicilia; 14. Figlio di Noè; 16. Morbo auricolare; 18. Figlio di Sem; 20. Quattro per due; 22. Capoluogo [illegible] provincia del Lazio; 25. Moneta giapponese; 26. Un movimento di contrazione del cuore; 27. Prefisso che replica; 28. Vago indizio; 29. Punto cardinale; 30. Popolo indo-europeo; 31. Lo sono Toti e Menotti.

VERTICALI — 1. Ballo sfrenato; 2. Celebre poeta arabo; 3. Il «sodio» della chimica; 4. Lavan[illegible] sull'ala durante la trebbiatura; 5. Altipiano dell'Asia; 6. Angolo... sonoro; 7. Antiche armi da guerra; 8. Piccolo cipresso; 9. Osservazione Aerea; 11. Ha poteri in Cina; 15. Non montani né campagnoli; 17. Ammonimenti; 19. Promiscua; 21. Nitido, pulito; 23. Celebre collegio inglese; 24. Le verdi ranocchiette; 26. Titolo di antichi notai; 28. Targa di Salerno; 29. Articolo romanesco.

SOLUZIONE — Orizzontali: Cani, bacato, ana, malaria, NT. Cairano, Cam, ulna, Arum, otto, Reti, ten, sibilo, Ri, settore, ost, arum, eco — Verticali: Cancan, Ainar, NA, battuto, Alai, canto, arieti, ita, OA, Mao, murini, mutilo, musa, ceco, Elon, ile, set, CA, Et.

GLI SPETTACOLI

Un Vivaldi per la Tempia

Senna ignorata rivede la luce

Gli anniversari si possono celebrare in tanti modi: per il terzo centenario della nascita di Vivaldi l'Accademia corale Stefano Tempia ha fatto le cose in grande, programmando, per il concerto di lunedì sera al Conservatorio, la cantata profana in due parti *La Senna festeggiante*, per soli, coro e orchestra nella revisione di Alberto Zedda.

Chiediamo al maestro Virgilio Bellone, che ne sarà il direttore, in che cosa consista l'originalità della proposta. «*Si tratta della prima esecuzione a Torino e credo d'una delle prime nel mondo d'un inedito vivaldiano che ha ben poco a che vedere con le pagine sacre e con i celeberrimi concerti di questo autore*».

Un Vivaldi inconsueto, insomma.

«*Sì, perché si tratta d'un lavoro molto esteso, che Vivaldi scrisse per motivi suoi, allo scopo di celebrare attraverso la trasparente simbologia d'un testo tratti fin troppo osannante, la grandezza dell'allora Re di Francia, di cui si legge addirittura che la luce da lui emanata superava lo splendore delle stelle!*».

Quali sono le particolarità della partitura che ne raccomandano l'ascolto?

«*Diciamo subito che questo non è il Vivaldi delle profondità presenti nelle pagine sacre. L'intero lavoro è percorso dalla serenità e anche dal giubilo, e risulta in pratica privo di tensioni drammatiche. E' musica però molto gradevole, fluida,, che soddisfa l'ascolto immediato*».

Qualche esempio?

«*Beh, se si escludono alcuni recitativi, non tutti però, ci sono gli episodi corali, da coro greco, che rappresentano la sintesi dei sentimenti dei protagonisti; i quali sono l'Età dell'oro (soprano), la Virtù (contralto) e la Senna (basso), il fiume su cui tutto confluisce per cantare la grandezza del re. Per non dimenticare alcune finissime arie e gli episodi strumentali all'inizio di entrambe le parti*».

CONCERTO

Beethoven per Inoue

La presenza di giovani e giovanissimi ha caratterizzato quest'anno un po' tutta la stagione sinfonica della Rai: ieri, per esempio, due coetanei, classe 1946 sono stati i protagonisti del 14 concerto (tenutosi all'Auditorium davanti ad un pubblico accorso in gran numero, sfidando la pioggia e i rigori di questa cinica primavera. Come mai? C'era il vecchio Ludwig che campeggiava nel programma e allora, si fa questo e altro.

Il direttore era Michi Inoue, un giapponese che è balzato ai ribalzi del concertismo internazionale dopo aver vinto il premio Cantelli nel 1971, cosa che gli fruttò immediatamente alcuni concerti alla Scala e poi viaggi e scritture in tutto il mondo: Parigi e Vienna, Berlino e Washington, al Sud Africa ed alla Nuova Zelanda. Torino la conosce già essendo venuto alla Rai un paio di volte o giù di lì, in questi ultimi anni.

Certo ieri sera il programma aveva toni durissimi: il Beethoven della *Leonore III* e quello del *Quinto Concerto «Imperatore» per pianoforte* fa tremare anche i più incalliti veterani della bacchetta non tanto per le intrinseche difficoltà tecniche di queste pagine ma perché la loro estrema notorietà esige la riuscita assoluta. L'esecuzione di Inoue ha soddisfatto solo fino ad un certo punto, lasciando nelle potenzialità della pagina scritta molte implicazioni non solo musicali che questi monumenti del pensiero umano portano dentro di sé.

Partner di Inoue nel concerto beethoveniano è stato il pianista spagnolo Rafael Orozco, anch'egli appartenente alla ultime leve uscito vittorioso dal concorso di Leeds nel '66 ed allievo prediletto di Alexis Weissemberg, suo maestro. Orozco possiede la sterilizzata linearità di fraseggio ed una certa freddezza che distende su tutto una patina di efficientismo, talvolta abbastanza monocorde.

Ad ogni modo il pubblico è piaciuto, è stato festeggiato nell'*Imperatore* ed anche ed a maggior ragione perché l'ha eseguita meglio, nella *Rapsodia op. 43* di Rachmaninov che precede l'ultimo pezzo in programma quella splendida *Sinfonia Mathis der Maler* che si annovera tra i capolavori di Hindemith e che Inoue ha eseguito con correttezza puntuale.

UN NUOVO DISCO DI ENZO MAOLUCCI

Vivere (e morire) nei bar

Enzo Maolucci è un barbaro?

«*No!*» risponde il cantautore sorridendo. «*Anche in un certo senso, scegliendo di vivere tra i barbari, il loro mondo è diventato il mio*».

Allora il barbaro è Cerrato?

«*Sì, il barbaro è lui, certamente tra i più raffinati bevitori di bianco secco, un profeta cittadino, selvaggio e salottiero, grande erudito, decadente quasi decaduto*».

Di nuovo con Enzo Maolucci, di nuovo in un bar di Torino, per parlare del suo ultimo disco, «*Barbari e Bar*», realizzato in parte con la collaborazione di Paolo Cerrato, scrittore torinese, miracolosamente sopravvissuto alla Beat generation e al '68.

«*Protagonista di questo disco* — spiega Maolucci — *l'uomo della folla che passa le sue notti ad ammazzare il tempo e ad ammazzarsi nei bar della grande città industriale. Dove si raccolgono questi autoemarginati, questa fauna sotterranea brutta quanto la verità. Una verità che invoca una vita, qualsiasi vita, che ha ormai abbandonato Torino. Adesso si può solo più morire: e si muore nei bar*».

Anche Torino ha la sua parte, il disco esce un'immagine insolita della città, vista attraverso i suoi caffè, dove i barbari hanno inalzato le loro tende, ingannando l'attesa della fine del mondo un pernod.

Come riconosci un barbaro?

«*Sono brutti e perdenti* — continua Maolucci. — *Quelli che non parlano più del '68 anche l'hanno vissuto, quelli che non sanno più dove trovare un'umanità perduta, quelli che non la cercano neanche più. Mescolati a loro altri barbari, quelli dei mortaretti alla partita del Toro o della Juve, quelli che non hanno mai cercato nulla e hanno trovato anche meno*».

E poi ci sono i bar, come scrive Paolo Cerrato nella sua presentazione del disco: «*Ci sono tanti tipi di bar, i bar con i flipper, i bar liberty con i vecchi camerieri* "morti da anni", *i bar del bigliardo e la piccola stanza dietro, i bar dell'hinterland, brutti e tristi come mense aziendali, i bar al neon e quelli con tavolini di marmo, le ragazze in mostra, gli aperitivi colorati, 123, 132, 121 eccetera, con le brave fette di pompelmo. Ci sono i bar dove bevi del bruciastomaco rosso che si ostinano a chiamare barbera, e ci sono i rifugi di lusso dove ti cambiano il portacenere ogni cinque minuti, e tu ti paghi un'ora di pace con cinquemila lire, bevendo poco o niente, ma sentendoti re*».

FILM D'OGGI

«I duellanti», «Salvate il Gray Lady» e «Pericolo negli abissi»

Due vite di scontri

I DUELLANTI di Ridley Scott con Keith Carradine, Harvey Keitel, Edward Fox, Albert Finney. Americano, drammatico, a colori (cinema Doria).

Quante volte i film d'avventure sono stati salvati dalla noia grazie alla bellezza del duello, al lampeggiare delle lame che cercano il sangue, al codice cavalleresco esaltato dall'ardire e dalla bravura. Il regista esordiente Ridley Scott ha il coraggio d'impostare un film intero sui duelli e concedere ai fatti e alle psicologie altra occasione per esprimersi.

Il risultato è esattamente il contrario di quanto ci si potrebbe attendere: un film accademico e maniacale, un'opera complessa che delinea i personaggi e dipinge lo sfondo senza trascurare il divertimento che in certi casi si tramuta in entusiasmo. «I duellanti» hanno una forza tale da relegare in secondo piano il soggetto originale — un romanzo di Conrad — che fornisce il canovaccio per gli attori ma non li lega né avvilisce. Scott sfoglia con senso critico le pagine di «The duellists» e le ravviva con la sensibilità del contemporaneo.

D'Hubert, interpretato da Keith Carradine e Ferraud, interpretato da Harvey Keitel, rimangono legati per 15 anni da un destino di morte. D'Hubert è ragionatore, un tipo scostante che si presta a essere frainteso; Ferraud è impulsivo, un tipo arrogante che non si presta a essere contraddetto. Per un puntiglio esplode il loro primo duello e Ferraud vorrà riprendere e definire a più riprese, nelle più incredibili circostanze.

I due ussari dell'esercito di Napoleone all'inizio dell'800. Ogni loro movimento è dettato dalla ragione di Stato e dallo spirito di guerra. D'Hubert soffre e reagisce con orgoglio, Ferraud ne gode e battaglia con rancore. La tragedia che sconvolge l'Europa — il stillicidio delle campagne napoleoniche, i paesi che cambiano padrone — trova un ulteriore assurdo riscontro negli assalti tra i due rivali. Quando Napoleone finirà a Sant'Elena e D'Hubert sposerà per ristorarsi una ferita e sposarsi con amore, troverà pure la forza di sconfiggere il cocciuto nemico pur risparmiandogli la vita. Il disegno della storia e la vicenda degl'individui si legano secondo un misterioso e giusto accordo.

Anche se hanno il torto di venire dopo *Barry Lyndon* di Kubrick, *I duellanti* avvince lo spettatore per l'eleganza del racconto (la fotografia curata nei primi piani non meno che nei lontani particolari d'un casolare, d'una macchia è firmata Frank Tidy) e per l'eloquenza dell'interpretazione (di fronte a una esibizione di primattori e caratteristi americani e inglesi spunta qualsiasi critica).

SOS in mare

SALVATE IL GRAY LADY («Gray Lady Down») di David Greene, con Charlton Heston, David Carradine, Stacy Keach, Ned Beatty. - Drammatico, a colori, panavision; Usa 1978 (Cinema Lux).

Il tema del sommergibile affondato è irrecuperabile, quindi con l'equipaggio destinato a una lenta straziante agonia, fu uno di quelli sfruttati con patetica abilità dal cinema hollywoodiano degli Anni 30. Due film allora s'imposero sugli altri per la loro forza emotiva: Submarine («Femmine del mare», di Frank Capra) e Men without Women di John Ford.

Tutti professionisti, e alcuni di buon nome e notevole bravura, gli attori che figurano nel cast di Salvate il Gray Lady, *film americano recentissimo in cui la vicenda dello scafo che minaccia di diventare la tomba del proprio equipaggio è ripresa e sviluppata con gli accorgimenti del caso. Il sommergibile è nucleare, non affonda in azione bellica ma per lo speronamento da parte d'un cargo norvegese che nella nebbia non ha potuto evitare la collisione (il radar della nave era fuori uso). Una falla apertasi a prua causa l'inondazione della sala macchine con vittime [illegible]. Il capitano del sommergibile, via radio, ha la possibilità di mettersi in contatto con la base più vicina [illegible] quale fulmineamente partiranno i mezzi di soccorso: due navi d'appoggio e un batiscafo gigante grazie al quale il recupero [illegible] parte dell'equipaggio ancora vivo è possibile. A complicare il salvataggio era intervenuta una colossale frana sottomarina che aveva in parte investito il relitto.*

Anche qui il drammatico e virile racconto ha lo stile asciutto del documentario, di modo che tutto è governato da un preciso e realistico [illegible] di verità. L'operazione si segue con interesse costante anche nei particolari tecnici, mentre le riprese subacquee [illegible], sullo schermo gigante, di ottimo effetto. L'interpretazione è intensa da parte di tutti.

Attenzione: squali!

PERICOLO NEGLI [illegible] - Documentario a colori, Italia 1977 (Cinema Nazionale).

Bruno Vailati prosegue nelle sue esplorazioni marine e terrestri, curiosando con la cinepresa nei vari oceani, stavolta però indulgendo qui e là a effetti che lasciano nello spettatore il sospetto dell'artificio. Nel complesso però il film è un invito alla prudenza da parte di chi, sia per un lavoro dal quale trae sostentamento, sia perché spinto da una sconsiderata temerarietà, si trova poi a dover affrontare quello che il titolo definisce il «*pericolo negli abissi*». Abissi del mare naturalmente, dove qui si vedono i «sub» e una giovane pescatrice nipponica finire straziati orrendamente dagli squali; altri «lavoratori del mare» che nelle fauci dei pescecani hanno lasciato chi una mano chi una gamba, mentre non mancano due belle figliole soccombenti per conseguenza dei morsi di velenosissimi serpenti di mare (che nulla hanno da spartire con quelli, inoffensivi, del gergo giornalistico relativi alle panzane che una volta s'inventavano in redazione).

Dicevamo del sospetto dell'artificio. Questo coglie il pubblico soprattutto nella scena delle due figlie d'un albergatore polinesiano che dilettano la sofisticata clientela maschile del padre facendosi via via spogliare, a venti o trenta metri di profondità, da due gigantesche murene che Vailati, nel commento parlato alle immagini, dice «addomesticate». Lo *strip* subacqueo si sviluppa per diversi minuti intanto che i testimoni del rito, essi pure in immersione, inghiottono, bevendo alla bottiglia, *champagne* di marca. Meglio altre sequenze meno «originali» senza dubbio, ma più veritiere, come quelle finali della ruvente colata di lava che precipita in mare mentre sibilanti nuvole di vapore avvolgono lo schermo.

Una "lezione,, allo Stabile

Le canzoni e gli operai in Piemonte

Fausto Amodei canta Brofferio

Musica e anche un po' di lezione, ieri sera nella saletta ottocentesca del centro studi del Teatro Stabile di Torino, dove Fausto Amodei e Emilio Jona hanno parlato su *«La città e la canzone operaia»* nell'ambito di un ciclo di dieci conferenze sul teatro popolare piemontese.

«Le canzoni da osteria non esistono più — dice Fausto Amodei con una punta di rammarico — *adesso esiste il juke box»*.

Non solo le canzoni da osteria, ma quelle che si componevano e si cantavano nelle Case del popolo, o quelle che nascevano nelle fabbriche o nelle regie galere fanno parte di quel patrimonio di cultura popolare che Amodei e Emilio Jona cercano da vent'anni di salvaguardare. Si parla di cultura popolare urbana: Fausto Amodei ci tiene a precisarlo: *«La ricerca nel campo del folklore è avanzatissima per quanto riguarda le tradizioni contadine, facili da studiare perché ancora rimaste pressoché identiche a quelle di cent'anni fa; mentre poco si è fatto per lo studio delle tradizioni popolari urbane, più difficili da rintracciare perché confuse e mescolate con la cultura dominante, più incisiva in città che in campagna»*.

Di canzoni nate nell'ambiente operaio torinese a cavallo tra la fine dell'ottocento e l'avvento del fascismo, ieri sera Amodei ha dato numerosi esempi. Ricordiamo *«Miseria»* (*«Mi era sconosciuta, l'ho registrata per caso dalla voce di un vecchio operaio; è l'unica canzone in dialetto che tratta di argomenti politici senza cadere nella farsa»*), e la famosa *«Crack»* delle banche, nata dopo lo scandalo delle banche romane del 1893, col suo sarcastico ritornello: *Noi siam tre / celebri ladron / che per aver rubato / ci han fatto senator*.

Incoraggiato dal pubblico, Amodei ha cantato ancora brani di Angelo Brofferio e di Mazzucatto, fornaio particolarmente attivo agli inizi del secolo come istruttore di corali operaie e di bande.

«Dobbiamo fare attenzione però — ha avvertito in finale — *dal sessantotto in poi si è parlato di questa come di una cultura alternativa da riproporre al popolo. Niente di più sbagliato: poche storie, oggi il popolo deve avere accesso alla cultura moderna»*.

FUORI CASA

PRO CULTURA FEMMINILE — Oggi alle 17, in corso Vittorio Emanuele 101-A, secondo concerto di «Tutta la musica per violino e pianoforte di Beethoven».

ANNO INTERNAZIONALE DEL FANCIULLO — E' il tema del Convegno del Soroptimist-Club Piemontese che si terrà domani dalle 10 alle 17, all'Hotel Jolly Ambasciatori.

CINEMA GIOVANI — Al cinema Arco, domattina alle 10, anteprima del film di Archie Mayo «Una notte a Casablanca» nel quadro del programma Cinema Giovani, organizzato dal Comune con le Associazioni gestori e distributori cinematografici. Ingresso a posto unico 500 lire.

CINEPROPOSTA '78 — Per iniziativa del Circolo Giovanile Monterosa, stasera alle 20,45 al cinema Monterosa (v. Brandizzo 65): «Ode a Billy Joe» di Baer.

CIRCOLO GARIBALDI-ARCI — Stasera alle 20,30 al Circolo Garibaldi-Arci in via P. Giuria 56, serata di «Caffè concerto» con i gruppi musicali Ratgime Ensemble (diretto da G. Cavicchioli), Peppino e Guido (country-blues). Presenta Fabrizio Salvi.

VERSO DAMASCO — Lunedì alle 21,15 presso il Circolo della stampa (corso Stati Uniti 27) sarà presentato il dramma di August Strindberg «Verso Damasco». Interverranno Mario Missiroli, Giorgio Guazzotti e Vittorio Sermonti.

Mimo al Voltaire

Dalla Francia con spirito

Quando si presenta alla ribalta del Cabaret Voltaire, il mimo Justin Case sembra Luigi Barzini sul punto di partire per il raid automobilistico Roma-Pechino: un lungo spolverino grigio, occhialoni ripiegati sul collo, sguardo fiero e puro. A guardare bene invece Case indossa la divisa dei tecnici della tv, tiene ripiegate due piccole cuffie per comunicare a distanza e ha un'aria di solenne presa in giro.

Per tutta la durata dello spettacolo *Sneak preview* questo sorprendente burlone inglese litigherà con se stesso sdoppiandosi in attore e regista, in protagonista e in commentatore. La serata infatti è all'insegna dell'equivoco perché fin dall'inizio il contrasto con il tecnico (vero) delle luci fa parte d'un piano per catturare la simpatia dello spettatore. Poi, con un immutabile entrare e uscire nella parte, Case provocherà ora la sorpresa ora il compiacimento senza mai venire meno a una rigorosa tecnica appresa alla scuola di Lecoq a Parigi.

Il numero migliore è quello, probabilmente perfezionato in Italia, della sosta al ristorante. L'avventore deve fare scorta di aria pulita nei polmoni per sopravvivere al primo impatto con il tanfo del locale, deve appiattirsi sgomitare umiliarsi per trovare un posticino e deve soprattutto avvelenarsi pagando caro.

Altra interessante proposta di Case consiste nel farsi avanti con fotografie di se stesso ritagliate e applicate sul volto. Sono espressive a un punto tale che il minimo movimento del corpo si colora di vistosi connotati sentimentali (l'ira, l'amore, il dubbio).

Piacevole anche fisicamente, Justin Case non denuncia l'affaticamento neppure allo scoccare dell'ora e mezzo. E' stato molto applaudito ieri alla prima, dovrebbe tuttavia inserire una nota drammatica o misteriosa nel suo universo che finora appare semplicisticamente limitato alla comica.

Cechov agli Intradossi

Due «novità» saranno presentate, da domani, alla sala degli Intradossi (via San Massimo 21), dalla compagnia Nuovo Repertorio. Sono due racconti di Cechov (morto nel 1904), «La strega» e «La corista», liberamente adattati per la scena da Roberto De Giorgio. La regia è di Pier Giuseppe Corrado.

Ne sono interpreti, oltre allo stesso regista, Letizia Gariglio, Margherita Grippa, Renato Liprandi, Patrizia Steni ed Enzo Zamuner. Le scene ed i costumi sono di Loredana Zampacavallo.

NOTIZIE CINEMA

ATENE — L'attrice greca Melina Mercuri, deputato del «movimento socialista panellenico» (Pa.So.K) ed altri due deputati dello stesso partito, hanno presentato una interrogazione al Parlamento greco per avere dei chiarimenti sull'acquisto, da parte dell'attore Anthony Quinn, di un terreno di dieci chilometri quadrati in riva al mare sull'isola di Rodi.

Il creatore del personaggio di «Zorba il greco» aveva comprato il terreno in questione, situato a 15 chilometri dalla città di Rodi pagando la somma simbolica di 4000 dollari nel 1960 con la promessa di costruirvi una sorta di «città del cinema», luogo di riposo e di incontro delle grandi vedettes.

A 17 anni dall'acquisto, il terreno non è stato ancora sistemato per quello che era il progetto originale ed il suo valore è attualmente salito a due milioni di dollari.

NEW DELHI — Uno speciale francobollo in onore di Charlie Chaplin verrà emesso domani 16 aprile dal ministero delle Poste e Telegrafi indiano. Stampato in «multicolor», il francobollo, che avrà un valore di 25 paise (un paise è un centesimo di rupia) raffigura Charlie Chaplin nel suo classico ruolo di «vagabondo».

LONDRA — L'attrice Marina Vlady è caduta dal... tappeto volante mentre, l'altra sera, era impegnata sul set del film «Il ladro di Bagdad» attualmente in lavorazione presso gli «Shepperton Studios» di Londra. Nel corso di quello che un portavoce degli studios ha definito «un incidente minore», l'attrice francese è caduta sul pavimento, assieme all'attore Roddy McDowall, da un tappeto sospeso a mezz'aria provocandosi tuttavia soltanto leggere contusioni.

Teatro Alfieri
Stasera 21,15
Domani ore 21,15
GIPO
e le sue canzoni
Pren. inf. tel. 535.440

NUOVO-SALA PETRARCA
Ore 21,15 - Domani ore 16
Elena DEFILIPPIS - Guido SPORTELLI
"CHE ANNO ERA"
ULTIME 2 REPLICHE
Pr. c. M. d'Azeglio 17, t. 655.552

ore 14,45
VINOVO
Premio dei Colli
L. 4.000.000

berman
v. Arcivescovado 9
int. 18
tel. 537.430
Telemaco Signorini
1835-1901
Disegni e acqueforti

galleriaPirra
corso Cairoli 32 telefono 877.344
Max Jacob
50 disegni inediti
Inaug. martedì 18 aprile

TEATRO ERBA - Ore 21,15
Domani ore 16 e 21,15
BENVENUTI AL VARIETA'
Mario Ferrero
Aurora Banfi

TEATRO NUOVO
Da venerdì
Più fantastico del fantastico
BRASIL TROPICAL
Il Carnevale di Rio
IN SCENA
Pr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552

DAVICO
PITTORI TOSCANI
ALINARI - X. BUENO
BANCHIERI - MACCARI
FALCONI - ROSAI
PINI - SOFFICI
POSSENTI - VIANI
SQUILLANTINI - VIVIANI
Gall. Subalpina 30, tel. 519.152

magimawa
via PRINCIPE TOMMASO 2
telefono 682 222
Personale di
NANI RAZETTI
Pitture - Grafica - Ceramiche
Or. feriale 16-20; festivo 10-13

Erba d'Essai
Lunedì ore 21
Incontri di parapsicologia
MEDIANITA'
E FENOMENI SPIRITICI
ESPERIMENTI COL PUBBLICO
I biglietti sono in vendita da oggi

TEATRO ARALDO
(Chiomonte 3, borgo S. Paolo) 21,15
CMC - Cooperativa Musica Creativa
RASSEGNA JAZZ
Maurizio Giammarco
Quartetto
Posto unico 1500

FARO
15,30 DAME TUTTO OFFERTO
Ore 21 BEPPE VEGLIA
e i NEVADA FOLK
Sabato 22 NUCCIO NICOSIA

"MA CHE SERA"
con RAFFAELLA CARRA'
questa sera sulla rete 1
alle 20,40
partecipate al concorso di
tv sorrisi e canzoni
e vincete un tv color
TANTI AUGURI
ATTENZIONE: ASCOLTATE IL NUOVO LP DI RAFFAELLA CARRA'

TEATRO PELLICO CENTRALINO
Stasera ore 22 CABARET
TULLIO SOLENGHI
20, 21, 22 aprile
FELICE ANDREASI
Pren. (837.500) Inf. sede soc.

POP GIRLS
V. Nicola Fabrizi 71, t. 740.618
Stasera ore 21,30 grande spettacolo
con il favoloso
Mago VALEY
ed il balletto internazionale
EDDY e VIRNA SISTERS

CARIGNANO - Ore 21
La Compagnia Stabile delle Arti presenta
AROLDO TIERI GIULIANA LOJODICE
GIANNI AGUS con CARLO HINTERMANN
in
L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTU'
di Luigi Pirandello
Regia di EDMO FENOGLIO
ULTIMI 2 GIORNI

Teatro Alcione
Ore 16-21
Grande successo della sceneggiata napoletana
BRACCIO DI FERRO
con
Fortuna ROBUSTELLI
Nino D'ANGELO
Posto unico L. 5000; ridotti L. 3000

DISCOTECA
LA PANTERA ROSA
VIA ROSSINI 14 - TEL. 832917
Questa sera ore 22

RISTORANTE
IL TORCHIO
via Paolo Braccini 57, t. 372.555
ricorda le sue specialità alla carbonella

LA COMETA
Stasera liscio e moderno
Domani I ROCKETS

NUOVO - SALA VALENTINO
Ore 21,15 - Domani ore 16
"Trappola per topi"
di A. Christie
5° MESE DI REPLICHE
Pr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552

SUPER SONIC
Leini - Questa sera ore 21

3 DENARI
DISCOTECA CLUB
Sabato ore 21 omaggio 2ª cons.
Domen. ore 15 dame 1500 cav. 2000
Corso Lombardia 131 angolo
St. Alessano, tel. 731.769

Contratto
Bastian
Vi offre la tradizione piemontese
VENITE, VI ATTENDE UNA CARATTERISTICA BOTTIGLIA DI AMARETTO PIEMONTESE
in regalo AD OGNI COPPIA
*per tutto il mese di aprile
LOCANDA TIPICA PIEMONTESE
STR. MONCALVO 102 - MONCALIERI - TEL. 68.386

DOMANI SUL VIDEO

Troppe donne signor Lando

Ivana Monti, partner di Buzzanca in «Settimo anno»

Rivoluzione domani sera nei programmi serali delle due reti televisive: debuttano infatti gli attesi «Il gabbiano» *sulla rete uno e* «Settimo anno» *sulla rete due, entrambi alle ore 20,40.*

«Settimo anno» è una specie di rivista, che riprende i temi di un precedente spettacolo con Buzzanca e Delia Scala, in cui si raccontavano i litigi e le riappacificazioni di una turbolenta coppia di coniugi. Ora i coniugi sono arrivati all'«anno della crisi», il settimo di matrimonio, appunto. Gli interpreti sono parzialmente cambiati, in quanto Delia Scala viene rilevata da Ivana Monti. Altri personaggi fissi sono l'avvocato amico di famiglia (Oreste Lionello) e la segretaria del marito (Luciana Turina), mentre le numerose amanti di Lando si daranno il cambio in ognuna delle sette puntate della trasmissione: vedremo così di volta in volta Nadia Cassini, Silvana Pampanini, Maria Baxa, Edwige Fenech, Alice ed Ellen Kessler, Sylva Koscina, Gloria Guida, Beba Loncar, Juliette Mayniel, Antonella Lualdi, Gloria Paul e Marina Marfoglia. Di fronte a tanto spiegamento di forze, per Ivana Monti ci sarà un amante solo, impersonato da Maurizio Merli.

In concorrenza a Lando Buzzanca, Marco Bellocchio con la sua trasposizione dell'opera di Cechov. Interpretato da Laura Betti, Giulio Brogi, Pamela Villoresi, Remo Girone ed adattato per lo schermo da Sandro Petraglia, Stefano Rulli e Lù Leone (oltre che naturalmente, dallo stesso Bellocchio), «Il gabbiano» è già stato proiettato nelle sale cinematografiche, trattandosi non di uno sceneggiato, ma di uno dei cosiddetti «film per la tv».

La vicenda, ampiamente conosciuta, è quella di Konstantin, figlio dell'attrice Irina Arcadina ed egli stesso aspirante uomo di teatro. Konstantin si vede stroncare impietosamente un dramma da lui scritto e tenta di uccidersi. Oltre a ciò, l'amante della madre, Trigorin, gli porta via Nina, la ragazza da lui amata. Quando Konstantin ritroverà Nina, due anni dopo, questa sarà già stata abbandonata da Trigorin con un bambino sulle spalle. Nina, tuttavia, ha in sé la forza per continuare la sua vita, mentre Konstantin, alla definitiva partenza della ragazza, si uccide.

I FILM DI STASERA

FELDMAN VENDE AVENA E CLEO HA PAURA

Fra i non moltissimi film della giornata sulle televisioni locali ed estere, il posto d'onore spetta di diritto al notevole «Cléo dalle 5 alle 7», girato nel 1962 dalla regista franco-belga Agnès Varda, nel clima fresco e rinnovatore della «nouvelle vague». Non privo di interesse è anche «Ogni uomo dovrebbe averne due» che, ad onta del brutto titolo italiano, è un grottesco e divertente viaggio nel mondo della pubblicità americana, arricchito dalla presenza di Marty Feldman. Ci sono ancora un rispettabile western «vero» con Wallace Beery e Lionel Barrymore («El bandido»), ed un mucchietto di celluloide con pure funzioni di tappabuchi.

Marty Feldman: «Ogni uomo dovrebbe averne due»

EL BANDIDO (RTK 16,30) Regia di Richard Thorpe. Interpreti Wallace Beery, Lionel Barrymore, Loraine Day. Western, 1949 — Meglio noto come «Pancho il messicano», o col titolo originale di «The bad man», il film, vivacissimo, ha per protagonista Pancho Lopez, capo di una banda di fuorilegge che terrorizza una zona del Messico. Pancho fa irruzione, in una fattoria, razziando il bestiame, e cercando di far sua la giovane Lucia. Gil, il fidanzato di questa, si oppone, e Pancho ordina ai suoi uomini di impiccarlo. Poco prima dell'esecuzione però, il bandito riconosce in Gil l'uomo che anni prima gli aveva salvato la vita, e non solo lo grazia, ma si dà un gran da fare per assicurargli un felice avvenire, e risolvergli a modo suo alcuni gravi problemi.

CLEO DALLE 5 ALLE 7 (RTK 20). Regia di Agnès Varda. Interpreti: Corinne Marchand, Antoine Bourseiller, Dorothée Blanc. Dramma, 1962 — La giovane cantante Cléo, viziata ed egoista, presenta tali sintomi da far sospettare che sia affetta da un male incurabile. L'esame radiologico potrà dire se si tratta di un malessere passeggero o di qualcosa di molto grave. Cléo alle cinque aspetta il referto che dovrebbe arrivare non più tardi delle sette. Turbata dal pensiero della morte, la ragazza passeggia per le vie di Montparnasse. Si ferma a un caffè, cammina con l'amica Dorotea, assiste alla fine di un film e ad un incidente stradale. Nuovamente sola, mentre si avvia verso l'ospedale per sentire il responso del radiologo, incontra un soldato, a cui confessa il suo dramma. Il ragazzo si offre di accompagnarla, poiché ormai sono quasi le sette.

ERCOLE SFIDA SANSONE (GRP 20,30). Regia di Pietro Francisci. Interpreti: Liana Orfei, Aldo Giuffré. Avventuroso, 1964 — Ci sono un po' tutti, Ercole, Sansone, Ulisse e Dalila, che cospirano, intrigano e se le danno di santa ragione tra fondali di cartapesta e mura di sughero. Ercole e Ulisse partono assieme per dare la caccia a un mostro marino. Naufragati, finiscono a Gaza, dove Ercole è costretto dal re Filisteo a battersi con Sansone. I due forzutissimi protagonisti dopo qualche minuto di botte e spintoni spettacolari, fanno amicizia, e di comune accordo se la prendono col re Filisteo.

OGNI UOMO DOVREBBE AVERNE DUE (TVC 20,30). Regia di Jim Clark. Interpreti: Marty Feldman, Judy Comwell, Patience Collier. Commedia, 1972 — Film veloce e spiritoso che racconta di Teddy, esperto pubblicitario, e di Liz, sua moglie, attivissima socia di un comitato che si batte per la moralizzazione degli spettacoli. Per reclamizzare una marca di fiocchi d'avena, Teddy pensa di impostare una campagna pubblicitaria basata sul sesso, creando un nuovo personaggio erotico ispirato alla fiaba «Riccioli d'oro». Si indice un concorso per scegliere la modella e Richard, figlio pestifero di Teddy e Liz, iscrive di nascosto la madre alla finale.

BALLATA ROMANTICA (Svizzera, ore 20,45). Regia di Willy Forst. Interpreti: Paul Henreid, Eva Kerbler. Sentimentale — Protagonista è Conrad Egner, compositore e musicista che ha raggiunto vasta fama con brani romantici e languorosi. Vive nella serenità e nell'agio, trascorrendo le sue giornate diviso fra la passione per la musica e quella per le donne. Gli accade ad un certo punto di incontrare Leonia, un fior di ragazza che diventa sua allieva e che il compositore inizia ai segreti e alle gioie della musica. Un po' alla volta i due si innamorano, fino a decidersi di combinare un giusto matrimonio. Ma, passata la luna di miele, affiorano i primi dissapori.

TRINITA' E SARTANA FIGLI DI... (Montecarlo, ore 21). Regia di Mario Siciliano. Interpreti: Robert Widmark, Harry Baird. Western, 1972 — Nella solita cittadina del West il solito boss locale taglieggia gli abitanti e gli allevatori della zona con la complicità del solito sceriffo venduto. Quand'ecco che arrivano i poco raccomandabili Trinità e Sartana, i quali non trovano di meglio che rapinare la banca: inseguiti dagli uomini dello sceriffo, si separano. Dopo alterne vicende si ritrovano e vengono a sapere che lo sceriffo venduto ha assoldato il cattivissimo El Tigre per impadronirsi, chissà perché, di una fortezza. Allora, forse seccati di tanta concorrenza, i due stabiliscono in cuor loro di annientare tutta la cricca.

PAOLO E FRANCESCA (Capodistria, ore 22,25). Regia di Gianni Vernuccio, con Francesca Righini, Gérard Blain, Sammy Pavel. Drammatico, 1973 — Storia di corna dantesche tra i fratelli Giovanni e Paolo: quest'ultimo ha una ragazza di nome Francesca intensamente concupita anche da Giovanni, che la sposa clandestinamente, approfittando di un'assenza di Paolo. Ma avviene che Paolo ritorni ed evidentemente mal si adatti al fatto compiuto: la sua vendetta si limiterà a riprendersi il maltolto, mentre la contro-vendetta di Giovanni sarà molto più drastica e truculenta.

TELEVEDIAMO

La moglie infedele vuol morire

Continua il viaggio di Piero Angela nel mondo del paranormale. Questa sera il giornalista (rete uno, ore 21,50) ci conduce «Dentro il laboratorio» (questo il titolo della puntata) dove autorevoli scienziati sono alle prese con la chiaroveggenza, la telepatia e la psicocinesi. Come preparazione al paranormale, la rete uno («Ma che sera», ore 20,40) offre la scatenata Raffaella Carrà, con Noschese, la Valori e Panelli. Sulla rete due («Una donna uccisa con dolcezza», ore 20,40) è di scena un autore elisabettiano con un'opera di sorprendente modernità. Gli fa seguito un telefilm («Lettere smarrite», ore 22,15) che dimostra a quali guai possa condurre l'inefficienza del servizio postale.

INDAGINE SULLA PARAPSICOLOGIA (rete uno, ore 21,50) — In questa terza puntata del viaggio nel mondo del paranormale entreremo nei laboratori in cui si sta cercando di studiare sperimentalmente la telepatia, la chiaroveggenza, la precognizione e la psicocinesi. Negli Stati Uniti il professor Rhine ha sviluppato un metodo statistico per accertare l'esistenza di questi fenomeni attraverso l'impiego di carte che rappresentano cinque simboli. Se il candidato li indovina al di sopra della media probabilistica ciò significa, secondo i parapsicologi, che c'è stata percezione extrasensoriale. Secondo i critici, invece, si tratta di coincidenze, errori o, anche, imbrogli. Nella puntata odierna saranno presentati inoltre gli esperimenti della cosiddetta «*visione a distanza*» e il più noto specialista in psicocinesi, il dottor Schmidt, parlerà dei suoi esperimenti sulla possibilità di influenzare certe macchine elettroniche con il pensiero.

Ilaria Occhini nel dramma di stasera sulla rete due

UNA DONNA UCCISA CON LA DOLCEZZA (rete due, ore 20,40) — La donna-oggetto, l'onore maritale borghese e l'onore in assoluto sono trattati in questo dramma dell'elisabettiano Thomas Heywood. La trama: scoperta l'infedeltà della moglie, mister Frankford prima pensa di ucciderla, poi la esilia dalla famiglia e dai figli. Anne, la moglie, si lascerà morire per ottenere il perdono del marito e della società. Fra gli interpreti Ilaria Occhini, Maurizio Guell, Franco Branciaroli, Orso Maria Guerrini e Virginio Gazzolo.

LETTERE SMARRITE (rete due, ore 22,15) — Nel telefilm, che ha fra gli interpreti Barbara Stanwick, Ida Lupino, John Forsythe e Dina Merrit, si narra di tre lettere che, consegnate con un anno di ritardo, cambiano in modo drammatico la vita di nove persone.

ALLE TV LOCALI

GRP, 22,45: **Nude vestite e travestite** — Come ogni sabato, serata poverissima sui teleschermi locali. Se ne avantaggia un'emittente come Tele City che offre tre film e un breve spettacolo, oltre al consueto strip di mezzanotte. Su GRP esordisce il quarantenne cantautore genovese Noël Winderling. Il titolo della trasmissione si riferisce alle canzoni che Winderling ha raccolto negli ultimi anni, tutte comprese nel periodo che va dal quindicesimo al sedicesimo secolo. Coadiuvato da Elena Rosso, Winderling porterà inoltre sul video un suo curioso personaggio: Marcel di Marsiglia.

TST, 19,15: **Turin dii nostri temp** — Siamo alla sesta puntata della trasmissione di cabaret condotta da Renzo Gallo con Clara Vercelli. Ospite della serata sarà ancora il comico piemontese Franchin. Interverranno l'attore Angelo Bertoldo che reciterà alcune poesie, e il pittore Walter Musso.

TTI, 17: **Mercante in fiera** — Mauro Carnino conduce la serie di giochi telefonici col pubblico, che è invitato di volta in volta a cantare, recitare, imitare, anagrammare e rispondere ai facili quiz. Diciotto saranno le telefonate, ogni concorrente sarà abbinato ad una carta da gioco. Tre di queste carte verranno estratte a sorte per vincere i premi in palio.

VIDEOGRUPPO, 19,50: **Obiettivo Torino** — Laura Cerro incontra Gigliola Carretti, pittrice torinese, che da qualche anno dirige presso una galleria d'arte una scuola di pittura per bambini in cui c'è la massima libertà. Alle 22:15 va in onda Calcio Nudo, la rubrica curata dal giornalista sportivo Franco Costa che, con l'aiuto di ospiti in studio, indaga dietro le quinte del mondo del calcio.

OGGI ALLA TV

RETE 1

17 — **Alle cinque con Giuliano Canevacci**
17,05 **Apriti sabato,** 90 minuti in diretta per un fine settimana
18,40 **Le ragioni della speranza,** riflessioni sul Vangelo
18,50 **Speciale Parlamento**
19,20 **Le isole perdute,** telefilm
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Ma che sera,** spettacolo musicale con Raffaella Carrà, Alighiero Noschese
21,50 **Indagine sulla parapsicologia** (terza puntata)
Telegiornale

RETE 2

17 — **Tabù tabù**
18 — **Sabato due,** un programma di Claudio Savonuzzi
18,35 **TG 2 Sportsera**
18,50 **Buonasera con...**
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **Una donna uccisa con la dolcezza,** di Thomas Heywood, con Ilaria Occhini, Franco Branciaroli
22,15 **Lettere smarrite,** telefilm

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 13: TG l'una; 13,30: TG 1 notizie; 14: Domenica in...; 15,15: Mannix; 16,20: Ulla, domani è lunedì; 18,10: Draghetto; 19: Campionato italiano di calcio; 20: Telegiornale; 20,40: Il gabbiano; 21,45: La domenica sportiva; 22,55: Telegiornale.

RETEDUE — Ore 13: TG 2 Ore tredici; 13,30: L'altra domenica; 15,30: Diretta sport; 18,15: Campionato italiano di calcio; 18,55: Le brigate del Tigre; 19,50: TG 2 Studio aperto; 20: Domenica sprint; 20,40: Settimo anno; 21,50: TG 2 Dossier; 22,45: TG 2 Stanotte; 23: Concerto di Alexander Lonquich.

SVIZZERA — Ore 13,30: Telegiornale; 15,15: Un'ora per voi; 16,10: Ciclismo: Parigi-Roubaix; 17: Sulle tracce di Marco Polo; 17,55: Il sogno di Otto; 18,50: Giovani concertisti; 19,40: Il mondo in cui viviamo; 20,05: Incontri; 20,30: Telegiornale; 20,45: A Dio piacendo; 21,35: La domenica sportiva.

CAPODISTRIA — Ore 18,30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27; 20,15: Punto d'incontro; 20,35: Amore all'italiana; 22,05: Musicalmente.

MONTECARLO — Ore 19: Papà ha ragione; 19,25: Parliamo; 19,50: Notiziario; 20: Gli uomini della prateria; 21: Il sicario; 22,35: Oggi in famiglia; 23: Notiziario.

SE HAI SCELTO
PIONEER
VIENI AL
CENTRO DIMOSTRATIVO
Via Carlo Alberto 47 - Torino - 53.56.08
62 MODELLI PER IL TUO IMPIANTO

RISTORANTE ROSSO
avverte la sua clientela
che il locale rimane aperto
dopo teatro sino ore 1,00
Via XX Settembre 1 - Tel. 545.477

TRATTORIA CACCIATORI
Moppano, t. 996.3001 - 996.8116
Colazioni di lavoro: L. 4000
tutto compreso
NOZZE - COMUNIONI
prezzi familiari

TORINO TV PRIVATE

TELEKITSCH
Canale 46

Ore 16,30: Film: Un giovane, una giovane, J.-L. Trintignant, M. Dubois, regia S. Korber; 18,30: Top music show (classifiche e dischi più recenti); 19,30: Telepress; 19,50: Toto Kitsch; 20: Film, Le spie uccidono in silenzio, E. Danieli, L. Jeffries, regia R. Mauri; 21,45: Lei, lui e la gente; 22: Telepress; 22,15: Film, Nei mari dell'Alaska, R. Ryan, J. Sterling, regia J. Hopper.

TELE EUROPA 3
Canale 58

Ore 13: Film: «Le meravigliose avventure di Simbad», di Johnny Fitzgerald (cartone animato) colore; 15: Film: «La contestazione del tubo», di J. P. Mocky, con Jean Poiret, Bourvil (satira) colori; 17: Film: «E' arrivato l'accordatore», di D. Coletti, Alberto Sordi, Antonella Lualdi, Sofia Loren (commedia) in b.n.; 20: Film: «La ronde», di M. Ophuls, con Serge Reggiani, Gerard Philipe (drammatico) in b.n.; 22: Film: «Quickly» di A. Cavalloni, con Magda Konopka, S. Leonardi (comico satira), col.

GIORNALE RADIO PIEMONTE
Canale 42

Ore 13,45: Film replica: «I reali di Francia»; 15,35: telefilm replica: «Ai confini dell'Arizona: una strana famiglia», col.; 16,35: Guarda in su; 16,40: Ragazzi a che gioco giochiamo?; 17,35: Il magnifico King; 18,05: Rubriche torinesi; 18,35: Jazz panorama; 19,10: GRP flash; 19,35: Calcio: Juventus story; 20,20: Guarda in su; 20,30: Film: «Ercole sfida Sansone»; 22,20: Quiz: La parola è d'oro; 22,30: Canale 42 presenta Daniela Bertolina; 22,45: Nude, vestite, travestite con Noël Winderling; 23,35: Telefilm: «Bonanza: duello di tramonto», colori; 0,45: Guarda in su; 0,55: Film replica.

TELEVISIONE COMMERCIALE
Canale 44

Ore 17,30: Cartoons; 18: Miniribalta '78, rassegna di miniartisti con Pinuccio, Enzo, Viviana e tanti bimbi; 19,30: Flash; 20: Documentario; 20,30: Film; 22,05: Scatola a sorpresa continua l'attesa...; 23,30: Buona notte.

TELESTUDIO TORINO
Canale 24

Ore 15,30: Cartoni animati; 16: Film: «Le tre spade di Zorro»; 17,35: Brasile insieme; 18: Giochi tu gioco io; 18,45: Notizie; 19: Servizi speciali TST; 19,25: Turin di nostri temp; 21: Film: «I moschettieri del re»; 22,30: Quattroruote tv; 23,05: Telefilm: Carmen senza rose.

VIDEOGRUPPO
Canale 52

Ore 17,30: Film; 19: Gipsy, viaggiatore diverso; 19,30: Videonotizie; 19,45: Obiettivo Torino; 20,30: Film: «Poche ore per una vita», regia di P. Glycorridis (colore); 22,15: Calcio nudo; 23,15: Yoga per voi; 23,45: Videonotizie.

TELETORINO INTERNATIONAL
Canale 61

Ore 13: Film; 14,30: Antologia del canto popolare italiano; 15: Hallo jazz; 15,30: Volare; 16: Abitare (replica); 17: Saturday music (Fontana); 18: Telefilm; 19: Sabato sport; 19,45: TTI notizie; 20,15: Grand prix; 21,15: Eliche & spinnaker; 22: Film; 23,30: Film.

SVIZZERA

Ore 18 Telegiornale; 18,05 Scatola musicale, musica per i giovani; 18,30 Sette giorni; 19,10 Telegiornale; 19,30 Il Vangelo di domani; 19,45 Scacciapensieri, disegni animati; 20,30 Telegiornale; 20,45 Ballata romantica, film di Willy Forst, con Paul Henreid, Eva Kerbler; 22,05 Telegiornale; 22,15 Sabato sport

MONTECARLO

Ore 19,30 L'angolino dei ragazzi, documentario; 20,15 Spazio aperto; 20,30 Telegiornale; 20,45 Al banco della difesa, telefilm; 21,35 L'Europa e il mondo, documentario; 22,25 Paolo e Francesca, film di Gianni Vernuccio, con Francesca Righini, Gérard Blain, Sammy Pavel

CAPODISTRIA

Ore 18,55 Papà ha ragione, telefilm; 19,25 Parliamo, telequiz; 19,50 Notiziario; 20 Ironside, telefilm; 21 Trinità e Sartana, figli di..., film di Mario Siciliano, con Robert Widmark, Harry Baird; 22,35 Gli intoccabili, telefilm; 23,25 Notiziario

MY CLUB
DISCOTECA
Ore 15 e 21
Venerdì e domenica ATTRAZIONI
Arignano Lago (Chieri), t. 946.2150

Domani pomeriggio e sera al NEW
CHARLIE BROWN
FAUSTO LEALI
nel suo ROCKY SHOW

2 ritmi
Str. Gaviletto S.Gillo
Stasera e domani ore 21
Liscio con ROBERTO e I LEM
Domani ore 15 DISCOTECA

CINEMA CINTURA

ALMESE
Stella: Il bel paese.
AVIGLIANA
Corso: Il cane di papà.
GRANERO: La stanza del vescovo.
BUTTIGLIERA ALTA
Ferriera: Il disarto dei Tartari
CARIGNANO
Peter: Rollercoaster.
CARMAGNOLA
Elios: Airport '77.
Lux: Il gatto dagli occhi di giada.
Margherita: Telefon.
Splendor: Gran bollito.
CASELLE
Italia: Il cinico, l'infame, il violento.
Roma: certi piccolissimi peccati.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Eroi all'inferno.
CHIVASSO
Cinecittà: Allegro non troppo.
Moderno: Quando c'ero lui... caro lei.
Politeama: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
CIRIE'
Catalano: Ritratto di borghesia in nero.
Italia: L'insegnante va in collegio.
Nuovo: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
COAZZE
Vittoria: Le avventure di Bianca e Bernie.
GIAVENO
Alfieri: Mogliamante.
LANZO
Nuovo: Napoli violenta.
ORBASSANO
Moderno: I nuovi mostri.
MONCALIERI
Ciak 3: Io ho paura.
Nazionale: Onore e quapparia.
Excelsior: La signora è stata violentata.

RADIO OGGI

1

18,20 Prima la musica, poi le parole
17,10 Radiodramma in miniatura
17,35 L'età dell'oro
18,25 Schubert e l'Italia
20,10 Dottore, buonasera
20,30 Quando la gente canta
21,05 Globetrotter
21,50 Contenuto d'un Continente
22,35 Recital di...

2

15 — Musica alto specchio
16,37 Operetta, ieri e oggi
17,25 Lotto
17,30 Speciale GR 2
17,55 Gran Varietà
19,50 Tutto è perduto! fuorché l'umore...
21 — Concerti diretti da Juri Aronovich
22,45 Tout Paris

3

15,30 Dimensione Europa
17 — Il terzo orecchio
19,45 Rotocalco parlamentare
20 — Il discofilo
21 — Schubert e Schumann interpretati dal baritono Hiolski e dal pianista Larchwinski
22,15 Itinerari beethoveniani
23,25 Il Jazz

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024.
Radiolash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
Antenna Radiotelevisiva Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 958.5151 - Settore pubblicitario 967.6660.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814.
Radio Torino Tiberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 83 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 723.185.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,350 e 94,750).
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): v. S. Secondo 58, telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4 Mhz): tel. 876.661.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): telefono 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.9261.
Radio Movimento (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirié 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): piazza Conti di Rebaudengo 7, telefoni 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): telefono 634.644.
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri: telefono 627.1297.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: Sceneggiata napoletana. **Braccia di ferro,** con Fortuna Robustelli. Ore 16 e 21.
ADUA (G. Cesare 67): 21,30 Cabaret.
ALFIERI: stasera ore 21,15 e domani ore 21,15 **Gipo e le sue canzoni.** Pren. cassa teatro. Int. 535.440.
CABARET VOLTAIRE: ore 22,30 **«L'emporio degli umori».** Anonima Teatro Studio. Regia di Alberto Negro. Ingresso riservato soci.
CABARET VOLTAIRE: ore 21 Il corpo separato. Rassegna internaz. del Teatro del Corpo e del Gesto. Giustin Case «Sneak preview». Ingresso riservato ai soci.
CARIGNANO: Stasera ore 21 e domani ore 15,30 la Compagnia Stabile delle Arti presenta Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice, Gianni Agus con Carlo Hintermann in **«L'uomo, la bestia, la virtù»** di Luigi Pirandello. Regia di Edmo Fenoglio. Tel. 544.562 - 556.245. Ultimi 2 giorni.
ERBA: stasera ore 21,15 e domani ore 16 e 21,15 **«Benvenuti al varietà»** con Mario Ferrero e Aurora Banfi. Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
ERBA: lunedì ore 21 Incontri di Medianità con Marzio Forgione e Carlo Simonda; ore 19,30 e 23 **La bottega che vendeva la morte,** di Kevin Connor. Viet.
GOBETTI: ore 20,30 e domani ore 15,30 **«La solfrizia dei ciarlatani»** di Vittorio Franceschi. Regia di Francesco Macedonio. Cooperativa Nuova Scena. Tel. 545.562, 556.246.
NUOVO - Sala Valentino: ore 21,15 e domani ore 16 il Teatro delle 10 in **«Trappola per topi»** di A. Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - Sala Petrarca: questa sera ore 21,15 e domani ore 16 **«Che anno era»,** spettacolo musicale. Pren. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 2 giorni.
NUOVO: da venerdì **Brasil Tropical,** il Carnevale di Rio in scena. Pren. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552.
PELLICO CENTRALINO (via delle Rosine 16, tel. 837.500).
TEATRO REGIO: vendita biglietti **«Don Giovanni».** Biglietteria T. Regio, tel. 548.200.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Roby.
BELLE ARTI: ore 21 Nuova Equipe.
CASTELLINO: ore 21 I Falchi.
CLUB 84: 21 I Marmittoni.
DU PARC: 15,45-21 Sevione.
EDEN: 16-21 Accorsi.
FARO: 15,30-21 Beppe - Nevada Folk.
GARDEN: ore 21 I Simpatici.
LA PERLA: 15,30-21 Gli Araldi.
LE ROI: ore 21 La Troupe.
MASSAUA: ore 21 New Men.
PLANETARIO: ore 21 Gli Oscar.

DEON (ex Sala Gay): 16-21.
TROCADERO: ore 21 I Mimmo's.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, 537.340): al piano C. Spinardi - Roberto, ore 23,30 folk con Dino Lattanzio.
MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: Orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3 - tel. 532.492): Thomas e Christine.

CAPRICE Discoteca (Sacchi 16): 15.
EZE PUF - Discoteca (Bligny 14).
VILLA GAY - Discoteca: ore 21.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro
Ottimo
Favorevole
Discusso
Mediocre
PUBBLICO
Eccezionale
Successo
Consensi
Discorde
Scarso

Reporter
Oleg Cassini
PROFUMI Servetti

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
La mazzetta, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Paolo Stoppa (Italia - Colori) — In un panorama napoletano, con certi personaggi tipici della città, si consuma un misterioso delitto. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30 ★ Giallo
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
Una notte a Casablanca, di Archie L. Mayo, con i fratelli Marx (Usa - b. n.) — Divertenti avventure dei comici fratelli a Casablanca divenuta celebre con il mitico «Bogey». Non vietato.
Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Comico
RIEDIZIONE (1946) Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
La bella addormentata nel bosco, produz. Walt Disney (Usa - Colori) — La favola della bella principessina rimasta addormentata per un secolo in attesa del bacio del principe azzurro. Segue: **Il mio amico Benjamino**.
Orario: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Disegno animato
RIEDIZIONE (1958) Ingr. L. 2200 e 1500

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
Due vite, una svolta, di Herbert Ross, con Shirley Mac Laine, Anne Bancroft (Usa - Colori) — Due amiche ballerine, una famosa l'altra mancata, si ritrovano anni dopo, con la gioia risorgono vecchi rancori.
Orario: 14,10; 16,20; 18,15; 20,10; 22,20. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
La febbre del sabato sera, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14.
Orario: 14,40; 17,20; 19,45; 22,20 ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2200

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Indians, di Richard Heffron, con John Whitmore, Elliot Sam (Usa - Colori) — Gli indiani fuggono verso il Canada, ma i bianchi li raggiungono al confine, si scatena una violentissima battaglia. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30 ★ Western
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Italia: Ultimo atto?, di Massimo Pirri, con Luc Merenda, Lou Castel (Italia - Colori) — L'Italia posta davanti ai gravi problemi degli attentati terroristici e della violenza politica. Viet. 18.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2200

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
Ecce Bombo, di Nanni Moretti; con Glauco Mauri, Paolo Zaccagnini (Italia — Colori) — L'alienazione giovanile vista ironicamente da un gruppo di amici in una torrida estate romana. Non vietato.
Orario: 15.10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Incontri ravvicinati del terzo tipo, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Teri Garr (Usa - Colori) — Gli extraterrestri dopo essersi fatti vedere sovente sui loro Ufo, ora cercano dei veri contatti. Non viet.
Orario: 14,45; 17,20; 19,45; 22,20 ★ Fantascienza
Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

CRISTALLO v. Gotto 5 Tel. 650.71.00
Le porno hostess, di Ali Silliman Jr., con Maddy, Lyn, Joanna (Usa - Colori) — Belle hostess offrono a viaggiatori e piloti conforti che superano il loro dovere. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
I duellanti, di Ridley Scott, con Keith Carradine, Harvey Keitel (Usa - Colori) — 15 anni di rivalità senza motivo fra due ussari dell'esercito napoleonico. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,20 ★ Drammatico
Critica ●●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2200

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Io & Annie, di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, Shelley Duvall (Usa - Colori) — Tra New York e Los Angeles le vicende matrimoniali di una coppia, separazioni e riconciliazioni. Non viet. (Premio Oscar '78).
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia
Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523
Una femmina infedele, di Roger Vadim, con Sylvia Kristel, Nathalie Delon (Francia - Colori) — Nel primo Ottocento la vicenda d'un amore, d'un tradimento e d'una vendetta. Viet. 14.
Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,35; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
In nome del Papa Re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di bombaroli, attentati che portano alla forca.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2200

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Salvate il «Gray Lady», di David Greene, con Charlton Heston, David Carradine (Usa - Colori) — Emozionante impresa per salvare sottomarino nucleare imprigionato sul fondo dell'oceano. Non viet.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
Eviration, di Igor Boryowski, con Helen Rampling, Stanley Bolson (Polonia - Colori) — Impossibilità d'amare di un bel ragazzo colpito in un incidente proprio agli organi sessuali. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30 ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Pericolo negli abissi, di Bruno Vailati (Italia - Colori) — Bellezze e pericoli dei misteriosi fondali marini, squali, orche, iceberg e vulcani in eruzione. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Documentario
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Il tocco della medusa, di Jack Gold, con Lino Ventura, Richard Burton, Lee Remick (Usa - Colori) — L'energia del pensiero umano può essere, in futuro usata come arma di distruzione. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Piedone l'africano, di Steno, con Bud Spencer, Dagmar Lassander (Italia-Colori) — Il gigantesco poliziotto indaga con un simpatico negretto su un fosco traffico africano di droga e di diamanti. Non vietato.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
La vita davanti a sé, di Moshe Mizrahi, con S. Signoret, Samy Ben Youb (Francia - Colori) — Dal romanzo di Ajar, la storia dell'affetto fra anziana ex prostituta ebrea e ragazzino arabo. Viet. 14.
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico. Pr. Oscar '78
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Ciao maschio, di Marco Ferreri, con M. Mastroianni, M. Farmer, G. Depardieu (Italia - Colori) — La crisi dei valori umani nel mondo in rovina nella storia di un giovane e la sua scimmietta. Vietato 18.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
La donna che visse solo se stessa, di Adrian Hoven, con Dagmar Lassander, Rutger Hower (Usa - Colori) — Lasciato dalla moglie ritorce la sua amarezza con violenza e sadismo su tutte le donne. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Drammatico erotico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789
Marlowe indaga, di Michael Winner, con Robert Mitchum, Sarah Miles (Usa-Colori) — Assunto per scoprire un ricattatore, integerrimo detective, scopre perversioni e delitti. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Poliziesco
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
Ninfomania casalinga, di Ernst Hofbauer con Astrid Frank, Eva Garden (Germania - Colori) — Giochi erotici e dissipazioni morali in una famiglia libera e pervertita. Vietato 18.
Orario: 14; 15,35; 17,25; 19,15; 21; 22,45. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
L'uovo del serpente, di Ingmar Bergman, con Liv Ullmann, David Carradine (Usa - Colori) — La storia di due ebrei travolti dall'avvento nazista in una Berlino sfigurata. Non viet.
Orario: 20,15; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Gli uomini della Terra dimenticata dal tempo, di Kewin Connor, con Patrick Wayne, Doug Mc Clure (Usa - Colori) — Gruppo di uomini scopre terra imprigionata dai ghiacci e abitata da selvaggi. Non viet.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815
Melodrammore, di Maurizio Costanzo, con E. Montesano, F. Fullenwider, J. Tamburi (Italia - Colori) — Parodia degli Anni Cinquanta attraverso situazioni riproposte da film del genere Nazzari-Sanson.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 1200

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560
L'animale, di Claude Zidi, con Jean-Paul Belmondo, Raquel Welch (Francia - Colori) — Stuntman viene scambiato per l'attore che sostituisce, da ciò equivoci e avventure. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1000

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Morte di una carogna, di George Lautner, con Alain Delon, Ornella Muti (Francia - Colori) — Uomo spietato negli affari ed egoista in amore semina odio e nemici. Non vietato.
Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20 ★ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1300

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
Amore alla francese, di Jacques Baratier, con Nathalie Delon, Muriel Catala (Francia - Colori) — Dalla Francia, patria dell'erotismo, un nuovo eccitantissimo modo di far l'amore. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,05; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803
L'uomo nel mirino, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Sandra Locke (Usa - Colori) — Poliziotto per difendere una testimone scomoda, si trova contro banditi e polizia. Viet. 14.
Orario: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
Giulia, di Fred Zinnemann, con Jane Fonda, Vanessa Redgrave, J. Robards, premi Oscar (Usa - Colori) — Storia del profondo sentimento che legò la scrittrice Lillian Hellman alla battagliera Giulia.
Orario: 14,10; 16,20; 18,15; 20,10; 22,20. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
West Side Story, di Robert Wise, con Nathalie Wood, George Chakiris (Usa - Colori) — L'odio fra americani e portoricani conclude tragicamente l'amore di due giovani di bande avverse. Non vietato.
Orario: 14,30; 17; 19,30; 22. ★ Musical drammatico
RIEDIZIONE (1962) Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Casinò Royale, di John Huston, con W. Allen, D. Niven, U. Andress, P. Sellers (G.B. - Colori) — Il primo 007 non affidato a Connery, svolto in chiave comica e con musiche di B. Bacharach. Non viet.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Poliziesco
RIEDIZIONE (1967) Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Goodbye e Amen, T. Musante, C. Cardinale. Non viet. (Ingr. 800) ★ Avventuroso

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Certi piccolissimi peccati, J. Rochefort, C. Brasseur. Non viet. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Il triangolo delle Bermude, J. Huston, G. Guida. Non viet. 20,10; 22,30 ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Telefon, C. Bronson, L. Remick. Non viet. ★ Avventuroso

ERBA - RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
La scarpetta e la rosa. Ore 14,30; 16,30. ★ Favola musicale

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
I peccati di una giovane moglie di campagna. Vietato 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★ Commedia erotica

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Ecco noi per esempio, A. Celentano, R. Pozzetto, Capucine. Techn. Viet. 14 ★ Commedia

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Il triangolo delle Bermude, G. Guida. Non viet. ★ Drammatico

PIEMONTE (via Nizza 31, tel. 650.5758)
Via col vento, C. Gable, V. Leigh. Or.: 17,15; 21,30 ★ Drammatico

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Interno di un convento, regia di W. Borowczyk. Viet. 18 Ap. 16,20; ult. 22,30 ★ Drammatico

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
L'insegnante va in collegio, E. Fenech, R. Montagnani. V. 14 (Ingr. 800). Ap. 15. Ult. 22,30 ★ Commedia

ZETA-RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
La guerra dei bottoni. Ore 15; 17. Baby sitter in sala. ★ Commedia

ZONA CENTRO

CRAVESANA* (via Avogadro 3, tel. 530.493)
La trappola di ghiaccio. Ore 15-17 ★ Avventuroso

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
La tigre di Hong Kong. ★ Lotta orientale
Ciccio e Franco superstar. ★ Farsa

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Mickey One, W. Beatty; regia A. Penn. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia

PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15, tel. 555.084)
ore 20-22 **Totò**, a colori con Isa Barzizza, V. Riento, Franca Valeri. Regia di Steno. L. 700 ridotti L. 500 ★ Commedia

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Tre tigri contro tre tigri, E. Montesano. ★ Commedia

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Io... Bruce Lee, col. Non viet. ★ Lotta orientale

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Dalla Cina con furore, Bruce Lee. (A richiesta) ★ Lotta orientale

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Un attimo una vita, Al Pacino ★ Commedia drammatica

GIARDINO - STUDIO 4 (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
Champagne per due dopo il funerale, Mills. Non viet. (Ingr. 800). Ridur. Enal ★ Giallo

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
Via col vento, C. Gable, L. Howard, V. Leigh, O. De Havilland. Non viet. ★ Drammatico

S. RITA* (v. Vernazza 26, tel. 325.056)
Rollercoaster. ★ Avventuroso

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Guerre stellari, Peter Cushing. Non viet. (Ingr. 800) ★ Fantascienza

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
L'animale, Jean Paul Belmondo, Raquel Welch. 3ª visione. Ore 20,25; 22,30 ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Airport 77, J. Lemmon ★ Drammatico

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
ore 15 e 16,30 **Le avventure di Alice nel paese delle meraviglie**. ★ Disegno animato
ore 20 **L'orca assassina**, Harris. Non viet. (Ingr. 800) ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
L'ultima donna, G. Depardieu. Viet. 18 ★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica.

ESEDRA* (v. Bagetti 30, tel. 740.815)
Io non credo a nessuno, C. Bronson ★ Avventuroso

ODEON (v. Venaria 8, tel. 772.362)
Guerre stellari. ★ Fantascienza

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Le avventure di Bianca e Bernie, W. Disney, col. Ap. ore 15. ★ Disegno animato

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Valentino, di K. Russell con R. Nureyev, L. Caron. Col. Ore 20; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
Airport 77, J. Lemmon. Techn. ★ Drammatico

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Horror-Thrilling: **Un rantolo nel buio**. ★ Giallo

UMBRIA* (v. Ascoli 30, tel. 485.912)
Ursus nella valle dei leoni. ★ Avventuroso
Lupo dei mari. ★ Avventuroso

VALDOCCO* (v. Salerno 12, tel. 484.117)
Zabriskie Point, di Antonioni. Or.: 16; 20; 22,30. ★ Drammatico

MADONNA CAMPAGNA-LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Cara sposa, J. Dorelli, A. Belli. ★ Commedia

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Messalina, Messalina, di B. Corbucci con A. Di Lorenzo, I. Toffolo, T. Milian. Techn. Viet. 18. Ap. 15,30 (Ingr. 700) ★ Commedia erotica

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Mannaja, M. Merli. Non viet. (Ingr. 800). ★ Western

LUCE* (strada Lucento 3, tel. 731.615)
Le nuove avventure di Orzowei. ★ Avventuroso

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
A 007 la spia che mi amava, R. Moore. ★ Avventuroso

MURIALDO*
Il giustiziere di Mezzogiorno, F. Franchi. Ap. 16,30. Ult. 21 ★ Farsa

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Spett. pom. continuati per ragazzi ore 14,30; 16,15; 18 **Paperino nel Far West**, di W. Disney. Techn. ★ Disegno animato
Spett. serali ore 20; 22,30 **Airport 77**, J. Lemmon, J. Colten, J. Stewart. Techn. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Wagons lits con omicidi, Gene Wilder. ★ Avventuroso

FALCHERA (v. Tunaro 30, tel. 262.1665)
Yeti il gigante del 20° secolo. Non viet. ★ Fantascienza

LANTERI* (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Rugantino. ★ Commedia drammatica

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Madame Claude, F. Fabian. V. m. (Ingr. 800). ★ Avventuroso

REBALDENGO* (p. Rebaudengo 22, tel. 264.526)
Elka Concert. ★ Commedia

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
Le nuove avventure di Braccio di Ferro, non vietato. (Ingr. 600). ★ Disegno animato

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
L'orca assassina, R. Harris, C. Rampling. Non viet. (Ingr. 800). ★ Drammatico

ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Pane burro e marmellata, E. Montesano. Non viet. (Ingr. 600). ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
La soldatessa alla visita militare, E. Fenech, R. Montagnani. Viet. 14. ★ Commedia

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Holocaust 2000, K. Douglas, A. Belli, A. Celi. ★ Fantascienza

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Mezzogiorno e mezzo di fuoco, di M. Brooks con M. Brooks, G. Wilder. Ore: 20,30; 22,30. ★ Comico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
L'orca assassina, C. Rampling, R. Harris. Non viet. Ore 20; 22 ★ Drammatico

CINEOCCHIO (v. Valenza 46)
Non incrare la donna bianca, di M. Ferreri. Ore 20,30 22,30 ★ Drammatico

CUORE* (v. Nizza 56, tel. 687.668)
Dimmi che fai tutto per me, J. Dorelli, P. Villoresi. Techn. Ap. 16. ★ Commedia

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
L'animale, J. P. Belmondo. Non viet. (Ingr. 800). ★ Avventuroso

NIZZA* (v. Bigliori 5, tel. 697.079)
Caro Michele. Ap. 20. ★ Commedia drammatica

S. LUIGI* (v. Ormea 4, tel. 682.471)
Frankenstein junior, M. Feldman, G. Wilder. ★ Satirico

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17)
Orzowei il figlio della Savana. Non si tel. ★ Avventuroso

* Cinema a carattere parrocchiale.

Il cinema
non costa caro
e vi sono sale
per tutte le borse